Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' nuvoloso TORINO +6 ALLE ORE 13

tuttobocce di SELVA-BENEVENE
il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sports
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
TORINO - Via Frejus 10 - Tel. (011) 443280

Anno 107 - Numero 12 Venerdì 17 Gennaio 1975

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.60 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

tuttobocce di SELVA-BENEVENE
il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sports
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
TORINO - Via Frejus 10 - Tel. (011) 443280

ISRAELE-LIBANO: SI AGGRAVA LA TENSIONE

■ In MEDIO ORIENTE s'aggrava il focolaio di tensione al confine tra Israele e Libano. Per il sesto giorno consecutivo sono proseguite le azioni degli israeliani contro le basi fedayn nei villaggi libanesi poco oltre la frontiera e si sono registrati duelli delle opposte artiglierie.

● Per ARAFAT, il leader dei guerriglieri palestinesi, « le forze israeliane lanceranno stasera un'offensiva su larga scala nel Libano meridionale ».

Da ISRAELE, il ministro delle informazioni Yariv ha risposto che il suo Paese non ha intenzione di scatenare una guerra preventiva contro gli arabi « perché la guerra non ci porterà la pace ».

● Mentre prosegue la missione del ministro degli Esteri israeliano ALLON negli Stati Uniti, con incontri con Ford e Kissinger, il presidente egiziano SADAT in un'intervista ha lanciato un ULTIMATUM a Israele: « Non accetterò niente di meno che un'iniziativa di ritiro israeliano sul fronte egiziano, siriano e giordano entro tre mesi, se no rinuncerò al piano Kissinger ».

(SERVIZIO DAL MEDIO ORIENTE A PAGINA 11)

CONTINGENZA

Il governo risponde agli statali

Roma, 17 gennaio.

Secondo incontro oggi fra il ministro per la Riforma della pubblica amministrazione, Cossiga, ed i sindacati sul problema dell'aumento del valore del punto di contingenza per i dipendenti del settore pubblico. Dal confronto odierno (il primo colloquio su questo argomento si è svolto venerdì scorso) non si attendono grosse novità, tanto che già si conosce la data del prossimo appuntamento: martedì prossimo.

Il governo deve comunque rispondere alle richieste della federazione Cgil Cisl e Uil. Queste prevedono che il valore del punto per gli statali salga dalle attuali 600 lire a 710 (1° luglio 1975) e quindi a 842 (1° gennaio 1976). La scala mobile dovrebbe essere calcolata anche sulla tredicesima mensilità, ed il pagamento non dovrebbe più essere ritardato di sei mesi rispetto ai calcoli, come avviene ora. La piattaforma comprende anche alcuni punti sulla riforma dell'amministrazione pubblica.

Il confronto sulla gestione della crisi fra governo sindacati ed imprenditori entrerà nella fase decisiva la prossima settimana. La riapertura delle trattative sull'unificazione del punto di contingenza per i dipendenti delle industrie private, fissata per lunedì, anche se non presenta per ora i segni di una rapida conclusione è comunque un fatto positivo, e sarà seguita dalla ripresa dei colloqui sull'identico tema fra sindacati e aziende pubbliche (Intersind).

Dovrebbe concludersi rapidamente invece, se non sopravvengono improvvisi mutamenti, il discorso sulla garanzia del salario (se ne parlerà lunedì) e sull'aumento delle pensioni (un primo accordo con il governo è stato raggiunto ieri l'altro).

Per tirare le somme di tutte queste « contabilità », temporaneamente separate, bisogna però attendere mercoledì, quando le delegazioni della Confindustria e della Federazione Cgil Cisl e Uil si recheranno dal ministro del Lavoro per riferire sui colloqui svolti.

Marco Tosatti

NOTIZIE OGGI

● Il consiglio dei ministri si riunirà domani per approvare il nuovo decreto sulla riforma della RAI. La convocazione è stata ritardata in attesa del ritorno a Roma del ministro del Tesoro, Colombo, la cui firma è indispensabile per la presentazione del provvedimento.

● Il consiglio nazionale della DC è stato convocato per il 31 gennaio prossimo. Lo ha deciso ieri la direzione del partito.

● La direzione repubblicana ha deciso di presentare al più presto una proposta di legge sull'ABORTO. E' stato inoltre approvato il bilancio del partito e definito l'ordine del giorno del prossimo congresso nazionale che si terrà a Genova dal 27 febbraio al 2 marzo.

● Intensa in questo periodo la collaborazione tra archeologici italiani e quelli dei paesi medio-orientali. Alcune missioni sono in Iran e in Iraq, dove si tenta di riportare alla luce i resti di BABILONIA. In una conferenza stampa tenuta ieri a Roma nella sede del CNR si è parlato di questo progetto.

● Un tentativo da parte americana di sganciare il campo dagli israeliani che hanno costretto MOSCA ad annullare l'accordo commerciale del '72, è stato avanzato da KISSINGER nel corso di una intervista televisiva trasmessa qualche ora fa.

ZUCCHERO

+20 lire da oggi

Il Comitato interministeriale prezzi, riunitosi sotto la presidenza di Donat-Cattin, ha deciso di aumentare il prezzo dello zucchero di 20 lire il kg (da oggi) Ossia da 355 a 375 lire, sfuso; da 375 a 395 lire, confezionato.

Dopo la sospensione di stamane alle 7,30 riprende (dalle ore 15) l'incontro con i sindacati

FIAT: VERSO L'ACCORDO

Verso le 7,30 le due delegazioni hanno deciso di aggiornare i colloqui - La discussione era proseguita tutta la notte con numerose sospensioni per consentire delle consultazioni - Nelle prime ore della mattinata le trattative non sembravano destinate ad una soluzione concordata - Poi – come ha detto un rappresentante dei sindacati – l'Azienda ha fatto proposte positive

Sviluppi positivi per le industrie collaterali

Dopo 18 ore di trattativa, pressochè ininterrotta, si profila un accordo per la Fiat. « L'azienda ha fatto una serie di proposte che consentono sviluppi positivi, anche per le industrie fornitrici e collaterali », ha detto stamane alle 7,30 un sindacalista uscendo dalla sala al secondo piano dell'Unione Industriale, dove le delegazioni erano riunite in seduta « ristretta » dalle 20,30 di ieri. « Sembra non ci siano più grosse divergenze », ha commentato un responsabile della direzione Informazioni Fiat.

Dichiarazioni rilasciate frettolosamente al termine di una riunione-fiume in cui si è anche sfiorata la rottura. Le parti s'incontrano di nuovo oggi pomeriggio dalle 15. L'aggiornamento dei colloqui è stato richiesto dai segretari della Federazione metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil) per poter valutare a fondo la situazione alla luce degli ultimi sviluppi.

E' stata una notte drammatica, con una successione di incontri, di sospensioni, di riunioni a porte chiuse, di telefonate a Roma. Con il passare delle ore il clima — che in apertura dei colloqui era di prudente ottimismo — si è fatto via via più teso. Stamane, quando già cominciava a diffondersi un senso di pessimismo, la distanza tra le due posizioni s'è attenuata. Le proposte formulate comporterebbero una serie di sospensioni dell'attività nei prossimi mesi; le verifiche congiunte tra azienda e sindacati continueranno.

Sul problema più immediato — il « taglio » della produzione per diminuire lo stock di 340 mila auto invenduta — l'ipotesi avanzata dai sindacati è di dodici giorni di Cassa integrazione entro marzo (da aggiungersi alla settimana di ferie che è stata anticipata a Pasqua con l'accordo del 30 novembre). Le giornate di Cassa integrazione sarebbero così suddivise:

gennaio: venerdì 24 e 31;

febbraio: venerdì 7, 14, 21 e 28;

marzo: venerdì 7 e 14, lunedì 17, martedì 18, giovedì 20 e venerdì 21.

In pratica, a marzo — se si tiene conto che i lavoratori usufruiranno di una quarta settimana di ferie nel periodo lunedì 24-venerdì 28 — gli stabilimenti dell'auto dovrebbero rimanere chiusi 18 giorni (comprese le festività): da venerdì 14 a lunedì 31.

La Fiat non sarebbe però favorevole a fermate troppo lunghe e preferirebbe evitare un ponte così massiccio.

Il nodo centrale — che ha rischiato di far naufragare la « gestione concordata » fin dalla prima verifica — è però un altro: le ripercussioni che si potrebbero avere nelle piccole e medie aziende in seguito a un lungo periodo di Cassa integrazione Fiat. I sindacati chiedono alla Casa automobilistica un impegno per salvaguardare l'occupazione nel settore indotto e degli appalti. L'azienda non dovrebbe quindi ridurre drasticamente le commesse e rispettare i ritmi di pagamento per non creare difficoltà soprattutto alle imprese minori, che altrimenti sarebbero costrette a licenziare.

Un problema che coinvolge gran parte dell'economia torinese e regionale, più o meno legata alla produzione dell'auto. La Fiat, a questo proposito, ha detto che saranno prese « tutte le precauzioni possibili per evitare che la rete dei fornitori entri in crisi. Quando il mercato riprenderà a tirare — ha precisato un portavoce — dovremo essere in grado di soddisfare la domanda subito, senza dover ricostituire il tessuto delle aziende collegate ».

I dirigenti Fiat, però, non sarebbero in grado di garantire completamente che in queste fabbriche i posti di lavoro non subiranno una flessione.

Roberto Bellato

Piemonte - Valle d'Aosta

WEEKEND CON NEVE

E' nevicato, poco, ma è nevicato anche in Piemonte. Gli sciatori della domenica si preparano a raggiungere le località invernali.

Qui a fianco: il bollettino della neve.

A pagina 2 - Un servizio speciale dal Monregalese.

A pagina 5 - La situazione in Val di Susa.

Bollettino della neve

Su tutto l'arco alpino sta nevicando e le previsioni questa volta sembrano favorevoli agli sciatori, dopo le leggere spruzzatine che nella settimana scorsa il vento e l'elevata temperatura avevano pressochè cancellato.

PIEMONTE - VAL D'AOSTA

Macugnaga-M. Moro	cm. 0-110	Alpe di Mera	20
Piana Vigezzo	40	Bielmonte	0
Bardonecchia	0-60	Oropa-L. Mucrone	15-20
Claviere	0-50	Cervinia-P. Rosa	50-100
Sauze d'Oulx-Sportinia	0-50	Champoluc-Crest	20-80
Sestriere	15-30	Courmayeur-C. Arp	0-350
Alagna	0	Gressoney la Trinità	20-80
Alagna-Bocchetta	30	Gressoney St. Jean	0-100
Punta Indren	100	La Thuile	0-90

Stabilito dal tribunale della Spezia a un processo per incidente stradale

LA CASALINGA VALE 5000 LIRE AL GIORNO

La Spezia, 17 gennaio.

La giornata di lavoro di una casalinga vale 5 mila lire. Così ha stabilito il tribunale di La Spezia.

La vicenda vede protagonista la signora Rosa Facchineri, 35 anni, abitante nel quartiere popolare di Migliarina. Il 7 giugno 1972 la giovane, che percorreva in bicicletta il viale San Bartolomeo, era stata urtata da un'auto.

Nell'incidente aveva riportato lesioni a causa delle quali non aveva potuto attendere alle abituali occupazioni domestiche per un periodo di 39 giorni.

Nella causa di risarcimento danni intentata la giovane si è fatta assistere dall'avvocato Sergio Gandolupi il quale ha corredato le proprie tesi con la presentazione di calcoli risolutivi.

In sede di decisione i giudici (presidente dottor Pasquale Capotorto, giudici il dottor Panetta in qualità di relatore e il dottor Tamburrano) hanno stabilito che come criterio di base il reddito presuntivo di 5 mila lire giornaliere corrisponde alla normale retribuzione di una lavoratrice che, come la signora Facchineri, si occupi della conduzione della casa.

r. s.

Cee: aumentano i disoccupati

Bruxelles, 17 gennaio.

La disoccupazione ed il costo della vita nella Cee stanno aumentando rapidamente mentre cala la produzione industriale. Lo scrive la commissione esecutiva della Cee nell'ultima rassegna mensile. La situazione del mercato del lavoro si è deteriorata in dicembre, particolarmente in Danimarca, Germania, Francia, Belgio e Olanda.

In Danimarca i disoccupati sono quintuplicati rispetto ad un anno fa, salendo a 67.000; in Germania sono aumentati del 20 per cento, a 600.000 unità; in Francia del 51,5 per cento, in Belgio del 28,5 per cento, in Irlanda del 27 per cento ed in Olanda del 26,5 per cento. Anche in Gran Bretagna la disoccupazione si mantiene alta, nonostante che la tendenza al rialzo sia molto meno accentuata.

Il costo della vita — scrive la commissione — è accelerato rispetto all'anno scorso soprattutto in Italia ed in Olanda nel settore dell'abbigliamento e calzaturiero ed in Gran Bretagna per gli elettrodomestici. La produzione industriale è calata in tutta la Comunità, parallelamente alle nuove commesse.

(Ansa)

SCUOLA

A PAG. 3 e 4

Occhio per occhio

Per far quadrare il bilancio della sua fattoria l'allevatore di bestiame dell'Australia meridionale Jim White, di 45 anni, ha deciso di vendere un occhio o un *rene ad miglior offerente*.

Il White, proprietario di una tenuta agricola, è stato costretto a contrarre debiti per andare avanti e ora si trova nell'impossibilità di saldarli.

C'è da sperare che la stessa sorte non tocchi agli italiani quando si tratterà di saldare i forti debiti contratti con l'estero. **u. s.**

E' bloccato con 150 milioni a Chiasso

"Corriere di valuta„ per integrare pensione

NOSTRO SERVIZIO

Chiasso, 17 gennaio.

Duro colpo per gli esportatori clandestini di valuta: nella zona «calda» di Chiasso, la Guardia di finanza ha eseguito due sequestri per un miliardo di lire.

Al confine di Chiasso Internazionale i finanzieri hanno scoperto, nella borsetta di una signora dei documenti che provano depositi in una banca della Svizzera italiana per un milione 200 mila 983 dollari Usa e per 59.921 marchi tedeschi (il valore in lire italiane ammonta complessivamente a circa 800 milioni).

La borsetta-forziere apparteneva ad Alice Zuffolato, un'impiegata di 40 anni residente a Bonifacio in provincia di Verona. I depositi a cui facevano riferimento i documenti valutari sono sui conti numerati, e perciò non si può sapere con certezza a chi siano intestati.

Si pensa che la Zuffolato non sia altro che uno dei tanti «*corrieri di fiducia*». Nel caso in questione, sembra che il «*committente*» sia una nota industria veronese.

Il secondo «colpo» dei finanzieri è stato effettuato al valico stradale di Ponte Chiasso dove un pensionato di Rovigo, Egidio Dazio, 77 anni, è stato trovato in possesso di un libretto di banca svizzero su cui erano depositati 588 mila franchi (circa 150 milioni di lire italiane). Poiché è ovviamente impensabile che si tratti di «*risparmi*» personali, la Guardia di finanza sta attivamente ricercando, anche in questo caso, il committente.

Secondo un'autorevole agenzia economica svizzera, i capitali italiani che hanno passato illegalmente la frontiera ammontano ormai a 33 mila miliardi di lire. Si tratta di una cifra superiore di tre volte ai debiti che l'Italia ha dovuto contrarre all'estero per fronteggiare il *deficit* della bilancia dei pagamenti. Le «*fughe*» attraverso mille rivoli che fanno quasi tutti capo alla vicina Confederazione elvetica.

I «corrieri della valuta» possono esercitare quasi impunemente la loro attività. Per la legislazione italiana chi esporta clandestinamente dei miliardi non commette un reato, ma un semplice illecito amministrativo, punibile solo con un'ammenda. Quando la Guardia di Finanza riesce a bloccare un corriere, deve limitarsi a redigere un verbale e poi lasciarlo immediatamente in libertà (così è avvenuto per Egidio Dazio e Alice Zuffolato) a meno che non si abbia il fondato sospetto che il denaro o gli assegni siano il frutto di un furto o di una rapina.

r. s.

La Cassazione respinge il ricorso

Rimarrà in carcere il partigiano atesino

CORRISPONDENTE

Cuneo, 17 gennaio.

(g. d. m.) Giovanni Pircher, l'ex partigiano cinquantenne, condannato a 30 anni per un omicidio commesso durante il periodo bellico, ha appreso solo stamane nella casa penale di Fossano, dove è detenuto dal 1967, che la corte di Cassazione ha respinto la sua istanza di revisione per ottenere un nuovo processo. Il detenuto è stato assalito da una comprensibile crisi di sconforto. L'avv. Vercellotti farà ora appello al Presidente della Repubblica perché conceda al Pircher la grazia.

Giovanni Pircher, un italiano di lingua tedesca attualmente detenuto nel carcere di Fossano, combattè nel 1943 sul fronte russo. Rimasto ferito, nel 1944 fu ricoverato in ospedale da dove si allontanò, una volta guarito, recandosi in Svizzera. Nell'agosto dello stesso anno entrò nella resistenza.

Qualche tempo dopo la fine della guerra, Pircher fu arrestato per diserzione e successivamente venne anche accusato dell'uccisione di un capitano tedesco. Il processo si celebrò nel 1952 dinanzi alla corte d'assise di Bolzano e si concluse con un'assoluzione per insufficienza di prove. L'imputato tornato libero, ricorse in appello per avere l'assoluzione con formula piena; la corte di secondo grado di Trento riconobbe la sua colpevolezza, condannandolo a trent'anni di reclusione.

"GIALLO„ STAMANE A OSTIA

Scoppia la bomba che porta con sé morto all'istante

Roma, 17 gennaio.

Un uomo è morto questa mattina alle 6,30 in una via di Ostia, dilaniato dalla esplosione di una bomba che portava in una borsa di plastica. Secondo una prima identificazione, effettuata dai carabinieri, il nome dell'uomo sarebbe Walter Bentini, 29 anni.

Nei pressi del luogo dell'esplosione la polizia ha fermato un uomo e una donna, a poca distanza dalla loro auto, una Volkswagen con targa olandese, semidistrutta, e che, secondo i testimoni sarebbero stati vicini a Walter Bentini al momento dell'esplosione. I due madre e figlio, sono ebrei sovietici. E' stato accertato, in questura, che sono estranei al fatto.

Polizia e carabinieri stanno tentando di inquadrare la personalità di Walter Bentini, la vittima. In via del Babuino 49, il domicilio indicato nella carta d'identità e nella patente di guida che gli sono state trovate in tasca, non abitano più da diverso tempo. Era gestore di due circoli ricreativi, uno in via Augusto Aubry, l'altro in via Francesco Gai. Il primo circolo è chiuso da sei mesi ed è in via di demolizione.

La carica esplosiva che ha ucciso l'uomo — per ora identificato, precisano gli investigatori, solo attraverso i documenti di identità che erano indosso — era formata da tritolo e polvere nera mischiate a biglie d'acciaio del tipo usato nei flippers, le popolari macchinette da gioco elettroniche. Il tutto era pressato con cavalli in un contenitore d'acciaio. La carica era collegata per l'esplosione con un filetto a strappo. Le biglie e i frammenti del contenitore hanno danneggiato la Volkswagen.

La polizia sul posto ha trovato i due ebrei russi intorno alla loro vettura mentre stavano constatando i danni arrecati dallo scoppio.

m. ta.

Cuneo: medici per l'aborto

Cuneo, 17 gennaio.

(g.d.m.) Cinquanta medici di Cuneo e provincia aderendo ad una iniziativa del partito radicale della nostra provincia hanno firmato una dichiarazione in cui chiedono l'immediata depenalizzazione dei reati di aborto fatti su donne consenzienti, in stato di una nuova legge.

Centinaia di donne a Sanremo

Rincaro della luce Protestano in corteo

Sanremo, 17 gennaio.

(r.b.) Stamane un centinaio di persone — la maggior parte donne, madri di famiglia — hanno percorso in corteo le vie del centro, poi hanno «invaso» gli uffici dell'Azienda autonoma municipalizzata acquedotto ed energia elettrica per protestare contro il rincaro della luce.

Sollecitati da un apposito comitato promotore per l'autoriduzione dell'importo delle bollette, circa 200 utenti (oltre tremila hanno firmato la petizione di solidarietà dell'iniziativa) si sono rifiutati di pagare l'ultimo trimestre dello scorso anno.

Nei giorni scorsi sono pervenuti all'azienda comunale un centinaio di vaglia «autoridotti» inviati appunto dagli utenti contestatori. La direzione dell'azienda ha respinto quei vaglia e per questa ragione stamane il folto gruppo di madri di famiglia si è presentato a «parlamentare» con il direttore responsabile del servizio.

Il direttore ha invitato una delegazione degli utenti contestatori ad un nuovo appuntamento per mercoledì prossimo.

Presentato un dossier

A Torino giustizia e neofascismo

Ieri sera è stato presentato all'Unione Culturale il dossier raccolto da Magistratura Democratica su «Neofascismo e giustizia» a Torino dal 1969 ad oggi. Sono 160 pagine (duemila lire) che illustrano, commentano e documentano ampiamente nei confronti dei reati compiuti dai neofascisti «in 22 anni l'autorità giudiziaria di Torino, sempre salvo errori, ha inflitto in tutto tre condanne per un totale di 28 mila lire di ammenda».

«*I casi sono quindi due* — è scritto all'inizio del libro dopo un'elencazione di denunce per violazione della legge Scelba —. *O i fascisti sono stati così abili camuffatori da ingannare per tanti anni, oltre che i giudici apatitici, anche i preposti alla prevenzione e repressione dei reati di natura politica; oppure, per presentandosi per quelli che erano, non sono stati riconosciuti*».

Il dossier esamina poi le aggressioni neofasciste agli studenti, ai militanti della sinistra, ai operai «alle sedi, gli attentati a monumenti partigiani, sedi di partiti, enti e abitazioni, le manifestazioni fasciste e i campi paramilitari. Un'analisi di cinque anni di violenze squadristiche, che parte dai nomi e fatti dai giornali ed arriva alle motivazioni delle sentenze che hanno assolto picchiatori e provocatori fascisti.

Il giudice dott. Giulio Ambrosini, dopo la presentazione del libro, ha detto che «la responsabilità di questo risorgito fascismo non è però solo della magistratura, ma di tutte le strutture di potere che comunque lo hanno favorito, delle forze che non si sono opposte» ed ha concluso auspicando anche «un uso diverso dell'attività giudiziaria».

Il prof. Quazza ha denunciato la necessità che ha oggi chi detiene il potere, citando fra gli altri l'onorevole Fanfani, «di conservarlo rifugiandosi nella teoria degli opposti estremismi, teoria a cui si appoggia anche l'antifascismo dei moderati e dei neofascisti».

Il Cile

«Non sono pericolosi certi picchiatori — ha detto il docente universitario — se alle spalle non hanno un complesso di forze, di complicità. L'antifascismo vero, operante e militante deve guardare alle squadre nere, ma anche di più all'antifascismo mascherato che è oggi la linea della conservazione e questo discorso vale maggiormente per Torino dove la lotta di classe è emblematica».

«Il Cile è un'altro caso emblematico. E' provato nel colpo di Stato dei colonnelli l'intervento degli Stati Uniti, delle multinazionali (Itt) ed infine dei servizi segreti, la Cia. In Italia non siamo in quella situazione, ma abbiamo anche noi l'intervento e l'intromissione del governo americano, delle multinazionali (Itt e petrolio) e i collegamenti fra la Cia e i nostri servizi segreti».

«La lotta è dura, non si risolve facilmente, ma a tempi lunghi. Le linee di combattimento devono essere a mio avviso tre: lotta contro l'egemonia nordamericana; lotta di classe all'interno delle grandi aziende, delle multinazionali, e qui è importante il compito del sindacato; lotta contro il processo di fascistizzazione dello Stato: ognuno deve combattere dove si trova, dentro le istituzioni e fuori».

Gli operai

Dopo l'intervento della professoressa Dina, che ha ricordato le aggressioni nelle scuole come stesso anche per impedire l'unità fra studenti e operai, e la repressione verso i docenti per impedire loro un reale antifascismo, ha preso la parola il sindacalista Franco Aloia.

«Il fascismo — ha detto — come antitesi al processo di emancipazione dei lavoratori non ha assunto a Torino il prevalente aspetto squadristico presente in altre realtà. Ciò è dovuto, come ha detto anche il prof. Quazza, alla presenza in Italia di gruppi industriali monopolistici, in primo luogo la Fiat, che necessitano di una classe operaia disciplinata sul lavoro e consenziente ai disegni del capitale. Per realizzare tale obiettivo il padronato torinese, che non ricorre al fascismo se non vi è costretto, ha operato in via prioritaria per chiudere i lavoratori dentro i cancelli, isolandoli dai problemi generali ed in modo luogo ricorrendo ad ogni strumento repressivo, repressione che viene attuata in fabbrica, anche alla Fiat, con la tecnica degli squadristi, andando all'attacco dell'individuo isolato. Parte la provocazione, c'è la reazione. Seguono i licenziamenti, ma i provocatori vengono poi riassunti. L'obbiettivo non è però il singolo, ma la distruzione dell'organizzazione sindacale, delle sue possibilità di difesa e d'attacco. Per questo il primo passo è l'unità sindacale».

Aloia ha poi concluso ricordando che «il fascismo, quando si esprime con le squadracce, può aiutare la crescita dei movimenti democratici. E' sicuramente invece più pericoloso il fascismo trasformista, moderato, tendente però a spezzare l'unità della classe operaia col a isolarla».

Alla presentazione di Neofascismo e giustizia è poi seguito un dibattito moderato dalla signora Libertini.

Umberto Zanatta

Il dibattimento in aula sospeso stamane per un'ora

Processo Lavorini: una telefonata minaccia un attentato

Pisa, 17 gennaio.

Armando Lavorini, il padre di Ermanno, ha cominciato a deporre alle 9,30 confermando quanto già si sapeva dell'ora in cui il figlio uscì di casa e quel che aveva mangiato (elemento, come si sa, importante per stabilire se Ermanno fu vittima proprio quel pomeriggio per quanto rilevato nel corso dell'autopsia) e della telefonata ricevuta due giorni più tardi (quella «con accento spiccatamente romano» per cui è imputata l'anziana affittacamere Carmen Milani); stava per essere congedato per lasciare il posto alla moglie quando il rappresentante dell'accusa ha chiesto un minuto di sospensione e poi ha ordinato che l'aula venisse sgomberata d'urgenza. Erano le 9,55.

Era successo che il centralinista del palazzo di giustizia aveva raccolto, qualche istante prima, il seguente messaggio: «Siamo il gruppo due delle Brigate nere. Abbiamo messo una bomba al palazzo di giustizia. Entro le due salta tutto. Si avverte, per non fare vittime innocenti».

Il processo è stato sospeso per un'ora, polizia e carabinieri hanno sommariamente ispezionato i locali, ma non è stato trovato nulla. Riaperto l'udienza il presidente Marcello ha detto: «Noi siamo qui e riprendiamo i lavori. Ma il pubblico resta, se vuole, a suo rischio e pericolo». Non se n'è andato nessuno.

In questo clima da registrare anche una lettera giunta stamane da Asti al presidente della Corte. I giudici vengono invitati a condannare con severità gli imputati, altrimenti non farebbero il loro dovere perché «è chiara» la loro responsabilità.

Adesso che tutti gli imputati sono stati chiamati a deporre si può cercare di fare un primo bilancio di ciò che è stato acquisito agli atti e cercare di prevedere quindi quello che può succedere. E' impressione generale che gli imputati, con il polverone sollevato (non si è assolutamente riusciti a capire per esempio quanto pesi l'episodio del sacco a peto nell'economia del delitto, perché tutti hanno detto in merito cose diverse) mirino a rendere tutto così vago e nebuloso da poter rimediare l'insufficienza di prove per il più grave dei reati di cui sono accusati, l'omicidio di Ermanno.

Ecco quindi il «ridimensionamento» del gruppetto politico omogeneo mentre ciascuno — a parte Vangioni — riprende a tirare in ballo lo sfondo sessuale, il torbido ambiente di pineta. E questo per un motivo fin troppo evidente: se Ermanno è morto in un festino è stato per caso; niente premeditazione quindi e la telefonata che chiedeva il riscatto alla famiglia fu una mossa studiata per prendere tempo, per creare una falsa pista.

Giovanni Nardi

Pisa. Luigi Benedetti rischia l'incriminazione (Telefoto)

Nel Monregalese ancora non si sono perse le speranze

"I danni sono gravi, ma se nevica possiamo salvarci dalla crisi„

DAL NOSTRO INVIATO

Mondovì, 17 gennaio.

Sui monti del Monregalese finalmente incominciò a cadere la neve. Per ora ne è venuta poca, due o tre centimetri, ma le montagne hanno già cambiato colore e non è poco per tirare su di morale tutti coloro che dalla stagione turistica invernale cavano il pane. Maestri di sci, negozianti, albergatori, proprietari di bar tirano un respiro di sollievo: forse la stagione riesce ancora a raddrizzarsi, forse qualche cosa potrà essere recuperato con le settimane bianche.

Dopo Lurisia e Frabosa Soprana siamo andati a St. Grée di Viola, a Prato Nevoso e ad Artesina. Qui la situazione è diversa: ieri abbiamo visto le stazioni tradizionali dove la proprietà e il rischio sono frazionati tra molti piccoli operatori, oggi vediamo le stazioni nuove, i feudi dei grandi imprenditori genovesi che su queste montagne hanno scoperto un nuovo metodo per i loro investimenti.

Battuta d'arresto

«*La crisi c'è stata e l'abbiamo sentita anche noi* — ci dice l'Ing. Giacomo Fedriani, 53 anni, manager di St. Grée di Viola — *ma in modo diverso. Vede, qui si è in piena espansione, abbiamo appena iniziato. La crisi della neve per noi è solamente una battuta d'arresto temporanea che entra nei nostri bilanci come un incidente. Se le società che stanno costruendo il complesso turistico di St. Grée dovessero essere scosse da questa crisi stagionale allora vorrebbe dire solo perdere tutti i lavori*».

Ad Artesina tutti sono in attività. Sino a ieri la segreteria telefonica automatica dell'azienda autonoma avvertiva che a causa della mancanza di neve gli impianti non avrebbero riaperto prima del giorno di S. Stefano. In gennaio non avevano neppure più cambiato l'incisione sul nastro. Oggi sono bastati i pochi centimetri di neve caduti per ridare coraggio a tutti quanti. Artesina è una frazione di Frabosa, è venuta su dal niente 10 anni fa; è stata costruita da due imprenditori edili di Savona, Conti e Palmieri, titolari della Edilmontana, che oggi possiedono tutto quanto: case, tre alberghi e gli otto impianti di risalita. Alla modernizzazione della frazione hanno resistito solamente due famiglie di margari, i Busso e gli Sciandra, che proseguono imperterriti a portare le loro mandrie al pascolo e ai quali la società stavolta deve pagare regolarmente le royalties per poter, in inverno, attraversare i loro pascoli con le piste.

Parliamo con il direttore della stazione Lino Ardissono, 39 anni, torinese: «*Noi siamo riusciti a salvarci un po' nel periodo delle feste perché siamo abbastanza in alto. Quel poco di neve che c'era l'abbiamo portata sulle piste e così abbiamo potuto far girare un po' gli impianti. Ma, nonostante ciò, abbiamo fatto appena 10 milioni con i biglietti e le tessere contro i 60-70 della stessa periodo dell'anno scorso. Gli alberghi sono vuoti del 40 per cento. Possiamo soltanto sperare che la neve cada anche questa notte e che ne cada molta. In fin dei conti la stagione dello sci non finisce a S. Giuseppe, se nevica c'è la neve primaverile che è tutta da sfruttare*».

Nata dal nulla

Infine saliamo a Prato Nevoso che in fatto di feudi è la località più significativa. Anche qui la stazione è nata dal nulla dieci anni or sono. In origine vi erano sei baite, ne sono rimaste quattro, due sono state trasformate dagli antichi proprietari in alberghi, tutto il resto è stato costruito in vetro e cemento.

Il paese sembra uno di quei giochi che fanno i bambini mettendo le carte appoggiate l'una all'altra per fare le casette, soltanto che qui sono tutti spioventi fino a terra di grandi condomini, l'uno accanto all'altro.

Prato Nevoso è costituito da un milione e mezzo di metri quadrati di terreno (più della metà sono già per lo sci, il resto area edificabile). Il tutto è stato comprato a suo tempo dall'armatore genovese Glauco Lolli Ghetti o da un agente marittimo, Giacomo Dodero. Poi Dodero ha venduto la sua parte a Lolli Ghetti che è rimasto il solo proprietario e lo passato l'intero paese nel bilancio della sua società di navigazione. Tutto è stato fatto scientificamente: Lolli Ghetti ha comperato i terreni, ha costruito la strada, l'elettrodotto, l'acquedotto e tutte le infrastrutture per 12.000 posti letto: sino ad oggi ve ne sono 6000 negli alloggi e 800 nei sette alberghi.

A Prato Nevoso, oltre ai sette alberghi, vi sono quattro discoteche, tre ristoranti, due tavole calde, otto bar nella zona residenziale e altri tre sulle piste, cinque negozi-bottiques di articoli sportivi che trattano anche l'alta moda, due tabaccherie, una farmacia ed anche la filiale di una banca. Il giro d'affari nella stagione supera largamente il miliardo. «*Noi la crisi della neve l'abbiamo sentita meno* — ci dice Paolo Rollier, 47 anni, direttore sportivo, che per Prato Nevoso ha lasciato un incarico analogo al Sestriere. — *Tutti coloro che hanno qui l'alloggio sono venuti ugualmente ed anche gli alberghi erano abbastanza pieni. Nello conto il è mantenuta un po' di neve ed abbiamo potuto tenere aperto un grande campo scuola, così i maestri sono riusciti a salvare la loro stagione. Evidentemente ci sono stati dei danni: per fare un solo esempio le dirò che gli impianti hanno funzionato gratuitamente, poiché era importante mantenere la clientela. La crisi vera può iniziare adesso se non nevica a sufficienza perché possono andare perdute le settimane bianche e tutto il reddito del turismo dei weekend*».

Bruno Faussone

CHE TEMPO FARÀ

Arriva finalmente la neve

Su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto per nubi prevalentemente stratificate, anche in banchi, con piogge più frequenti sui versanti ligure e tirrenico e sulle regioni settentrionali. Nevicate sui rilievi al disopra dei mille metri e localmente anche sulla pianura padana.

■ CUNEO — Sull'arco alpino nevica da ieri sera; alle 8 di stamane lo spessore della neve fresca raggiungeva i 25 cm. al Colle di Tenda dove per il transito sono obbligatorie le catene o i chiodati, 15 cm. al Colle della Maddalena.

■ GENOVA — La neve ha fatto la sua prima comparsa sui monti dell'entroterra genovese.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Malperoni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Massoroni
© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Sensazionale al ROSA
IL ROSA CAMBIA IN RUSTICO E SVENDE IL MODERNO
il ROSA & C. di ORBASSANO
famoso per i mobili inglesi stile Marina
ROYAL SAILOR
- continuando la sua politica di grandi esclusive
ANNUNCIA
la prossima apertura di un intero salone di
MOBILI RUSTICI AMERICANI
in tale occasione e fino ad esaurimento offre
A PURO PREZZO DI COSTO
mobili moderni di
GRANDI FIRME
ARREDAMENTI ROSA & C. ORBASSANO (TO)
TEL. (011) 900.2009 - STRADA TORINO BEINASCO ORBASSANO

Il rinnovamento nella scuola

DECRETI DELEGATI

MEDIE INFERIORI

Ecco chi governerà

Abbiamo visto ieri come funzioneranno le scuole elementari. Oggi, seconda tappa: scuole medie inferiori. I «decreti delegati», secondo le intenzioni del legislatore, dovrebbero portare nella scuola più democrazia, aprirla al mondo esterno, stabilendo rapporti con realtà (e persone) che non si possono più ignorare né escludere d'autorità. Nelle medie la figura più contestata è quella del preside. Ora si vuole dare spazio a collegi formati da insegnanti, da personale non docente, da genitori.

Il principio è buono, i risultati dovranno essere verificati. Nella fase preparativa delle elezioni scolastiche si è notato un notevole assenteismo nelle assemblee. I motivi, come al solito, sono i più vari. Fare che il sessanta per cento di papà e mamme non abbiano ancora varcato i cancelli della scuola per partecipare alle riunioni di classe o di circolo.

Sarebbe un'occasione mancata se, in occasione delle elezioni, si verificasse un largo fenomeno di assenteismo. Certo, questa scarsa sensibilità deriva dal lungo distacco (per generazioni) che c'è stato tra scuola e genitori. Dunque è un'esperienza che non si può improvvisare. Ma è un'esperienza che bisogna avere il coraggio di affrontare, anche se i «decreti delegati», così come oggi si presentano, lasciano perplessi.

Scuole medie inferiori, quindi. Gli elettori dovranno eleggere tre Consigli e una Giunta.

A cura di
ELVIO RONZA

Consiglio di classe

Sarà formato da tutti i docenti della classe, da 4 rappresentanti dei genitori, dal preside. Esaminerà in carica un anno. Potrà formulare proposte al collegio dei docenti sulla linea educativa; agevolare i rapporti tra genitori, alunni, insegnanti; esprimere pareri sui libri di testo.

Consiglio di Istituto

E' composto da 8 genitori, da 6 insegnanti, da 1 rappresentante del personale non insegnante, dal preside. Nelle scuole con più di 500 studenti: 8 genitori, 8 professori, il preside, 2 rappresentanti del personale non docente.

Resta in carica 3 anni. Delibera sul bilancio preventivo e consuntivo; decide su attrezzature sportive, culturali, tecniche; approva il regolamento interno della scuola; promuove contatti con altre scuole; programma attività para ed extra scolastiche. Deve curare anche iniziative assistenziali. Il Consiglio si riunisce in ore che non coincidano con quella delle lezioni.

Consiglio di disciplina

E' formato da preside, due docenti, due genitori. In carica per un anno. Delibera in materia disciplinare.

Giunta di istituto

La compongono 3 genitori, un docente, un rappresentante del personale non insegnante, il segretario, il preside. In carica per tre anni. Predispone il bilancio che il Consiglio di istituto deve approvare. Prepara anche i lavori del Consiglio. E' eletta dallo stesso Consiglio di istituto.

Scadenze

Calendario degli adempimenti per lo svolgimento delle elezioni nelle scuole medie.

- **Non oltre il 22 gennaio 1975**
  Formazione degli elenchi degli elettori, da depositare nella segreteria della scuola.
- **Dalle ore 9 del 27 gennaio alle ore 12 del 1° febbraio 1975**
  Presentazione delle liste dei candidati per i consigli di istituto. Il 1° febbraio scade anche il termine per ricorrere contro eventuali errori negli elenchi degli elettori.
- **Dal 29 gennaio al 14 febbraio 1975**
  Illustrazione dei programmi e presentazione dei candidati.
- **Non oltre l'11 febbraio 1975**
  Costituzione ed insediamento dei seggi elettorali.
- **Dalle ore 8 alle ore 20 del 16 febbraio 1975**
  Svolgimento delle votazioni.

Gli organi collegiali sono convocati non oltre il 35° giorno dalla data di proclamazione degli eletti.

uomini & religioni

Un nuovo catechismo che suscita polemiche

E' il testo ufficiale dei vescovi per i bambini - Critiche dei conservatori: "Si parla poco dell'inferno, nessun cenno al diavolo"

E' già entrato in quasi un milione di case, in Piemonte e in Italia. Conviene dunque parlarne, anche perché le novità che contiene non sono poche e moltissimi genitori se le troveranno davanti. E' un libriccino verde, con tanti disegni colorati, costa mille lire. Editore? La Conferenza Episcopale Italiana, che raggruppa tutti i vescovi del Paese.

Si tratta del nuovo «Catechismo dei fanciulli» che sostituisce quanto era stato finora per la preparazione alla cosiddetta «*Prima Comunione*», gioia dei venditori di penne stilografiche e dei sarti.

Di questo Catechismo ci parlano due esperti: Rodolfo Reviglio, direttore dell'Ufficio pastorale torinese e Micky Costa, dell'équipe cui si deve il testo. Per una volta tanto, questo lavoro dei Vescovi non è stato contestato da sinistra, ma piuttosto da destra. Anche i contestatori più esigenti hanno dovuto riconoscere che con il volumetto l'episcopato italiano ha mostrato sensibilità moderna. Tanto (ad esempio) da affidare le bellissime illustrazioni alla matita di una disegnatrice di uno studio di pubblicità.

Al di là della veste grafica, pur notevole, i contenuti sono decisamente innovatori. Infatti, da destra sono venute le reazioni: «*Non si parla abbastanza dell'inferno, non è spiegata la dottrina della Trinità, non è mai nominato il diavolo, la Messa non è definita sacrificio*». In linea di massima il rifiuto di questo nuovo catechismo è stato tale da far tornare polemicamente certi parroci a quel vecchio catechismo a domanda e risposta (detto di Pio X) che da anni gli stessi vescovi hanno definito «*ormai del tutto inadeguato*».

Ma quali sono le principali novità di questo catechismo dei fanciulli? Reviglio e Costa le sintetizzano così: innanzitutto, l'esposizione del cristianesimo parte sempre dalla esperienza di vita, necessariamente limitata, del bambino delle elementari cui il discorso è diretto. La famiglia, l'amicizia, il sentirsi solo, il gioco. Dio, così, non è più «*l'Essere perfettissimo ecc.*» delle vecchia formula ma diventa «*Colui che conosce il tuo nome da sempre*». Inoltre, la fede non è presentata avendo come punto di arrivo la «*Prima Comunione*», ampiamente demitizzata, ma piuttosto una «*formazione cristiana permanente*». A questo catechismo dei fanciulli, infatti, altri seguiranno (il lavoro è già a buon punto) dedicati ai ragazzi delle medie, ai giovani, agli adulti.

Poi, il concetto di formazione religiosa del bambino è incentrato sulla famiglia. Osservano don Reviglio e don Costa che si arriva persino a scoraggiare dall'uso di questo testo quei genitori che non hanno intenzione di impegnarsi di persona. Si sta creando, inoltre, una schiera di catechisti laici che dovrebbero attuare un altro metodo di impiego del libriccino: la catechesi, cioè, fatta a gruppi di bambini non più numerosi di cinque. Dovrebbe essere finita per sempre (stando almeno al desiderio dei vescovi) l'immagine del parroco che a suon di tirate d'orecchi tenta di insegnare a una ventina di bambini le astrusità teologiche o delle adolcinate caricature di cristianesimo: «*Gesù viene nel tuo cuoricino...*».

Certo (come si dice avvenga sempre quando il vangelo è annunciato sul serio), questo catechismo provoca divisioni. Il parroco dell'Ascensione, a Mirafiori Sud, don Ferrero, ha riunito i genitori della sua zona per presentare loro questo strumento di lavoro. Risultato: i benpensanti se ne sono andati scandalizzati, affermando che «*anche i vescovi, adesso, sono diventati comunisti*». Hanno cercato un'altra parrocchia dove si continuasse la vecchia tradizione.

A cura di VITTORIO MESSORI

Misteri che rendono

Il mercato dell'occulto

«Le carenze del laicismo borghese e del materialismo marxista nella tracce naturale del sentimento religioso con la diffusione della cultura o con una nuova struttura economica non si sono realizzate». Così Time nell'inchiesta di Capodanno («Io credente vince») di cui Stampa Sera ha parlato venerdì scorso. Mentre dall'Urss si ha notizia di una ripresa del cristianesimo tra i giovani che preoccupa le autorità, in Occidente il boom del magico è per molti segno del nuovo interesse religioso della gente. Ma c'è davvero un rapporto tra la fortuna attuale di medium, esorcisti, astrologi e la dimensione religiosa? Alcuni lo negano, per altri invece la sete di occulto è un bisogno, sempre deviato, di recuperare un qualche concetto di Dio.

Franco Bosco, 23 anni, laureando torinese in medicina, afferma che le sue convinzioni di credente si sono rafforzate da quando si occupa di «misteri». La sua testimonianza va registrata perché Bosco cura per l'editrice Meb la collana «Mondi Sconosciuti» che è nel suo genere quella di maggior successo in Italia. E' la collana dove ci sono le profezie di Nostradamus e di Malachia, le biografie di Cagliostro e i trattati sulle «medicine eretiche».

Dice il giovane direttore di collana: «La parapsicologia ha fatto superare il concetto, caro ai positivisti ottocenteschi, che solo ciò che è riconosciuto dalla scienza ufficiale è reale. In realtà, ci siamo accorti che, per dirla con Shakespeare, ci sono più cose nella realtà che ci insegnano di quanto possiamo i nostri sapienti». *Ma il diavolo, le possessioni, tutte le cose che gli autori di quei libri danno per scontate? Bosco è reciso:* «L'esperienza parapsicologica finisce per scontrarsi con una terribile energia negativa. Questa potrebbe essere la definizione moderna del diabolico».

Strano o no, il mercato è talmente appetibile da allettare anche le editrici cattoliche. Come la Sei, che ha presentato un suo dossier «L'uomo e la magia». Lo hanno scritto due giornalisti, Giordani e Locatelli, che qui raccolgono una mappa dell'occulto in tutto il mondo. L'astrologia psicanalitica in Francia, il satanismo negli Stati Uniti, la necromanzia in Gran Bretagna. E poi, la carrellata sull'Oriente, da sempre patria di ciò che è al di là del sensibile.

A Roma? No, grazie

«Non andremo a Roma»: questa la risposta dei protestanti italiani all'appello («Venite») di Paolo VI per l'Anno Santo. Questo, secondo gli evangelici, «è privo di qualunque fondamento biblico e quindi di qualsiasi valore cristiano».

Si riconosce al Papa un certo «sentimento amichevole» ma si rifiuta di accettare il suo concetto dell'ecumenismo. «Paolo VI propone una versione aggiornata del vecchio concetto cattolico di "ritorno all'ovile"», *scrive il settimanale delle Chiese valdesi e metodiste. Per i protestanti tutto questo è «assurdo e pericoloso»: da qui la decisione di «stare alla larga da Roma» nel 1975.*

Un equivoco "Carroccio"

Fascismo e razzismo clericali sono duri a morire. Adesso un certo Fra Giorgio Maria da Terni (che ha il suo recapito al Fermo Posta di Todi) inonda i giornali di comunicati che annunciano la partenza di un suo «Carroccio della Madonna». Lo scopo di questo strano Carroccio?

«Combattere l'internazionale ebraico-massonico-comunista», scrive il fra Giorgio. Il quale dà anche notizia di avere creato un certo «Fronte Ecclesiastico Nazionale» che piacerebbe molto al defunto Valerio Borghese. Pare infatti che la figura ideale per quel «Fronte» sia quella del cappellano militare. Quel signore, cioè, che benedice i cannoni.

Mappa dei furti: basta una polizza?

L'assicurazione non sempre paga

INCHIESTA ❼

Gli assicurati lamentano che le clausole poste dalle Compagnie sono troppo numerose e volutamente scritte sulla polizza in caratteri piccoli per sconsigliarne la lettura e la comprensione. Vi sono però norme restrittive scritte in caratteri abbastanza grandi per essere facilmente leggibili, e collocate all'inizio del testo della polizza, addirittura in prima pagina: eppure l'assicurato trascura anche queste, al momento della firma, salvo lamentarsi di essere stato ingannato quando non ottiene il risarcimento che crede dovuto.

Per esempio la polizza chiede se l'assicurato ha subito nell'ultimo quinquennio «furti (consumati o tentati) o altri danni» della medesima natura per i quali la Compagnia assicura il risarcimento. La maggior parte dei clienti non vi bada e firma senza aver letto nulla. Dopo aver subito un furto, l'assicurato si rivolge al liquidatore inviato dalla Compagnia: «Mi hanno proprio preso di mira: pensi che è la seconda volta da tre anni a questa parte che i ladri entrano in casa mia». Il liquidatore consulta la polizza: se non risulta che il cliente aveva dichiarato il furto precedente, scatta e se ne va: la Compagnia non sborserà una lira.

E' da notare che la stessa norma vale se il furto è stato soltanto tentato: teoricamente basterebbe che qualcuno, nei cinque anni precedenti, avesse appena appena graffiato la porta d'ingresso con una chiave per far ritenere che si è tentato di compiere un furto: quindi la polizza sarebbe invalidata. E' questo il motivo per cui, anche se i ladri sono entrati chiaramente dalla finestra, il bravo liquidatore (bravo dal punto di vista della Compagnia, naturalmente...) non trascurerà mai di osservare a fondo la porta d'ingresso per scoprirvi il minimo segno di effrazione.

Perché le Compagnie esigono che si denuncino i furti subiti e non commessi? Il motivo principale sta nel desiderio di cautelarsi contro le simulazioni, sempre numerose, per le quali le società assicuratrici si trovano praticamente ridotte all'impotenza. Il nostro esperto, Giuseppe Alberti, cita un esempio, assai frequente di «furto con la polizza contro i furti»: un magazzino di pellitteria in un locale alla periferia di Torino viene regolarmente assicurato per tutto il materiale. Pochi mesi dopo il proprietario sposta tutta la merce in un altro magazzino in altra zona e sotto altro nome. Contemporaneamente denuncia che il magazzino precedente è stato svuotato dai ladri. La Compagnia ha forti sospetti, indaga, ma non può opporre nulla di preciso e deve pagare. C'è da presumere che fra qualche tempo anche il secondo magazzino sarà «svaligiato» allo stesso modo. E così avanti, con una serie di truffe.

Come possono reagire le società? In nessun altro modo che limitandosi ad assicurare persone e ditte ragionevolmente serie. Ma mentre esiste a Roma l'ufficio Scar, alle dipendenze del ministero dell'Interno, con lo schedario di tutte le auto rubate e recuperate, non esiste invece, nemmeno a cura dell'Ania (Associazione nazionale imprese di assicurazione), nessuno schedario con l'elenco delle persone o delle ditte che sono state ripetutamente vittime di furti, più o meno sospetti.

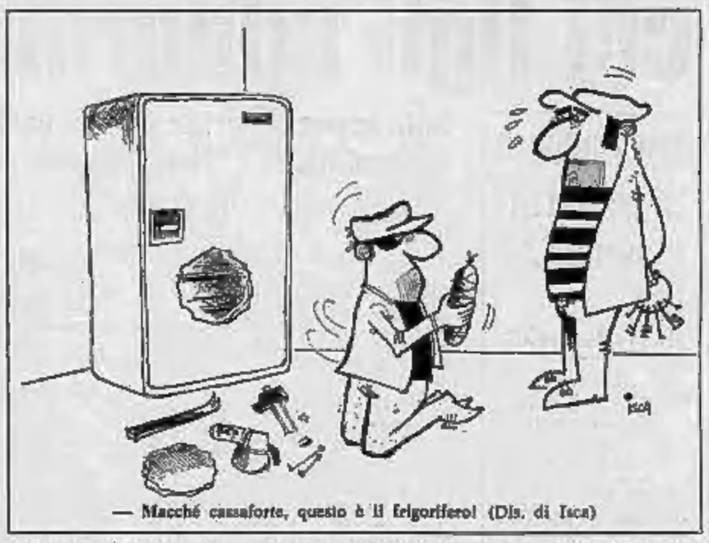
Poiché abbiamo parlato di porte d'ingresso, dobbiamo soffermarci su un particolare. La voce b) della clausola A) dell'articolo 3) delle «Condizioni particolari» (vedete quante ramificazioni, quanta complessità in una polizza!) dice che «l'assicurazione è prestata su porte ed imposte, senza luci di sorta, sono costruite per tutta la loro dimensione in legno massiccio od a strati sovrapposti, dello spessore minimo di 13 millimetri, oppure in metallo dello spessore minimo di 5 mm, chiuse con serrature a più mandate o catenacci interni».

Sull'espressione «legno massiccio od a strati sovrapposti» si è accesa più di una contestazione. Ora le società ammettono che nelle porte «tamburate» (praticamente vuote all'interno, e quindi meno spesse e resistenti di quanto siano in realtà) sono almeno dei pannelli dove rispondere ai requisiti che abbiamo elencato. Ma più di un assicurato, che era convinto della robustezza della propria porta d'ingresso, a furto avvenuto si è visto rifiutare il risarcimento. Anche se — ed è questo un punto importantissimo — i ladri sono entrati per esempio sfondando un muro e trascurando la porta. La logica sembrerebbe dar ragione all'assicurato che protesta, ma le Compagnie si trincerano dietro le clausole della polizza: «Se lei ci avesse detto che la porta era meno robusta di quanto noi chiediamo, non avremmo contratto questo rischio. Peggio per lei: ci dispiace, ma non possiamo proprio pagare».

Una situazione del genere si è verificata recentemente in un alloggio torinese, a causa della famigerata formula «50 per 18». Ci si riferisce ad una clausola che dice: «Nel locale comprendente le cose assicurate, dove esistono aperture protette e inferriate, queste devono avere luci non luci non superiori a cm 50 e cm 18». I ladri entrarono in quell'appartamento con chiave falsa ed uscirono dalla porta. Il liquidatore, ispezionando l'alloggio, scoprì, in fondo ad uno stanzino, una finestrella che dava sul cortile. Era protetta da inferriata, ma tra le sbarre c'era una distanza di 20 cm, anziché 18.

Il proprietario, che non aveva denunciato l'apertura, protestò e fece anche vedere che, oltretutto, i ladri non potevano essere passati di lì, perché i vetri erano intatti. Il liquidatore fu irremovibile, appigliandosi con tutte le forze alla «lettera» della polizza; si venne ad una causa, poi la società, preoccupata della pessima pubblicità che poteva derivarle, offrì una transazione e l'assicurato decise il rimborso parziale.

Carlo Moriondo



— Macché cassaforte, questo è il frigorifero! (Dis. di Isca)

ULTIMA OCCASIONE
LE PELLICCERIE
GARINO
INGROSSO E DETTAGLIO
OFFRONO LA NUOVA COLLEZIONE DI
pellicce
pregiate, pronte e su misura
con quattro garanzie

1. Pelli selezionate con certificato di origine
2. Garanzia professionale del produttore
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione

malgrado forti aumenti
SCONTI DEL 50%

A VOI I PREZZI	(Iva e resto a Nostro carico)		
Visone selvaggio e marmotte	Valore 2.800.000	Realizzo	1.200.000
Volpe rossa, giaccone 3/5	» 960.000	»	520.000
Visone Ranch trasversale	» 1.100.000	»	530.000
Visone pelli intere	» 1.850.000	»	870.000
Lontra	» 840.000	»	380.000
Rat Musquet	» 680.000	»	290.000
Castoro	» 630.000	»	360.000
Persiano Swakara	» 730.000	»	360.000
Persiano Bukara	» 480.000	»	250.000
Persiano	» 280.000	»	150.000
Gatto Linca	» 960.000	»	480.000
Marmotta giaccone	» 480.000	»	240.000
Marmotta pellicola	» 730.000	»	380.000
Giacca 3/4 castoro selvaggio canadese	» 780.000	»	390.000
Gatto cinese selvaggio giaccone	» 360.000	»	180.000
Giubbino moda	» 75.000	»	38.000
Castorino argentino lavorazione. Trasporto extra	» 830.000	»	480.000

Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi

Tra i migliori nel campo della pellicceria

ACCETTIAMO IL PAGAMENTO DILAZIONATO A SERIETA' DELLA VENDITA.
NOI GARANTIAMO NEL TEMPO LA COMPLETA ASSISTENZA TECNICA E TUTTE LE EVENTUALI TRASFORMAZIONI CHE LA MODA IMPONE.
L'ACQUISTO DELLA PELLICCIA E' TROPPO IMPORTANTE QUINDI VISITATECI CON FIDUCIA.

Assortimento pelli da confezionare.
Inoltre colli, cappelli e guarnizioni.

VIA GARIBALDI, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 12

Decreti delegati: un'assemblea con i genitori di Mirafiori Sud

A parlare una sera della scuola coi figli addormentati in braccio

Solo in pochi partecipano alle riunioni: "Sarebbe necessaria una maggiore responsabilità" - "Non abbiamo poteri decisionali, possiamo smuovere le acque"

Assemblea di genitori, ieri sera, nella succursale della scuola elementare «Vidari» di via Pinchia, a Mirafiori Sud Ovest.

Una riunione come tante altre. C'era da rivedere il programma di massima, c'erano da incontrare i genitori eletti ufficialmente come rappresentanti di circolo. Una prassi, in questi tempi di decreti delegati, assolutamente normale. Proprio per questo, però, ricca di significato. Se è vero che i decreti sono nati *«per rivoluzionare a tutti i livelli il rapporto tra scuola e famiglia»*, è anche vero che un incontro di poche ore, in una scuola di periferia, può offrire in proposito una verifica che merita di non essere sottovalutata.

L'assemblea è fissata per le 21, in uno stanzone annesso alla chiesa. Soffitto di cemento, vetrate gialle, muri bianchi illividiti dalla luce al neon.

Qualcuno si lamenta — *«Visto che si tratta di riformare la scuola, non sarebbe meglio cominciare dal principio e organizzare le riunioni in palestra?»* — ma è subito tranquillizzato.

In palestra tutti i genitori non entrerebbero. E poi questa sala è proprietà del Comune, e la chiesa deve tenerla a disposizione di qualsiasi attività del quartiere. Quindi, tutto regolare o quasi.

Ciò che preoccupa, piuttosto, è il numero scarso dei presenti. I bambini della scuola sono molte centinaia, in teoria dovrebbero essere qui stasera (tenendo anche conto delle famiglie interessate alla scuola materna, invitate a partecipare) circa 600 genitori. Ce ne sono, invece, circa 250. Tutti però, non facce atente, concentrate, soltanto a tratti un po' perplesse. Di fronte, disinvolti e loquaci, i candidati di circolo. Di fianco — *«ma noi siamo troppo interessati alla questione per poter permetterci dei giudizi. In fondo, siamo qui solo perché ci hanno invitate»* — alcune maestre dall'aria contegnosa.

Parla il signor Marcacci, tranviere. Ringrazia tutti, si dichiara soddisfatto *«perché di questi tempi veder un programma che va in porto, anche se è solo un piccolo programma scolastico, è già una bella cosa»*, sostiene timidamente che *«anche se nessuno vuol far politica, è giusto spiegare ai ragazzi da dove arriva la violenza attuale e insegnar loro a reagire»*.

Si arriva così ad uno dei punti più discussi del programma. Nella prima stesura si citava l'impegno democratico e antifascista dei cittadini. Nel testo finale, invece, l'attributo *«antifascista»* è caduto: a qualcuno non faceva piacere. E tutti i partecipanti accettano ormai la cosa come un dato di fatto. *«Non parliamone più»*.

Si parla subito, invece, di come vada computata la maggioranza nelle decisioni di assemblea. Troppi genitori mancano, è possibile non tenerne conto? A quanto pare, sì. *«Gli assenti hanno sempre torto»* — spiega secco un delegato —. *«Come ha torto anche chi non si oppone pubblicamente a una decisione che non lo convince. Perché chi tace, lo dice anche il proverbio, acconsente»*.

Intanto comincia a farsi tardi. Una mamma che non riesce a tener più a bada il suo bambino, infuriato in un impermeabile a ruota, se ne va chiedendo piano scusa ai vicini.

Dice una mamma delegata: *«Forse ci considerate un po' invadenti, noi che siamo stati eletti. Ma se ci siamo dati tanto da fare lo facevamo anche per voi. Adesso qualcuno dice che i nomi dei genitori da eleggere sono stati imposti ma non è vero. E' che nessuno franne noi si è fatto avanti. E' proprio anche di non perdere tempo con troppi dettagli. Vero: nel programma non si parla della necessità di un vigile per la sorveglianza della scuola. Ma richieste così piccole, in un programma ufficiale che avrà valore di tre anni, non stanno bene»*.

Non tutti sono d'accordo. Meno male che un padre, il signor Tundari, impiegato, è pronto a calmare le acque.

«Sappiamo benissimo che con questi decreti noi genitori entriamo nella scuola dalla finestra — dice: — *Non abbiamo un vero potere decisionale, ecco la questione. Così, non ci resta che adoperarci per creare una spinta dal basso che riesca finalmente a smuovere la situazione. E, intanto, continuare a collaborare tra noi e con le maestre di questa scuola che, per fortuna, sono sempre state tutte dalla nostra parte»*.

Una dichiarazione su cui tutti convengono. Per primo, ovviamente, le insegnanti. Tanto che una di loro s'impadronisce di slancio del microfono per spiegare *«le difficoltà dell'attività di ricerca in un insegnamento veramente democratico»* e raccontare *«da-ta che chi parla è genitrice»*, come vanno bene le scuole in Svizzera e in Germania, *«dove i ragazzi quando escono col diploma sanno davvero qualcosa»*. Un'altra maestra, dopo essersi scusata *«per non aver ancora superato il panico del microfono»*, lo terrà poi più a lungo di tutti analizzando il programma punto per punto.

Adesso è tardi davvero. Giuseppe e Oscar, fratelli di sette e otto anni, ciondolano sulla sedia. *«Io sono delegato della classe* — spiega orgogliosa la mamma Ida Barbarito — *e quelle cose mi interessano molto. Adesso però se ne andiamo tutti a casa. Peccato che mio marito, impegnato nel secondo turno, non abbia potuto tenermi lui i bambini»*.

Sul suo esempio, molti adesso lasciano la riunione alla chetichella. *«I miei sono più grandi e li ho lasciati a casa soli* — spiega l'operaia Mafalda Boschi — *Ma devo pensare al mio. Domani mi alzo prima delle cinque. Stasera comunque mi è piaciuto. Una sola cosa mi ha fatto arrabbiare, ma prima, quando si è fissato il programma. C'erano dei genitori che non volevano che i bambini con qualche difetto di corpo o di cervello stessero in classe con gli altri. Fortuna che l'abbiamo sventata noi. Come se si potesse dire a una mamma sfortunata "tuo figlio no, tientelo a casa che non lo vogliamo"...»*.

La serata volge al termine. Tutti hanno il viso stanco, tirato.

Giuseppe, dieci anni, dorme tranquillo in braccio alla mamma. Il suo papà, a quest'ora, ha ripreso comunque il suo lavoro in fabbrica.

Luisella Re

I genitori all'assemblea nei locali di via Pinchia

CRISI COMUNALE

Si aspetta venerdì 24 per decidere?

Dai socialdemocratici è giunto il «no» ufficiale alla soluzione Picco, condivisa invece da repubblicani, socialisti e democristiani. Non accettano le dimissioni dei tredici assessori ancora in carica (do-pal-psi) con esclusione del sindaco. L'ufficialità della risposta è data da un documento approvato ieri dall'esecutivo e dal gruppo consiliare dei padi, che conclude: «I socialdemocratici non vedono altra strada che il portare i problemi politici, sollevati dai psdi e rimasti senza risposta, a un franco confronto nella sede naturale che è il consiglio comunale».

Prendendo alla lettera questa affermazione, sembra da escludere la possibilità di altre trattative prima della seduta di venerdì 24 gennaio. Intanto si accentuano le polemiche fra repubblicani e socialisti da una parte e socialdemocratici dell'altra. Lo scontro in sede amministrativa sarà presumibilmente molto duro: ai contendenti si aggiungeranno i comunisti, con tutto il loro peso numerico e politico, e i liberali seriamente critici sulla vicenda comunale.

La situazione, salvo imprevedibili fatti nuovi, rimarrà probabilmente congelata in questi termini: i socialdemocratici fuori dalla giunta con richieste programmatiche di tipo «moderato»; dc, psi e psi pronti a far dimettere i propri assessori, ma con il sindaco; socialisti e repubblicani su posizioni «progressiste» in quanto ai contenuti; i comunisti propensi a una «convergenza in sala» su alcuni punti cardine, indipendentemente dalla formula politica e fermi in marzo, in una situazione di grave disagio da cui non si può uscire.

Delusi dalla medicina ufficiale tentano con i "guaritori„ filippini

Viaggio charter di 30 disperati

Partono sabato 25 da Torino verso Manila

Partono per Manila sabato 25 gennaio. Sono qualche decina, torinesi. Volano verso le isole Filippine a tentare l'ultima carta per la loro salute. Si tratta, infatti, di malati a molti dei quali è stata tolta ogni speranza dalla medicina «ufficiale» dell'Occidente. Ora, provano con la medicina «eretica», con i leggendari guaritori filippini.

Il viaggio è stato organizzato da un agente di commercio al cui padre, malato di cancro, sono stati diagnosticati due mesi di sopravvivenza. Dopo avere girovagato per l'Europa, a consulto dai più grandi «luminari», il giovane ha lanciato un appello a gente nelle sue stesse condizioni: «Mettiamoci insieme e organizziamo una spedizione».

Sino all'altro giorno hanno aderito una trentina di persone. Sabato 25 partiranno con un volo per Roma e da qui si imbarcheranno sul jet per Manila.

Viaggio e permanenza sono stati organizzati da una agenzia torinese. Quanto ai «guaritori», i torinesi partono alla ventura: non è stato possibile, infatti, «prenotare» le sconcertanti visite. I malati sperano di trovare i «chirurghi», puntano soprattutto su Gutierrez: un tipo sui 30 anni che ha una solida fama di straordinario guaritore. Già molti torinesi sono passati sotto le sue mani e sono guariti, in modo inspiegabile per la scienza occidentale.

Da quanto dicono i filippini operano con il solo fluido delle mani. Senza strumenti chirurgici raggiungono gli organi malati, li massaggiano, se necessario li asportano. Molti, malgrado gli indubbi risultati positivi, sospettano il trucco. E, in effetti, proiettano film ai rallentatore girati durante le operazioni, è stato possibile qualche volta sorprendere sotto le mani dei guaritore strumenti invisibili agli astanti che erano stati con grande arte di prestigiatore. In molti altri casi, però, pare proprio che trucco non ci sia.

I medici occidentali sono estremamente cauti nel pronunciarsi. Ammettono che di fronte a certi casi la loro scienza non è in grado di dare (per ora almeno) una spiegazione sufficiente. Per quanto si discuta ancora, tuttavia, i trenta torinesi si aggrappano alla speranza: forse, la guarigione per alcuni di loro potrebbe venire proprio dai «maghi» filippini.

Il «dott.» Gutierrez durante un suo intervento

Irruzione in un club

La polizia ha compiuto nella notte diverse irruzioni in circoli privati. Al «Nautilus» in piazza Rebaudengo 17, gli agenti hanno scoperto una quindicina di persone sedute attorno al tavolo verde. Sono state tutte fermate per gioco d'azzardo. Un uomo aveva in tasca una pistola. Si chiama Salvatore Gullo, 38 anni, abita Regina Margherita 71. E' in arresto per gioco d'azzardo e porto abusivo d'arma.

I sindacati contro il sindaco

Funzionario trasferito "dava fastidio„

Licenziati 41 dipendenti della Casco di Almese

Un telegramma di protesta contro il trasferimento del dott. Crovazzo dalla Commissione comunale al commercio, è stato inviato al sindaco da Cgil, Cisl e Uil.

In esso si chiede l'urgente convocazione della Commissione per «fare luce su questo ennesimo episodio di intrigo politico». «Mentre la Commissione sta lavorando per stendere la normativa del piano commerciale in base alla legge 426», dicono i sindacati, «il sindaco in persona ha provveduto a trasferire il funzionario dell'assessorato all'Annona per bloccare i lavori della Commissione stessa. Nemmeno più nelle fabbriche avvengono trasferimenti senza una preventiva comunicazione e una giusta motivazione. Aspettare la sostituzione e che il nuovo nominato sia alla altezza del compito, significa in pratica bloccare i lavori».

● *Quarantuno dei 51 dipendenti della Casco di Almese (frizioni e ricambi per auto) sono stati licenziati dopo essere stati messi in Cassa integrazione a zero ore. Lo precisa l'azienda specificando anche che «nonostante le difficoltà di liquidità causate dall'annullamento dei programmi da parte della clientela, i dipendenti sono sempre stati pagati puntualmente e la azienda ha anche anticipato allo Stato la Cassa integrazione. L'unico ritardo è stato nella liquidazione del mese di novembre, prevista per il 15 dicembre, che è stata liquidata il 23 dicembre insieme con la tredicesima e l'acconto anticipato del mese di dicembre».*

Nella giornata di ieri sono anche state regolarmente pagate, alla scadenza stabilita, le liquidazioni.

● *Si riunisce oggi alle ore 9 nel salone Pastore della Cisl, in via Barbaroux 42, il Direttivo della federazione provinciale Cgil, Cisl e Uil. I temi all'ordine del giorno sono la vertenza generale su occupazione, investimenti, pensioni, salario garantito e contingenza.*

Ieri sera presso la centrale di Forno di Coazze

Una capra provoca l'incendio esplode il deposito dell'Enel

In fin di vita il cameriere che si è gettato nel vuoto - Arrestati 4 torinesi a La Spezia

Gennaro Brunetto

Ieri sera il deposito di combustibili della centrale elettrica dell'Enel di Forno di Coazze, è stato distrutto da un incendio. A provocarlo è stata una capra, rinchiusa nel locale. Ci sono stati violenti scoppi, ma gli impianti sono stati salvati dal pronto intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici.

In un primo momento si è temuta la tragedia. Il custode Renato Terreno, 32 anni, è infatti padre di 5 bambini e, quando è stato dato l'allarme, si è detto che essi erano prigionieri tra le fiamme.

La corsa dei vigili del fuoco è stata ostacolata dalla neve appena caduta che copriva i 12 chilometri di strada che separano Giaveno da Forno di Coazze.

Giunti sul posto, hanno però potuto constatare che l'unica vittima, era la capretta. Il custode e la moglie si erano infatti assentati per recarsi a Giaveno ad una riunione dei Testimoni di Geova ed avevano affidato i figli ad una nonna.

Sembra che la capra, in procinto di partorire, abbia rovesciato una stufa che lo era stata lasciata accesa accanto. Il fuoco ha subito intaccato cinque serbatoi a cilindro di olio e cherosene che sono esplosi.

Facendo ricorso a speciali schiumogeni, i vigili sono riusciti ad isolare gli impianti. Il deposito è andato completamente distrutto, ma la corrente agli stabilimenti della zona, è mancata solo per poche ore.

● GENNARO BRUNETTO, il cameriere di 19 anni che ieri sera si è gettato dal quarto piano, nella notte è stato trasferito dalle Molinette al Centro di rianimazione. Difficilmente si salverà. Il giovane abita a San Pancrazio di Pianezza, dove lavora per la trattoria «Nuccio», ma ha cercato d'uccidersi in casa di una assistente sociale, in via Fratelli Carle 15. Era in preda a una crisi di nervi. La donna e il marito sono riusciti ad impedirgli di ferirsi con un coltello, ma non hanno potuto trattenerlo quando è corso sul balcone e si è lasciato cadere nel vuoto.

● QUATTRO GIOVANI DI TORINO sono stati arrestati dalla polizia e rinchiusi nelle carceri giudiziarie di La Spezia sotto l'accusa di porto abusivo di arma e detenzione di arnesi da scasso.

Sono Piergiorgio Raverso 23 anni, via Agrigento 75, Antonio Cappello, 25 anni, corso Giulio Cesare 6, Domenico Pergola, 31 anni, via Cecchi 31, e Angelo Sbizzego, 16 anni, via Ravenna 31.

Poco prima delle 2 una pattuglia della Volante ha notato una 850 in sosta in viale Italia. All'interno c'erano quattro giovani che alla vista degli agenti hanno cercato di nascondersi. E' stato compiuto un controllo all'interno dell'abitacolo: c'era un grosso pugnale, un cacciavite, un trapano, un piede di porco, arnesi normalmente usati per scassinare le porte. Accompagnati in questura e identificati, a loro carico sono emersi precedenti. La questura di Torino ha segnalato che si trattava di quattro noti pregiudicati.

FUNIVIE Val Veny
COURMAYEUR
OTTIMO INNEVAMENTO
su tutto il comprensorio sciabile
CHECROUIT VAL VENY
21 impianti di risalita
80 km. di piste
PERFETTAMENTE BATTUTE NEL FAVOLOSO SCENARIO DEL MONTE BIANCO
Informazioni: Funivie Val Veny Courmayeur - P.O. Box 96 Tel. (0165) 83.442, 841.021

echi di cronaca

Laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna
Dimagrimenti e cure con i nostri preparati erboristici se soffrite di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcere - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - artrosi - reumatismo - eczemie della pelle in genere acne, ecc. Cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (ang. via Volvera), telefono 380.372; Collegno, Borgata Paradiso, corso Francia 94, telefono 780.660.

Sconto reale 50 %
negli saloni tappeti
da Giofreda, via Filadelfia 91 ang. via Tunisi, telef. 39.36.15.

Tappezzeria System
Prezzi netti alla fase dei soli Vuoi dire della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 28, tel. 331.103.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Sempre aperto. Tel. 872.270, 872.271.

TV da riparare?
Pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Sist
Operatori - programmatori
Inizio lezioni 16 corrente ore 20. Altri corsi: Sasco - Burroughs - Perforatrici - Contabilità meccanografica - Fogli - Contributi - Consulenti del lavoro. Sist - via Po 2, tel. 547.523.

Materassi - Salotti - Mobili
lilla Superflex offre
materassocio due materassi a scelta da L. 15.000 cadauno in omaggio doppiamente. Acquistando salotto divano-letto e due poltrone in stoffa o nappa L. 350.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo pure cosco alla provenzale per salone. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavoli rotondi pitagorici e ci sono L. 450.000 in omaggio lavabo stoffa divani e poltrone moderno. Vasto assortimento di armadiature, panconcelle, soggiorni e letti in offerta. Vendita anche a rate senza anticipo ed assegni. Via Garibaldi 24 (piazza Rivoli, tel. 750.313 - 750.222).

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Le nuove tappezzerie coprono le mode e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo stimolato una ristrutturazione commerciale e voi compratori direttamente dalla fonte. Le nuove tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rifiniscono ogni cosa: tutte le altre tappezzerie le commercia. E vi dicono anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

Costumi Carnevale
Il più vasto assortimento al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 41, telefono 669.908.

VALLE D'AOSTA
ETI
Zona Courmayeur con sole L. 2500/g persona affittiamo alloggi completamente arredati da 2 a 7 posti letto anche per 14 giorni. Scrivete o telefonate, invieremo depliant colori senza impegno
ETI CASAVACANZE LASALLE
Tel 0165 / 80872 - 83072
Courmayeur

taccuino torinese

Oggi festeggiamo
S. Antonio abate

Farmacie notturne
Servizio continuato dalle ore 19,30 alle 8,30: c. Vittorio Emanuele 66 (541.271); v. Roma 24 (519.018); p. della Repubblica 21 (851.316); v. Nizza 65 (tram. 659.259); v. Nizza 354 (603.885); c. Casale 102 (830.851); c. Francia 315 bis (783.308); v. Garibaldi 14 (540.270); v. Cibrario 72 (740.289); c. Filippo Turati 46 (587.760); v. Cermaia ang. v. S. Dalmazzo (545.606); c. Francia 312 (740.375); c. Francia 1 bis (543.515).

Telefoni utili
Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.055; Carabinieri (Rivoli) 516.066; Polizia Stradale 839.553.
Automobile Club Torino, informazioni (ac). 57.70 dalle 7 alle 22.
Enel, segnalazione guasti: telefono 23.93.

Orario dei Musei
Egizio: 9-14; Sabaudo: 9-14; Antichità: 9-14; Palazzo Reale: 9-12, 14-16,30; Palazzo Madama: 9-20 (continuato); Risorgimento: 9-12, 15-18; Pietro Micca: 9-20 (continuato); Galleria d'arte moderna: 9-20 (continuato).

Detentori di armi
La Questura ricorda ai detentori di armi da guerra o tipo guerra che il 27 febbraio scade il termine utile per denunciare il possesso e di munirsi della licenza per la ricondotta o detenzione. Gli interessati dovranno inoltrare alla Questura, tramite l'ufficio periferico, domanda in carta da bollo, con allegata la ricevuta della tassa di conc. di L. 5000 e un foglio di carta legale di L. 700 in bianco.
L'obbligo della denuncia incombe a tutti i detentori, anche se siano già titolari di licenza per la detenzione o se le armi siano già state denunciate.

Denuncia retribuzioni
L'Inps comunica ai datori di lavoro della provincia di Torino che dal 1° gennaio 1975 gli elenchi per la denuncia trimestrale delle retribuzioni dei dipendenti (mod. D.M. 10) sono sostituiti con blocchetti a tagliandi individuali per ogni singolo lavoratore.
Pertanto dal 1° trimestre 1975 la denuncia delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti (e degli altri dati retributivi) dovrà essere effettuata mediante compilazione: di tanti modelli D.M. 10 L per quanti sono i lavoratori occupati; di un modello D.M. 10 DL parte A e di un modello D.M. 10 DL parte B — da trasmettere in allegato agli anzidetti mod. D.M. 10 L — per il riepilogo delle operazioni contributive eseguite nel trimestre cui si riferisce la denuncia.
I datori di lavoro riceveranno entro il 15 marzo 1975 i nuovi moduli nonché un opuscolo illustrativo

Il libro di Pantaleone

Einaudi in tribunale per una "ristampa„

L'editore stamane in tribunale ha detto al presidente Lacquaniti: «Non ho ristampato volutamente il libro di Pantaleone. La mia opinione è che il pubblico ha il diritto di conoscere ed accompagnare nel tempo queste vicende, anche se vi sono state fin dall'inizio parecchie contestazioni».

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958
Pubblicazioni legislative, raccolte di leggi speciali e capitolati d'appalto delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici

Segui il gabbiano vola alle CANARIE
alpitour
Soggiorni da una o più settimane con voli diretti jet DC8 da Milano.
Quote da L. 149.000
Prendi l'opuscolo "Soggiorni Canarie" presso la tua agenzia di viaggi o richiedilo a Alpitour 12100 Cuneo - Casella Postale 128 - Tel 0171/3026 oppure 20124 Milano - Piazza della Repubblica 32 Tel. 02/664176 - 651689

CODE ALL'UFFICIO D'IGIENE

Le vaccinazioni "in batteria,,

**Mancano le fiale singole per la febbre gialla
Chi deve partire deve cercarsi 19 compagni**

Code, code e non finire all'Ufficio di Igiene di Torino per farsi vaccinare. Adesso infatti per la febbre gialla ci si vaccina a batterie, a scaglioni di venti tutti insieme. Diversamente non è possibile approfittare di questo servizio che costa comunque 2000 lire. Inoltre, da oggi non ci si può vaccinare. Il vaccino è arrivato e chi ha urgenza di partire dovrà aspettare, almeno fino ai primi del mese prossimo, quando cioè il Ministero della Sanità effettuerà l'invio del nuovo contingente di fiale.

Vaccino a batterie dunque perché il contenuto delle fiale, che fino a due mesi fa serviva per cinque dosi, è stato ora portato a venti. Così quei pochi che in questi giorni hanno necessità del vaccino vengono costretti, per assurdo, a cercarsi alcuni compagni per il consumo completo della fiala. Erano già difficili da trovare altre quattro persone, figuriamoci reperirne altre diciannove.

L'Ufficio di Igiene, in particolare il Laboratorio Provinciale preposto a tale funzione, ha dovuto ricorrere al sistema delle prenotazioni. Non si parte fino a che non si è raggiunto il contingente di vaccinandi richiesto.

Da prima di Natale, ogni giorno, sono state consumate due fiale di vaccino per un totale di 40 persone. Da sottolineare che questo è il periodo di minor affluenza rispetto a quello prettamente turistico dei mesi estivi.

Poi si è rimasti senza vaccino, per evidenti difficoltà di approvvigionamento, visto che il siero viene acquistato dal Ministero della Sanità (non esistendo produttori europei), in Inghilterra e addirittura in America. Tale problema è stato evidenziato agli organi competenti da una circolare ministeriale nella quale viene inoltre raccomandato di fare un uso oculato delle fiale. Queste, naturalmente, una volta aperte debbono essere interamente usate.

«Fino ad oggi — dice il dottor Domenico Zambruno, direttore della sezione medico-microgafica del laboratorio provinciale di igiene e profilassi — abbiamo soddisfatto tutte le richieste. Ora anche chi ha fretta, nostro malgrado, dovrà pazientare». *Tra l'altro è impossibile, come invece accade qualche volta in casi eccezionali, per l'anticolera e l'antivaiolosa, farsi vaccinare all'aeroporto. Impossibile reperire altrove le tanto ricercate fiale.*

Conviene fare tanta coda anche nei casi di partenza per paesi dove il vaccino contro la «gialla» è soltanto consigliato?

«Alcuni paesi lo richiedono d'obbligo — dice il professor Giuseppe Turletti, ufficiale sanitario di Torino e medico-capo dell'Ufficio d'Igiene — altri lo consigliano soltanto. Anche in questo caso il meglio sopportare il disagio delle code e farsi immunizzare».

«Il virus amarillico — spiega — è trasmesso da un insetto, la "Stegomia fasciata", detto anche "Aedes Egipti", una specie di zanzara che vive di preferenza nel sottobosco dei paesi africani centrali, sub-equatoriali, in America ed in qualche paese asiatico. La febbre gialla è legata all'esistenza di questo insetto vettore — che non vive in località costiere — il cui habitat ideale si trova in luoghi dove la temperatura non scende mai sotto i 15 gradi sopra zero. La trasmissione per puntura si manifesta poi con un intero sovrapponibile ai sintomi dell'epatite, a volte con complicazioni emorragiche. In Europa tale insetto non vive. Non esistendo quindi rifornimento di virus il vaccino non può venir fabbricato e siamo costretti ad importarlo».

«In caso di contrazione della malattia — ma è estremamente improbabile — si segue la terapia medica applicata alle forme di ittero. L'isolamento non è indispensabile perché in Italia, chiaramente, non vi è più il vettore, la Stegomia».

«Non bisogna dunque temere. Nei viaggi organizzati le zone pericolose sono in genere già state accuratamente evitate. La "Stegomia" inoltre non compie mai voli superiori ai 200 metri ed anche ciò contribuisce a limitarne il raggio d'azione. E' meno difficile contrarre la malaria anche se con le terapie odierne a base di pastiglie il pericolo è praticamente nullo».

Meglio allora vaccinarsi, anche quando solo consigliato. Naturalmente se c'è il siero ed il numero legale di persone. All'Ufficio d'Igiene si può informare sulle norme dei paesi di destinazione e sulle ultime disposizioni fornite dal Ministero della Sanità. E le circolari su queste ultime — almeno quelle — abbondano.

Gian dell'Erba

Il lungo colloquio tra l'ufficiale del SIOS e Violante

Nei rapporti del generale Coniglio il "golpe liberale,, di Eddy Sogno

Continua il segreto totale su tutta la vicenda - Altri testi convocati stamane dal magistrato

E' il generale di divisione Salvatore Coniglio, che fino al novembre scorso faceva parte dei servizi di sicurezza dell'esercito, il misterioso personaggio sentito ieri mattina come teste dal giudice Violante.

Durante il colloquio, durato due ore, il giudice aveva disposto particolari misure di sicurezza. La porta era chiusa a chiave e veniva aperta di un paio di centimetri per lasciar passare i dispacci che gli giungono con frequenza da tutta Italia.

All'uscita il generale non ha voluto nemmeno mettere in dubbio di essere un ufficiale, e così pure il colonnello torinese Vivaldelli, che lo accompagnava ha detto: «Sono un ingegnere», senza confermare di appartenere all'Arma dei carabinieri. Nonostante questo atteggiamento di giudici e militari (almeno nei nostri confronti) poche ore dopo però nelle edicole di Roma, «Paese Sera» riportava il contenuto dell'interrogatorio.

Il generale Coniglio è stato sentito dal giudice torinese sui rapporti da lui consegnati al Sid sul tentativo di «golpe liberale» di Edgardo Sogno.

Nel gennaio del '74 l'ufficiale torinese si sarebbe messo in contatto col generale Coniglio che gli avrebbe presentato il colonnello Giuseppe Condò, 42 anni, addetto alla procura generale militare di Roma.

Secondo quanto il generale ha detto al dottor Violante, Edgardo Sogno avrebbe avvicinato Condò per sondare l'atteggiamento che avrebbero tenuto i militari nel caso che avesse portato avanti l'operazione realizzando il «golpe liberale». Il colonnello Condò, subito dopo il primo colloquio con Sogno, si era messo in contatto col generale Coniglio che gli aveva ordinato di continuare a incontrarsi con l'ambasciatore e di tenerlo informato.

Il contrordine era giunto il 13 maggio. Il generale Coniglio temeva di compromettere troppo l'ufficiale e gli ordinò di interrompere i suoi rapporti con i cospiratori.

L'intera vicenda però era finita nelle mani del Sid ai quale il generale passava regolarmente i rapporti. E' proprio per entrare in possesso di questi documenti che il giudice Violante si era recato a Roma in ottobre chiedendoli al ministro Andreotti. Il Sid glieli aveva rifiutati. La consegna era avvenuta poi in extremis. Un ufficiale aveva raggiunto il giudice all'aeroporto con il dossier e lo aveva accompagnato fino a Torino.

Dopo aver letto i rapporti del SID il giudice Violante convoca il colonnello Condò. L'ufficiale però non si presenta. Quando il giudice telefona a Roma gli dicono che è morto: *«Per un incidente stradale — gli dicono — o forse per malattia».*

Il generale Salvatore Coniglio, a sinistra, subito dopo il colloquio con Violante

Il colonnello è morto in ospedale. Il referto dice in sostanza che il cuore si è fermato, ma non dice per quale motivo. L'autopsia comunque non è stata eseguita, nè il giudice Violante ha la facoltà di disporla, essendo l'episodio di competenza della magistratura romana.

Ieri Violante interroga Giovanni Pierri, un aderente a Ordine nero arrestato il 30 settembre dell'anno scorso.

Maresciallo a giudizio per una "bustarella,,

Il processo per direttissima che doveva avere luogo stamane nei confronti del maresciallo della polizia tributaria, Francesco Carone, di 45 anni, è stato rinviato al 22 gennaio. La richiesta è stata effettuata dall'avvocato Chiusano. Il Carone era stato arrestato perché sorpreso ad intascare cento milioni per tacere su certe irregolarità scoperte durante un'ispezione negli uffici di un'impresa edile. Il proprietario dell'impresa aveva richiesto l'intervento della polizia, perché il maresciallo gli era sembrato un truffatore.

Carone aveva scoperto irregolarità che comportavano un'ammenda di 5 milioni. Non era una grossa somma, ma il sottufficiale avrebbe fatto capire all'imprenditore che, versandogli il dieci per cento, poteva risparmiare il resto.

A questo punto l'imprenditore si è insospettito e ha creduto di essere alle prese con un disinvolto truffatore. E' andato alla polizia e ha raccontato i fatti. Quando ha scoperto che l'uomo che si era recato nel suo ufficio era effettivamente un maresciallo della Finanza non è rimasto meno sorpreso degli agenti ai quali ha presentato la denuncia.

A questo punto l'imprenditore, che abita in corso Francia, è stato consigliato dalla polizia di pagare al maresciallo quanto chiedeva con banconote di cui era stato preso il numero. Quando il sottufficiale ha preso i soldi e li ha intascati sono intervenuti gli agenti che l'hanno arrestato.

Da 15 a 30 centimetri in Valsusa

È arrivata la neve si usano le catene

La neve continua a cadere in tutta l'alta valle di Susa dal pomeriggio di ieri. Stamane a Sauze d'Oulx e Sportinia il manto nevoso aveva raggiunto i 15 centimetri, 20-25 a Bardonecchia, 15 a Sestriere, 20 a Claviere, 20 a Sansicario e 30 al Pian del Frais. Ovunque la neve è farinosa e ciò fa prevedere che domenica prossima si potrà sciare ovunque.

Nel pomeriggio di ieri entreranno già in funzione i mezzi meccanici per battere le piste che saranno usate domenica da sciatori.

La polizia stradale di Susa consiglia agli automobilisti che si recheranno nelle stazioni sciistiche dell'alta valle di munirsi di catene, da usarsi da Chiomonte in poi, mentre saranno indispensabili per coloro che si recheranno a Sestriere ed a Claviere.

Assemblea alla Montefibre

Assemblea ieri mattina dalle 10 alle 12 nello stabilimento Montefibre di Ivrea. Con intervento del sindaco, prof. Rey, del segretario nazionale sindacale del chimici, Cipriani, rappresentanti dei partiti (dc, psi, pci), delegazioni operaie di altre aziende della zona e studenti, è stata discussa la situazione della Montedison.

Unanime è stata la protesta contro il mancato rispetto dei precedenti accordi relativi al piano di ristrutturazione. Alla manifestazione era presente una parte dei 910 operai che si trovano attualmente in cassa integrazione.

L'assemblea ha rilevato come nello stabilimento di Ivrea il nuovo reparto di polifinatura — che dovrebbe dare lavoro a 130 persone — pur essendo pronto dall'ottobre scorso è tuttora fermo; nel contempo la direzione dell'azienda avrebbe dato il via ad una operazione di riduzione dei quadri agevolando gli autolicenziamenti.

La decisione di nuove manifestazioni di protesta verrà presa lunedì nel corso di un coordinamento.

Lo ha comunicato l'assessore al lavoro della comunità montana

Disponibili entro un paio d'anni 1000 posti lavoro in Val di Susa

Previsti aumenti di personale alle Acciaierie Alpine di Borgone, alla Permafuse di Bruzolo - Si apriranno nuove fabbriche

Oltre mille posti di lavoro nell'industria saranno disponibili (salvo crisi impreviste) nella Valle di Susa entro due-tre anni. Lo ha comunicato l'assessore al Lavoro e all'assistenza della Comunità montana, Vincenzo Biandino, sindaco di S. Ambrogio, durante una seduta della giunta unitaria a Bussoleno.

Sono previsti aumenti di personale alle Acciaierie Alpine di Borgone (60 operai); allo stabilimento Permafuse di Bruzolo; la creazione di una azienda metalmeccanica a San Valeriano (Graziano) per 150 operai; tre nuovi stabilimenti a Sant'Ambrogio di Susa. Sono previsti nuovi posti di lavoro, per l'ampliamento in atto nelle aziende alla Savio di Chiusa San Michele (sarramenti e minuterie), alla Savara di S. Antonino (filtri); alla San Michele di Vaie (acque minerali).

Dopo l'acquisto da parte dell'Egam della Moncenisio di Condove vi sono buone prospettive con piani di abbinamento nel settore meccano-tessile ed elettronico. A San Giorio dovrebbe sorgere una azienda per piccole fusioni. Tuttavia, precisa il vicepresidente della comunità Biandino: *«Permane una situazione pesante allo stabilimento tessile Vallesusa di Susa, per la crisi del settore, ed alla Seimari di S. Antonino, dove a giugno scade il contratto di affittanza; mentre lo stabilimento Casco di Almese è stato chiuso, mettendo sul lastrico 52 operai».*

Da una indagine fatta svolgere dalla Comunità montana, risulta che nel 1927 i posti nell'industria in valle erano 8765 mentre in base all'ultimo censimento del 1971 questi erano 6931 e tuttora sono stabili attorno a questa cifra. Nel 1961 i posti di lavoro erano saliti a ben 11,350; poi la crisi del settore tessile (Cotonifici Vallesusa di Felice Riva) e della chimica (Nobel e Duco) hanno ridotto di 3500 i posti di lavoro, accentuando la pendolarità. Quindi, nonostante la crisi generale, le prospettive per la Valle di Susa appaiono abbastanza buone.

Il fenomeno del pendolarismo è preoccupante. Su 20.400 attivi nell'industria e in altre attività terziarie, circa 6 mila lavorano nel comune di residenza, mentre 4600 nell'area della Valle di Susa; altri 7700 sono però occupati nelle industrie di Torino e della cintura. Praticamente il 60 per cento degli occupati lavora fuori dai Comuni di residenza ed il problema dei trasporti crea disagi, incidendo sulle retribuzioni. Nella sua relazione il vicepresidente Biandino fa presente che occorre un trasporto pubblico che risponda alle necessità più impellenti di chi lavora.

Inoltre è stata ravvisata la necessità di realizzare almeno un asilo nido nelle zone in cui la manodopera femminile è notevole (S. Ambrogio, Chiusa S. Michele, S. Antonino, Borgone) che preveda però la gestione sociale a carico di quelle industrie che occupano questa manodopera.

Rimane sempre grave e urgente il problema della casa nei Comuni dove sorgono i maggiori insediamenti industriali. Tuttavia va rilevato che la popolazione attiva «non occupata» si aggira attorno alle 1300 unità, di cui almeno 600 alla ricerca di un primo impiego. Dal canto loro molte industrie lamentano la mancanza di manodopera specializzata come ad esempio la Permafuse di Bruzolo, dove i dirigenti hanno detto: *«i nostri programmi di espansione sono molto limitati per mancanza in loco di personale specializzato».*

Giuliano Dolfini

Assemblea a Collegno

"No all'orario ridotto nelle scuole materne,,

Presenti amministratori comunali, rappresentanti dei sindacati, dei quartieri di Torino e dei comuni della cintura, insegnanti e forze politiche, si è tenuta ieri sera, a Collegno, un'assemblea per discutere l'orario della scuola materna.

Nel corso della discussione è stata condannata la decisione del Ministero di ridurre l'orario ed è stato deciso di inviare una delegazione alla Regione perché attui gli interventi necessari in attesa di una soluzione del problema che risponda alle esigenze delle famiglie e garantisca il posto di lavoro alle supplenti.

Non sono escluse iniziative di lotta per sensibilizzare tutta l'opinione pubblica, a meno che la Regione, in attesa di un intervento governativo, non garantisca le esigenze dei nuclei familiari interessati, sino alla fine dell'anno.

Cascine residenziali a Pino Torinese?

A Pino Torinese i fabbricati rurali sono 325 con un totale di 1949 camere. Ma soltanto 169 sono abitati da agricoltori, mentre 58 sono abbandonati. I dati sono stati raccolti con una indagine promossa dall'amministrazione comunale, come documentazione di base per decidere nuove normative di attuazione del Piano regolatore.

Lo scopo è di migliorare le abitazioni per i coltivatori diretti e ristrutturare gli altri edifici trasformandoli in «residenziali», ma senza alterarne la linea architettonica «rurale» (così afferma il Comune).

L'indagine ha messo in rilievo alcuni dati significativi. Gli edifici rurali sorgono sia in zone residenziali (48 per cento) sia in zone agricole (52 per cento). Lo stato di conservazione è buono od ottimo per 104 fabbricati, discreto per 113, e cattivo o diroccato per 129 (sempre su 325). Gli allacciamenti all'acquedotto esistono per 216 e all'elettricità per 308. Il bagno c'è solo in 174 edifici.

Dal documento del Comune che accompagna i risultati dell'indagine traspare la preoccupazione di «fruire come residenze di un patrimonio immobiliare ormai eccedente la necessità della popolazione agricola, senza ulteriore compromissione ambientale e senza ulteriormente squilibrare la situazione della dotazione dei servizi».

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 12

STASERA TV

COMMEDIA TEUTONICA

SECONDO CANALE: "L'onore" di Sudermann con Leda Negroni - PRIMO: lo show di Negri

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Rassegna di marionette e burattini italiani)
17,45 **La Tv dei ragazzi** (Primus - Vangelo vivo)
18,45 **Sapere** (« Il cinema d'animazione »)

Prende il via nella rubrica « Sapere » un nuovo ciclo in tre puntate che ha per tema il CINEMA D'ANIMAZIONE. Ne è curatore Mario Accolti Gil, specialista ben noto, che ha curato in passato interessanti antologie dedicate ad autori ed a scuole del cartone animato. Protagonista del capitolo d'esordio è Walt Disney che ha il merito di aver saputo, con la sua inventiva, creare personaggi divenuti popolari in tutto il mondo ed anche di essere stato il primo a concepire questa forma di spettacolo, a destinazione squisitamente infantile, nelle dimensioni di organici lungometraggi.

19,15 **Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Stasera - G7**
21,45 **Variazioni sul tema** (« Il regista e la musica »)

VARIAZIONI SUL TEMA, la rassegna musicale condotta da Gino Negri e presentata da Mariolina Cannuli dedica la puntata di stasera ad un argomento un po' particolare IL REGISTA E LA MUSICA. Nel corso della trasmissione saranno eseguiti brani di Beethoven, Bizet, Mozart, Rota, Verdi, Wagner e Kurt Weill.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

19— **L'epoca d'oro del musical americano** (« Amami stanotte », film seconda parte)

Nella retrospettiva L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL AMERICANO si potrà seguire la seconda parte di un divertente film del 1932 AMAMI STANOTTE (titolo originale « Love me tonight ») diretto da Rouben Mamoulian ed interpretato dalla celebre coppia Maurice Chevalier-Jeannette McDonald. Lo stile è quello del film-commedia di Lubitsch, qui smaccatamente imitato. Il famoso « chansonnier » parigino, che conquistò l'America con la sua paglietta, interpreta alcuni polleri motivi di quegli anni, tra i quali « Isn't romantic? » di Richard Rodgers, uno dei re della musica leggera.

20— **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21— **L'onore** (commedia di Hermann Sudermann)

Una scena della commedia con Adriana Innocenti

La nuova dedicata alla prosa propone stavolta un dramma di Hermann Sudermann (1857-1928), autore tedesco del periodo naturalista secondo soltanto ad Hauptmann nella Germania guglielmina, che ebbe agli inizi del secolo una certa fortuna anche in Italia — « Casa paterna », « I fuochi di S. Giovanni », « Evviva la vita », « Pietra fra pietra » — nell'interpretazione di Ermete Zacconi e Virginia Reiter. Nell'adattamento di Roberto Guicciardini, che ne ha curato anche la regia va in onda L'ONORE, recitato da Antonio Crast grande, Adriana Innocenti, Carlo Bagno, Pino Micol, Angela Pagano e Leda Negroni.

Questa la trama. Muhlingk, un ricco affarista, abita con la famiglia in una fastosa palazzina; nel cortile dello stesso stabile, in un povero appartamento, vivono gli Heinecke. I primi sono gente mondana e spregiudicata, ad eccezione di Leonora, la figlia, ragazza semplice e schietta. I vicini sono invece povera gente, che la miseria ha abituato alla bassezza. Il figlio di Muhlingk, Carlo, seduce Alma Heinecke, ma paga lautamente il prezzo del suo onore ed i genitori della giovane accettano, senza ribellarsi, questa ignominia.

Poco tempo dopo ritorna dalle Indie il maschio di casa Heinecke, Roberto, che è laggiù impiegato in una azienda di Muhlingk ed insorge contro l'offesa patita dalla famiglia. Vorrebbe anzi sfidare a duello il seduttore; ma il nostro Trast, che gli è amico e compagno in India, lo distoglie del proposito d'ottenere soddisfazione con le armi. Anch'egli ha traversato una crisi, in passato, e vuole che l'amico faccia tesoro della sua esperienza: ufficiale di cavalleria, il conte, per un grosso debito di gioco aveva rasentato il suicidio, dopo essere stato maledetto dal padre. Poi era emigrato in India e, col frutto del suo lavoro, era riuscito a pagare il suo debito.

Trast esorta quindi Roberto a ritornare in India, al suo lavoro, facendogli l'esempio delle caste indiane, ognuna delle quali ha il suo particolare concetto dell'onore. Roberto, allora, restituisce sprezzantemente il denaro ricevuto dal suocero per il disonore della sorella e riparte per l'India portando con sé il meglio di casa Muhlingk, la dolce Leonora.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Oggi le comiche; 13,30: Telegiornale; 14,10: Scuola aperta; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,30: Sapere (Goering); 18,55: Sette giorni al Parlamento; 19,20: Tempo dello spirito; 19,30: Cronache del lavoro; 20: Telegiornale; 20,40: Totanbot; 21,50: A-Z, un fatto, come e perché; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 14: Eurovisione da Kitzbuchel - Coppa del mondo di sci (Discesa libera maschile); 19: Dribbling e Telegiornale sport; 20: Concerto della sera (I solisti aquilani); 20,30: Telegiornale; 21: A che punto siamo? (Congresso mondiale contro i tumori - 2ª); 22: Difesa a oltranza (« Niente di personale », telefilm).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18— **Per i ragazzi: « Il principe rapito »**
18,55 **Divolare**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Sulla strada dell'uomo** (Rivista di scienze umane)
20,15 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21— **Medicina oggi: la pillola**
22,05 **Personaggi in fiera** (Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno)
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Prossimamente.**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
14,40 L'ombra che cammino
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Hitchcock
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica
19,20 Sui nostri mercati
19,30 La nuova: gli anni del Cafè Concerto
20,20 Andata e ritorno
21,15 I concerti di Torino, direttore Juri Temirkanov
22,40 Ronnie Aldrich e la London Festival Orchestra
23— Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,40 Alto gradimento
13 — Hit Parade
13,35 Il distintissimo
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carezze
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Supersonic
20,15 Il distintissimo
21,20 Popoff
22,30 Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
17,30 Fogli d'album
17,25 Classe unica
17,40 Adriano Lualdi: « Le furie di Arlecchino »
18 — Discolaca aera
18,20 Facile in musica
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Nascita, vita e morte di una colonia monfuocosa
21,30 « In un luogo imprecisato », radiodramma di Giorgio Manganelli
22,10 Partenza di spettacolo
22,30 Solisti del jazz: « Fats » Waller

Romanzo di Sciascia

La caccia ai giudici

Rosi gira "Il contesto" con Lino Ventura

Lino Ventura protagonista del nuovo film di Rosi

Roma, 17 gennaio.

Sarà tratto dal *Contesto*, un romanzo di Sciascia, il prossimo film di Francesco Rosi. Lo ha annunciato il regista. Come è noto, nel libro di Sciascia (scritto tra il '69 e il '70 e ambientato in uno Stato immaginario, ma in modo da assomigliare molto all'Italia) un giudice ucciso ad una serie di uccisioni di magistrati. L'ispettore che si occupa delle indagini pensa che possa trattarsi della vendetta della vittima di un errore giudiziario ma, seguendo questa pista, si rende conto, dopo aver avuto un colloquio col presidente della corte suprema, che gli omicidi dei magistrati sono frutto di un complotto di natura politica ai vertici delle istituzioni statali. Il complotto è però tale da legare le mani anche ai partiti di opposizione: chi dovrebbe difendere lo Stato lo tiene prigioniero, il *contesto* è tale che anche l'opposizione deve misurare i propri passi.

« L'attualità dell'argomento trattato è evidente — dice il regista di "Mani sulla città" —. *Il libro di Sciascia anche se scritto alcuni anni fa, dà un'immagine precisa dell'attuale contesto istituzionale. Questa volta però non mi sono riferito, come nel Caso Mattei, ad una specifica situazione: il film può essere adattato all'Italia come ad un qualsiasi altro sistema simile al nostro. Insomma c'è lo stesso allettamento che adopera Sciascia nel romanzo ambientando la sua storia in un paese immaginario, allettamento che permette un certo distacco dalla realtà cronachistica, troppo fresca per poter essere oggetto di conclusioni ».*

« Questo mio prossimo lavoro — prosegue Rosi — *che potrebbe essere definito un poliziesco filosofico, sarà dunque un'analisi dei meccanismi del potere e delle istituzioni, delle limitazioni che il sistema impone non solo al singolo, ma anche ai gruppi organizzati, anche ai partiti di opposizione che si vedono costretti a misurare i propri passi ».*

« E' chiaro che nel film si rifletterà tutta la mia sfiducia nelle attuali istituzioni e nell'attuale ruolo dei partiti di opposizione — ha concluso il regista — *un po' lo stesso tipo di sfiducia che ho già espresso in Lucky Luciano. E' il pessimismo della ragione cui però corrisponde in me un ottimismo della volontà. Facendo film come Mani sulla città, Il caso Mattei o Lucky Luciano che denunciano la corruzione, la sopraffazione, la violenza, l'incapacità delle istituzioni, io rivendico la volontà di credere che solo accettando e riconoscendo le proprie sconfitte e fermandosi a riflettere su di esse si può continuare a lottare e si può imparare ad aprire gli occhi. La mia generazione porta il peso di una grossa sconfitta che è quella della classe dirigente e della classe politica del nostro Paese. Solo frugando continuamente nelle proprie ferite si può continuare ad andare avanti ».*

Del cast del film si è fatto per ora solo il nome di Lino Ventura, che interpreterà la parte dell'ispettore.

n. c.

IL GIUDIZIO DEI TELESPETTATORI PER OTTOBRE

Canzonissima ha preso 6-

I film del ciclo dedicato al regista americano William Wyler e lo show di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini « Tanto scusa » sono stati i programmi televisivi più seguiti in ottobre. Secondo un'indagine del servizio opinioni della Rai, i film di Wyler « Ambizione », « La calunnia » e « Infedeltà » hanno ottenuto un ascolto medio superiore ai 23 milioni con un gradimento che oscilla tra 71 e 75. Sugli stessi valori il teleshow di Vianello e della Mondaini (22 milioni e mezzo di spettatori, 73 di gradimento).

Per quanto riguarda il varietà, « Canzonissima » è stata seguita in media da 17 milioni e 600 mila spettatori con gradimento 59.

Una trasmissione sportiva, « Tutto il calcio minuto per minuto », ha ottenuto alla radio l'indice di gradimento più elevato (87). Fra le altre trasmissioni che hanno incontrato il favore dei radioascoltatori: « Il mattiniere » (gradimento 82), « Carosel » e « Il giornale radio delle 8 (81), « Voi ed io » (80).

in prima

● **IL BIANCO, IL GIALLO, IL NERO** di Sergio Corbucci (all'ideale) — Western all'italiana. Il cui spunto è dato dalla presenza d'un pony espresso inviato dall'Imperatore del Giappone a una colonia di emigrati nipponici nel West. Sequestrato il nobile animale da finti pellirossa, ne cominciano le ricerche e in queste sono coinvolti un barbuto bianco (Giuliano Gemma), un sfuggente samurai ovviamente di color giallo (Tomas Milian) e uno scarafio americano (Eli Wallach).

Fotografia. Alla Società Fotografica Subalpina (via Bogino 23) s'inizia lunedì prossimo alle 21,15 il corso di fotografia per dilettanti, comprendente 20 lezioni tenute dai maggiori esperti.

Partito comunista italiano: domani alle 9 e alle 15 convegno a Palazzo Lascaris (via Alfieri) su « Le forze armate nella società italiana ». Interverranno gli on. Ugo Spagnoli, Luciano Natoli, Sergio Flamigni, Alberto Todros. Inoltre: Franco Chiocchetti, Dino Sanlorenzo e Teddy Trevisiol. Il sen. Ugo Pecchioli concluderà la discussione.

Vittorio Venuti, nato nel Piemonte nel 1908, espone alla Galleria « Arte 121 » la « Cassiopea » (via Cavour 8) ha inteso fare della sua mostra l'occasione di « un incontro con gli amici ».

Alla Galleria Fogliato (via Mazzini 6) « Cinquant'anni di pittura di Angelo Abrate ».

Elda Boccioletti espone alla Galleria Gissi (via Cavour 17) « Acquerelli ».

CARIGNANO
Da stasera ore 21,15 e domenica 16
Carlin Cerùtti torto per tutti
Ultimi 3 giorni
Agenti v. Roma 48, t. 544.562
Da giovedì 23
RITORNA IL PIU' GRANDE SUCCESSO COMICO DI
MACARIO
Achille Ciabotto medico condotto

TEATRO ERBA
Corso Moncalieri 241
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
in
L'EREDITA' D'MONSSU'
Pren. tel. 690.467

TEATRO STABILE
All'Alfieri stasera e domani ore 21 domenica ore 15,30 e 21
GESU'
di C. T. Dreyer. Regia A. Trionfo con Franco Branciaroli
ULTIME 4 RECITE

Ritorna alle ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
CLAUDIO CASADEI

Per ballare bene
Per ascoltare buona musica
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra con N. Villa e G. Costello
E' gradito l'abito da sera o mezzosera
DU Parc
Il vero salotto di Torino

FARO
Salotto centrale del liscio
Ore 21 Come tutto offerto
Abito da sera o mezzosera
Prima o poi si scoglie il FARO

LA PERLA
Ore 21 e invito Venerdì eleganto del Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso simpatia
The Juke Boxes
dei Mº Ruotolelli
DUCCI . LIONE . RUGA
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame sera o cocktail

LIBERTY
CHIERI Borgaretto - Tel. 943.592
Ore 21 GRAN FESTA
DI BALLO PER TUTTI

club 84
Ore 21 BALLO LISCIO
Domenica ore 15,30
I CAMALEONTI

FORTINO
Venerdì eleganza del
BALLO LISCIO
Orch. ACCORSI - Canta FRANCO

SWING club
V. Bolzano 16, tel. 553.702
Jazz NELLA NARDOZZI
in cantante di BLUES
e il TRIO F. MONCENI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera: LISCIO
Learco Gianferrari
« La festa è più grande »

2 ritmi
Str. Giaglieto 6, Gillo
Ore 21 eccezionale
BALLO LISCIO con 2 orchestre
IL FLAUTO MAGICO
GLI APACHES e ANTONELLA
Nella 2ª sala concerti con ritmi del Music hall americani
I M BAMINA

LA COMETA
Proboni Torinese - Stasera
GALA' DEL LISCIO
LUCIANO TAJOLI
Orchestra VALPO'

MASSAUA Danze
Ore 21
BALLO LISCIO
INGRESSO LIBERO

IL RISTORANTE
Purgatorio
si ricorda la sua specialità
V. Belfiore 2 - Tel. 658.309

Galleria ARTE 121
V. Nizza 121, tel. 687.954
PERSONALE
Vittorio Venuti

AVVISO AI SOCI:
Stasera ore 21
GRANDE RITORNO di
Rocky Robert
e LE SUE BALLERINE al
CLUB CIRCUS
V. Avet 3 (p. Statuto)
tel. 481.748

GALLERIA PIRRA
C.so Cairoli 32
GIUSEPPE
DANIELI
(1866 - 1927)
INAUGURAZIONE sabato ore 17

Oggi al grande IDEAL
una attesissima anteprima nazionale
Il più originale e divertente dei western

GIULIANO GEMMA | TOMAS MILIAN | ELI WALLACH

IL BIANCO IL GIALLO IL NERO
un film di SERGIO CORBUCCI
Una coproduzione: TRITONE CINEMATOGRAFICA s.r.l. MUNDIAL FILM s.r.l. - FILMEL s.r.l.
Musiche: GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
TECHNICOLOR

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,20 - 22,30
UN GRANDE SPETTACOLO PER TUTTI

La ribelle Schneider fa la "baby" sitter

Maria Schneider

Roma, 17 gennaio.

Sono cominciate ieri in un appartamento patrizio della vecchia Roma le riprese del film *La baby sitter* di René Clement di cui è protagonista Maria Schneider insieme con Sydne Rome e Renato Pozzetto.

L'attrice francese interpreta la parte di una *baby sitter* che rimane coinvolta in un kidnapping attuato in un ambiente « bene » di Roma.

Venduto dalla Rai

Varcherà l'Atlantico il "Mosè,,

Roma, 17 gennaio.

Duecento milioni di spettatori assisteranno la sera di Pasqua (30 marzo) in Inghilterra e negli Stati Uniti al « Mosè » televisivo. Il programma in 7 puntate realizzato dal regista Gianfranco De Bosio verrà trasmesso contemporaneamente sui teleschermi americani e inglesi. Saranno la Cbs (Columbia broadcasting system), una delle tre reti americane in grado di diffondere il programma su tutto il territorio nazionale, e la Itc, la compagnia indipendente inglese che ha finanziato in compreduzione con la Rai il « Mosè », a trasmettere lo sceneggiato a colori.

Negli Usa le 7 ore di durata del « Mosè » saranno suddivise in tre blocchi che andranno in onda la sera di Pasqua e le altre 3 domeniche successive, mentre in Inghilterra il « Mosè » andrà in onda in 6 puntate, sempre a partire dalla sera del 30 marzo. Mosè dunque, dopo il Mar Rosso, varcherà la Manica e l'Atlantico.

In Italia, ogni domenica, più di 20 milioni di telespettatori assistono al teleromanzo che finora ha fatto registrare un altissimo indice di gradimento: 77.

(Ansa)

da OGGI in esclusiva al cinema ARLECCHINO
Ormai lo sanno tutti!
E' il film più bello e divertente delle feste
Io c'ero... Tu c'eri... Noi c'eravamo... C'eravamo tanto amati

NINO MANFREDI | STEFANIA SANDRELLI | VITTORIO GASSMAN
presenta ... DEANTIR

C'ERAVAMO TANTO AMATI
STEFANO SATTA FLORES . GIOVANNA RALLI . ALDO FABRIZI - AGE - SCARPELLI - SCOLA
PIO ANGELETTI . ADRIANO DE MICHELI . ETTORE SCOLA - TECHNICOLOR

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 12

DOVE ANDIAMO STASERA

Venerdì 17 Gennaio 1975
7

Jazz concerto stasera allo «Swing» (via Botero) con la partecipazione della cantante Nella Nardozzi accompagnata dal trio F. Mondini, S. Sandrini e A. Sperti

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 21: «Gesù» di Dreyer. Regia di Aldo Trionfo con Franco Branciaroli, telefono 536.542 - 538.761 - 539.440. Domani 4 recite.

CARIGNANO: mostra ore 21,15 Maurizio in «Caffè Concerto» con Tullio Kezich e Pietro Novelli «Il commissario di Torino», le canzoni d'un poliziotto. Vivi. 18.

CASTELLINO: ore 21 Les Prestidigitateurs.

CLUB 84: ore 21 Tric Trac.

DU PARC: ore 21 Turi Galleni.

EDEN: ore 21 orch. Primavera.

FORTINO: ore 21 Accordi.

GAY SALA: 16-21 Papi - Anni Luce.

IMPERIAL: 16-21 Bigoni.

LA GROTTA DANZE RISTORANTE (via S. Tommaso angolo Bertola, tel. 545.307).

LE RONDINI: ore 21 Bal Musette.

NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio 71.

NASSAUA: ore 21 ballo liscio, disco e cantautori.

PLANETARIO: 21 ballo liscio.

REPOSIO: ore 21 ballo liscio.

TROCADERO: 21 Cine Circo Band.

NINI CABARET (tel. 813.660).

S. GIORGIO - Valentino - Miniarena: Danze: orchestra Vecchiano.

SHAKES PIANO BAR (C. Raffael 3): Baby - LA CLOCHE - Rift. (994 213).

CAPRICE (Sacchi 16, t. 351.258): 21.

GAY DISCOTECA (c. Monca, 39) 21.

JB (v. Nizza 12, t. 657.224): 21.

LIDO WHISKY (c. Monca, 42): 21.

WEST-END NIGHT CLUB: ore 24 Attrazioni, telefono 690.670.

WHISKY NOTTE (c. 487.163): ore 21.

AL FLORIDA (p. Solferino, telefono 542.827): ore 21 Dominique.

ARLECCHINO: 21 Monga e i Mark 9.

BELLE ARTI: ore 21.

CASTELLINO: ore 21 Les Prestidigitateurs.

CLUB 84: ore 21 Tric Trac.

DU PARC: ore 21 Turi Galleni.

EDEN: ore 21 orch. Primavera.

FORTINO: ore 21 Accordi.

GAY SALA: 16-21 Papi - Anni Luce.

IMPERIAL: 16-21 Bigoni.

LA GROTTA DANZE RISTORANTE (via S. Tommaso angolo Bertola, tel. 545.307).

LE RONDINI: ore 21 Bal Musette.

NUOVO PRINCIPE: 21 Boccaccio 71.

NASSAUA: ore 21 ballo liscio, disco e cantautori.

PLANETARIO: 21 ballo liscio.

REPOSIO: ore 21 ballo liscio.

TROCADERO: 21 Cine Circo Band.

NINI CABARET (tel. 813.660).

S. GIORGIO - Valentino - Miniarena: Danze: orchestra Vecchiano.

SHAKES PIANO BAR (C. Raffael 3): Baby - LA CLOCHE - Rift. (994 213).

CAPRICE (Sacchi 16, t. 351.258): 21.

GAY DISCOTECA (c. Monca, 39) 21.

JB (v. Nizza 12, t. 657.224): 21.

LIDO WHISKY (c. Monca, 42): 21.

WEST-END NIGHT CLUB: ore 24 Attrazioni, telefono 690.670.

WHISKY NOTTE (c. 487.163): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discreto ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 657.307) Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Riccomi militanza in movimento con marinaio multiservizio e trova salvezza in isolata disabitata dove sembrano avvenire. Vivi. 14. ★ Commedia

ARCO-I.N.C. (c. Principe Oddone 31, tel. 484.531) Vacanza di P. Nivoi (Ciro Bellezza - Colori) — Ritorna dal vivo, a Lisbona, il suo concerto di musica «pop» con i cantanti «Yes» (cantautore Rick Wakeman). ★ Musicale

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540.447) Robin Hood di Wolfgang Reitherman (film - Colori) — Prodotto dall'organizzazione Disney, narra il leggendario eroico vendicatore inbeonsciuto da un volpone che impiega l'assistenza del prode Re Riccardo Cuor di Leone. ★ Disegni animati

Scevri documentario Nel regno dell'alce, a colori.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.190) C'eravamo tanto amati di Ettore Scola, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanni Ivali, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi (Italia - Colori e b. e n.) — Partendo a ritroso nella storia dell'ex-amore di tre amici e delle loro donne. Vivi. 14. ★ Commedia

ASTOR (via Vinzi 8, tel. 510.518) Emmanuelle di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Marika Green (Francia-Italia - Colori) — Dal famoso omonimo romanzo erotico-semibiblico di Emmanuelle Arsan, una vicenda altrettanto spinta, ambientata a Bangkok. Vivi. num. n. 19. ★ Drammatico

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 430.774) Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto di Lina Wertmüller, con Mariangela Melato, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Riccomi militanza in multiservizio con marinaio multiservizio e trova salvezza in isolata disabitata dove sembrano avvenire. Vivi. 14. ★ Commedia

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.903) Il bianco, il giallo, il nero di Paulo Cavara, con Yves Montand, Philippe Noiret, Agostina Belli, Ninetta Davoli (Italia - Colori) — Estate e Resistenza partendo d'un diario di ottimo sergente francese ucciso dai nazisti e ritrovato da una donna di grande fortuna. ★ Commedia

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540.118) La piuma diretta di Peter Masak, con Sydney O'Toole, Alastair Sim, Arthur Love, Carolyn Seymour (Gl. - Colori) — Stravagante medievo britannico e «piuma» di struzzo punta, e poi fa tornare Jack in monastero. ★ Commedia satirica

CORSO (corso Vittorio Emanuele 29, tel. 310.702) Porgi l'altra guancia di Franco Rossi, con Terence Hill, Bud Spencer, Alessio Pilar, Pierre Aumont (Italia-Francia - Colori) — Ad un sicilian e e il solito malvivente appaiati in una tragicomica avventura. ★ Avventuroso

CRISTALLO (via Cumia 5, tel. 650.7100) Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet, con Albert Finney, Lauren Bacall, Ingrid Bergman, M. Balsam, Jacqueline Bisset, J.P. Cassel, S. Connery, L. Dalgard, Wendy Hiller, A. Perkins, V. Redgrave, R. Widmark (G. B. - Colori) — Da Agata Christie. ★ Giallo avventuroso

DORIA (v. Cramsci 9, tel. 541.627) Gruppo di famiglia in un interno di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore alsaziano vede violata il suo solitario rifugio da invadenti e curiosi famigliari. Vivi. 14. ★ Drammatico

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 500.790) Il magnifico di Sergio Nasca, con Valeria Moriconi, Jean Sorel, Al Cliver, Giancarlo Martinguli (Italia - Colori) — Prolifico ex seminarista non parla tra solisa in arso e nobile e corretta bugiardia del Sol. Vivi. natural anni 18. ★ Commedia drammatica

IDEAL (corso Brescia, tel. 541.252) Il bianco, il giallo, il nero di Sergio Corbucci, con Gianluca Gemma, Tomas Milian, Ida Walsh (Italia - Colori) — Attorno a un nano cavallino regalato dal Milazio e cavalli giapponesi nel West le avventure di un mondo. ★ Western

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.285) Finché c'è guerra c'è speranza di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Silvia Monti, A. Calvio (Italia - Colori) — Piccolo trafficante d'armi vende sui cadaveri per coltivare in Africa i micidiali prodotti in cui venditia in pensione. — Ultimi giorni. ★ Commedia drammatica

MASSIMO (via Massimiano 8, tel. 464.418) Emmanuelle di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Marika Green (Francia-Italia - Colori) — Dal famoso omonimo romanzo erotico-semibiblico di Emmanuelle Arsan, una vicenda altrettanto spinta, ambientata a Bangkok. Vivi. num. n. 19. ★ Drammatico

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 682.470) Cercando di Alfredo Rizzo, con Ewa Schurer, Ford Rainer, I. Blasi, Mario Pisu (Italia - Colori) — Avventuroso erotici irresistibile con le donne, ma che d'ora in poi dovrà fare a meno di loro. Vivi. 18. ★ Commedia drammatica

MONDIALE (via Lagrange 24, tel. 540.147) Robin Hood di Wolfgang Reitherman (film - Colori) — Prodotto dall'organizzazione Disney, narra il leggendario eroico vendicatore inbeonsciuto da un volpone che impiega l'assistenza del prode Re Riccardo Cuor di Leone. ★ Disegni animati

Scevri documentario Nel regno dell'alce, a colori.

NAZIONALE (via Pompeo 4, telefono 316.896) Donna lo bello di Sergio Bazzini con Gabriella Pession, Joe Dallesandro, Daniela Mazuraich (Italia - Colori) — I progressivi delitti delle femminilità scoperti da una donna attraverso quei o sconvolgenti esperienze. Vivi. 18. ★ Drammatico

OLIMPIA (via Arcivescovado 37, ang. Maroncelli, t. 532.468) La spiaggia di Alfredo Malfatti, con Domenico Modugno, Eleonora Giorgi, Luciana Paluzzi, Pippo Franco (Italia - Colori) — Zio d'America stanco ma sessualmente intraprendente in Sicilia da nipote e cognata. Vivi. num. n. 18. ★ Commedia

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 521.100) Borsalino & Co di Jacques Deray, con Alain Delon, Riccardo Cucciolla, Catherine Rouvel (Francia - Colori) — Per vendicare l'amico (morto nel film precedente) gangster marsigliese scatenano la banda avversaria. Non visto. ★ Drammatico

ROLANO (Galleria Subalpina, telefono 510.143) Profumo di donna di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Agostina Belli, Alessandro Momo (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giovanni Arpino «Il buio e il miele» una vicenda che alterna al sentimento l'amarezza e la tenerezza. ★ Drammatico

STUDIO RITZ (v. Villa Rea, n. v. Acqui, t. 859.321) Vecchia di Nino Baldini (Italia - Bianco e nero) Attraverso una vecchia di vecchi «Giovani Lupi» nei quali scoprono l'anticonformismo e la ribellione adolescenziale, si disegna un piccolo inquietante e ribelle nel coro fascista. ★ Documentario

TORINO (via Bruno Buozzi 5, telefono 370.733) Spogliati, proleva, uccidi! di Vittorio De Sisti, con Henry Moore, Gabriella Boccardo, Bill Tenny (Italia - Colori) — Un'orribile donna in cerca (utile dal scop) vestito al minimo di 18 anni. ★ Drammatico

VITTORIA (via Bidone 350, telefono 511.789) Agente 007 l'uomo con la pistola d'oro di Guy Hamilton, con Roger Moore, Britt Ekland, Christopher Lee (G.B. - Colori) — James Bond contro spaventosissimo che vorrebbe dominare il mondo sostituendo l'energia solare. ★ Avventuroso

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (via Lucalli 18, telefono 511.209) L'uomo del Kilimangiaro di Terence Young, con Lee Marvin, Richard Burton, Cameron Mitchell, Lola Falana, Luciano Paluzzi (Usa - Colori) — Affidato a una sinistra setta, un uomo responsabile si trasforma in uno spietato persecutore. V. 18. ★ Drammatico

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 293.567) Amore mio non farmi male di Vittorio Sindoni, con Walter Chiari, Magda Mercatali, Lucilla Morlacchi, Valentina Cortese (Italia - Colori) — L'amore difficile tra due adolescenti che devono imparare a farlo. Vivi. mio. anni 14. ★ Commedia

seconde visioni

A.B.C. (c. Regina 26, t. 850.401) - L'assassino, Ellen Burstyn, Linda Blair, M. Von Sydow, tecnic. Vivi. 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - I maghi del terrore, V. Price, B. Karloff. ★ Horror

ERBA (corso Monselice) 261, t. 890.497) - Film per ragazzi: La leggenda del Tarzan di fuoco, Dist. Lanzarone, Colori. Ore: 14,15; 15,50; 17,30. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 837.314) - Le fard da padre, Luigi Proietti, Irene Papas, Teresa Ann Savoy, erotico. Vietato 18. ★ Commedia

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Le fard da padre, Luigi Proietti, Irene Papas, Teresa Ann Savoy, erotico. Vietato 18. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 857.934) - Dinamite, assassini, pistole, J. Brown, J. Kelly, col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,50. ★ Avventuroso

MASSAUA (v. Monginevro 9, t. 799.803) - L'eredità della zia Domenica, Franco Franchi, col. Non visionato. ★ Farsa

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - La rivoluzione mondiale, L. Antonelli, H. Cucciolla, col. scope. Vietato 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Azeglio 49, t. 760.531) - La festa del serpente, H. Berger, Sydne Rome. Col. Vist. 14. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Il fantasma della libertà, M. Vitti, M. Piccoli, Adriana Asti, tecnic. Non vist. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Capolavoro di Luis Buñuel

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 154, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - La anglesi, Mariano Rauhert, Doyle Hadden. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

MILANO (v. Milano 8, t. 530.253) - Zorro (e lejava dà) Comando. ★ Avventuroso

PO (v. Po 37, t. 510.490) - L'agente speciale Mackintosh, Paul Newman, Dominique Sanda. Tecnic. ★ Spionaggio

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.108) - I due mari del guadagno, Franchi e Ingrassia. Colori. ★ Farsa spassosa — Cine di cose contro Colori. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 127, t. 530.803) - La lunga pista dei lupi, del romanzo di I. London, Doug McClure, Angelica Ott. Colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 567.711) - San Giovanni decollato, Tomb. T. Da Filippo. ★ Commedia

GIARDINO (v. Montebello 62, t. 370.873) - Domani: Le signore gioca bene a scopa? ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 360.857) - Nove regne per il demonio, Paul Jones, Yvonne Mitchell. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 28, t. 335.056) - Il fantasma di Londra, di R. Wallace con U. Gist, col. Ult. 22. ★ Giallo

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - S.F.Y.B., D. Sutherland, E. Gould. Tecnic. Non vist. ★ Spionaggio

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 298.125) - Mi'h cadrà una ragazza nel piatto, Peter Sellers, Goldie Hawn. Tecnic. Vist. 14. Ore: 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 351.348) - Herbie il maggiolino sempre più matto, H. Hayes, K. Berry. Tecnic. Si prod. W. Disney. ★ Commedia

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 389.403) - Delitto d'amore, Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli. Colori. ★ Drammatico

ELDORADO (v. Cuneo 18, t. 733.450) - Il bianco, il giallo, il nero, Sergio Corbucci, Tomas Milian, Ida Walsh. Colori. ★ Western

ESPERIA (v. Monginevro 61, t. 737.276) - Il bianco, il giallo, il nero, Sergio Corbucci, Tomas Milian, Ida Walsh. Colori. ★ Western

ESPERO (v. Cigna 47, telefono 486.360) - L'uomo dei Kilimangiaro, di Terence Young, con Lee Marvin, Richard Burton, Cameron Mitchell, Lola Falana, Luciano Paluzzi (Usa - Colori) — Affidato a una sinistra setta, un uomo rispettabile si trasforma in uno spietato persecutore. V. 18. ★ Drammatico

LA PERLA (c. De Gasperi 26, telefono 304.791) Dopo la vita di John Hough con Pamela Franklin, Roddy McDowall, Gayle Hunnicutt, Clive Revill (G. B. - Colori) — In una villa stregata, dove abbonda lo spirito del demoniaco proprietario defunto, quattro ospiti terrorizzati cercano di scoprire i segreti. Vivi. 14. ★ Horror

MAFFEI (via Principe Tommaso 1, telefono 683.334) L'ossessa di Mario Gariazzo, con Stella Carnacina, Chris Avram, Jean Rasimov, Luigi Pistilli, Lucrezia Love (Italia - Colori) — Trasmigrazione dell'immonde contagio notturno, una studentessa è preda di mostruosi diabolismi. Vietato 18. ★ Drammatico

ORFEO (piazza Castello, telefono 370.114) Amore amaro di Florestano Vancini, con Lisa Gastoni, Leonard Mann (Italia - Colori) — A Ferrara degli Anni 30 un «incontro-scontro» tra una bella vedova e un enigmatico giovanissimo che poi si sistemerà per molto cosso. V. 18. ★ Drammatico

seconde visioni

A.B.C. (c. Regina 26, t. 850.401) - L'assassino, Ellen Burstyn, Linda Blair, M. Von Sydow, tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - I maghi del terrore, V. Price, B. Karloff. ★ Horror

ERBA (corso Monselice) 261, t. 890.497) - Film per ragazzi: La leggenda del Tarzan di fuoco, Dist. Lanzarone, Colori. Ore: 14,15; 15,50; 17,30. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 837.314) - Le fard da padre, Luigi Proietti, Irene Papas, Teresa Ann Savoy, erotico. Vietato 18. ★ Commedia

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Le fard da padre, Luigi Proietti, Irene Papas, Teresa Ann Savoy, erotico. Vietato 18. ★ Commedia

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 857.934) - Dinamite, assassini, pistole, J. Brown, J. Kelly, col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,50. ★ Avventuroso

MASSAUA (v. Monginevro 9, t. 799.803) - L'eredità della zia Domenica, Franco Franchi, col. Non visionato. ★ Farsa

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - La rivoluzione mondiale, L. Antonelli, H. Cucciolla, col. scope. Vist. 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Azeglio 49, t. 760.531) - La festa del serpente, H. Berger, Sydne Rome. Col. Vist. 14. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Il fantasma della libertà, M. Vitti, M. Piccoli, Adriana Asti, tecnic. Non vist. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Capolavoro di Luis Buñuel

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 154, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - La anglesi, Mariano Rauhert, Doyle Hadden. Tecnic. Vist. 18. ★ Commedia drammatica

MILANO (v. Milano 8, t. 530.253) - Zorro (e lejava dà) Comando. ★ Avventuroso

PO (v. Po 37, t. 510.490) - L'agente speciale Mackintosh, Paul Newman, Dominique Sanda. Tecnic. ★ Spionaggio

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.108) - I due mari del guadagno, Franchi e Ingrassia. Colori. ★ Farsa spassosa — Cine di cose contro Colori. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 127, t. 530.803) - La lunga pista dei lupi, del romanzo di I. London, Doug McClure, Angelica Ott. Colori. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 567.711) - San Giovanni decollato, Tomb. T. Da Filippo. ★ Commedia

GIARDINO (v. Montebello 62, t. 370.873) - Domani: Le signore gioca bene a scopa? ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 360.857) - Nove regne per il demonio, Paul Jones, Yvonne Mitchell. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

S. RITA (v. Vernazza 28, t. 335.056) - Il fantasma di Londra, di R. Wallace con U. Gist, col. Ult. 22. ★ Giallo

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - S.F.Y.B., D. Sutherland, E. Gould. Tecnic. Non vist. ★ Spionaggio

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 298.125) - Mi'h cadrà una ragazza nel piatto, Peter Sellers, Goldie Hawn. Tecnic. Vist. 14. Ore: 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 351.348) - Herbie il maggiolino sempre più matto, H. Hayes, K. Berry. Tecnic. Si prod. W. Disney. ★ Commedia

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 389.403) - Delitto d'amore, Giuliano Gemma, Stefania Sandrelli. Colori. ★ Drammatico

ELDORADO (v. Cuneo 18, t. 733.450) - Il bianco, il giallo, il nero, Sergio Corbucci, Tomas Milian, Ida Walsh. Colori. ★ Western

ESPERIA (v. Monginevro 61, t. 737.276) - Il bianco, il giallo, il nero, Sergio Corbucci, Tomas Milian, Ida Walsh. Colori. ★ Western

GROPA (v. Orvieto 3, t. 883.477) - Il cacciatore di topi, Oliver Reed. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.302) - Tutti all'inferno, Tolò. Ubaldo Lay. Colori. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessa 6, p. Nizza, t. 651.264) - Il giustiziere della notte, di Michael Winner con Charles Bronson, colori. Non visto. Ap. ore 15. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 58, t. 847.808) - Come cresceva, Sandra Sieckiand, Robert Redford. Tecnic. Or.: 16,30; 22. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 350, t. 654.672) - Bello come un arcangelo, L. Buzzanca, C. Mayo, tecnic. Vist. 14. ★ Farsa

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.817) - L'amorale migrante, Lando Buzzanca. Colori. Ore 15. ★ Commedia

* Cinema a carattere particolare.

Ridotti Enal-Agis — Cinemar Adriano, Arco, Moderno, Vittorio Veneto — Teatri: Carignano: Macario, ridotti all'Enal per maschi; Alfieri: «Gesù» v. con F. Branciaroli, ridotti all'Enal per uomini, donne e coppie; Alcione: ore 16,15, 21,30, ridotti alla coppia — Filarmonico: ridotti Enal alla coppia — Juventus-Fiorentina: inizi e ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

BIANASCO
ITALIA: Il cowboy.

BORGARO
ROYAL: Il sergente.

CARMAGNANO
PETER: Elo Tom.

CASELLE
ITALIA: Pischia il sesso.
ROMA: Le guerriere del sesso nudo.

CHIERI
CHIERESE: Un cowboy una dinamite.
SPLENDOR: Porgi l'altra guancia.
AUDITORIUM: Remoon.

CHIVASSO
CINECITTA': Profumo di donna.
MODERNO: La poliziotta.
POLITEAMA: Amore amaro.

CIRIÈ
NUOVO: Profumo di donna.
ITALIA: Belle donne un prosciutto.

GIAVENO
ALFIERI: Il bandione.

IVREA
POLITEAMA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
ITALIA: Il piede piatto.
SPLENDOR: Gruppo di famiglia in un interno.

LANZO
NUOVO: Porgi l'altra guancia.

LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: La donna del piacere proibito.

PINEROLO
HOLLYWOOD: La fard da padre.
ITALIA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
NUOVO: La poliziotta.

SESTRIERE
FRATTEVE: Città stabenia.

SETTIMO
GARIBALDI: Damiani dott.

SUSA
CIVICO: Cody.

TORRE PELLICE
TRENTO: Ramanzo pubblico.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Sale di compagnia.
AMBRA: ...in Lombardia con furore.
CORSO: Donne a bella.
CRISTALLO: Cani il salvatore.
GALLERIA: L'ecosa è di violenza carnale.
MODERNO: Emmanuelle.

ACQUI
ARISTON: Barnaby e Co.
CRISTALLO: Gold.
GARIBALDI: L'ultima chance.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il pugno piange.
NUOVO: Napoli mon difenti.
POLITEAMA: Il segno del potere.
VITTORIA: Milano nuda, la polizia non può sapere.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Le donne sono strani.
IRIS: Robin Hood.
ITALIA: Immacolata.
MODERNO: Amore amaro.

OVADA
LUX: Le regazzine.

MONDOVÌ
MODERNO: Il domestico.
TORRILLO: Stavisky.
BERAVALLE SCRIVIA
LARA: La seduzione.

AOSTA
CORSO: La stangata.
GLACCIA: Il vendicatore di pallonchi.
LUX: La sposa vergine della violenza.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Un discorso molto shocking.

ASTI
LUX: Profumo di donna.
VITTORIA: Il ciuffino si ribella.
SALONE ALFIERI: Il segno del potere.
POLITEAMA: Romanzi popolari.
TEATRO ALFIERI: Fame e chocolate.
SPLENDOR: Torno a casa Lassie.

CANELLI
BALBO: Scherzia per 4 spie.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: America 1929.

CUNEO
CORSO: L'evirazione.
FIAMMA: Bonaldo e Co.
ITALIA: Spida.
NAZIONALE: I figli di Zanna Bianca.

ALBA
CORSO: La bellezza cruda.
EDEN: Il dore della 3001 serie.

BRA
IMPERO: C'un'anno tanto amati.
POLITEAMA: L'anticristo.
VITTORIA: Milano nuda.

FOSSANO
ASTRA: Robin Hood.
IRIDE: I cannibali.

MONDOVÌ
CORSO: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?
ITALIA: La sfida del padre.

SALUZZO
ITALIA: Pres. vergini con i genitori.
POLITEAMA: Romanzo popolare.
SPLENDOR: Eserciti alla la legge.

SAVIGLIANO
RITZ: Il giustiziere della notte.

NOVARA
ASTRA: Chi sei?
COCCIA: Bambina F. C.
ELDORADO: Dimmi dove ti fa male.
EXCELSIOR: Un nuovo colpevole volto bianco.
FARACCIANA: Emmanuelle.
VITTORIA: Il piede piatto.
S. CUORE: riposo.

ARONA
SAN CARLO: riposo.
ROMA: Qui la tana degli orsi.
MODERNO: Executore oltre la legge.
LUX: Il diario di Anna bianca.

BIANDRATE
ITALIA: Operazione Crossbow.

BORGOMANERO
MODERNO: Il giustiziere della notte.
SOCIALE: Robin Hood.
LUX: Sole rosso sul Sahara.

BORGOSESIA
LUX: Uccelli cani.
SOCIALE: La via del Babbuini.

CALTIGNAGA
ITALIA: Favole zulde per vecchi bolligni.

OMEGNA
SOCIALE: La coppia.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Sbatt e i marmani di schiavi.

VERBANIA
APOLLO: Pane e cioccolata.
ARISTON: La sipola.
IMPERO: Romanzo popolare.
SOCIALE (Intra): Divertimento Pearl Harbour.
SOCIALE (Pallanza): Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.

VERCELLI
ASTRA: L'esoterista.
CIVICO: Peccato carnale.
ITALIA: Emmanuelle.
PRINCIPE: I cannoni di S. Sebastian.
VERDI: Il venditore di pallonchi.
VIOTTI: Romanzo popolare.

BIELLA
APOLLO: Piedone lo sbirro.
IMPERO: L'anticristo.
NAZZINI: Il piede piatto.
ODEON: Emmanuelle.
SOCIALE: Cinque di famiglia in un interno.

TRONZANO
LUX: L'uomo dalla pistola d'oro.

Liguria

GENOVA
TEATRO MARGHERITA: «Chiari di luna», con W. Chiari.
STABILE E. DUSE: «Il cioglindo», di Miller.
ALCIONE: Il mercenario.
AMBASSADOR: Robin Hood.
ARISTON: Amanti dolce vita.
ASTOR: Le truffatrice.
AUGUSTUS: Assassinio sull'Orient Express.
BIGIELLO: L'odore della belva.
CRATTACIELO: L'avvenuto sano e sano.
IMPERIALE: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
LUX: Profumo di donna.
NUOVO PALAZZO: Assassinio sull'Orient Express.
OLIMPIA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
ORFEO: Emmanuelle.
RITZ: Fischia il vento.
RIVOLI: Finché c'è guerra c'è speranza.
SOCIALE: Pure si canta un amore vissuto veglio?
UNIVERSALE: Porgi l'altra guancia.
VERDI: Chimulwe.
ALFA: Romanzo e Co.
AURORA: La poliziotta.
DIANA: La cameriera.
DUCHESSO: Romanzo popolare.
IDEAL: Il tulipano nero.
LIDO: L'uomo dalle due anime.
MANIN: Bonanza e Co.
MIGNON: Come uccidere vostra moglie.
STAR: Romanzo popolare.
SUPERBA: Sadu nuda: Nude lovè - Sadu schermi - Impudenze delle 13 ore.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: L'uomo di mezzanotte.
ASTORIA: Una cultura 20 per la specialista.
MODERNA: Amore amaro.

KAPALLO
GRIFONE: Il gatto e il topo.
ITALIA: Il piatto piange.
AUGUSTUS: Robin Hood.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: L'uomo di Marsiglia.
MIGNON: Il secondo rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe.

CAMPOLI
ODEON: Anche i dollari ce l'hanno.

CHIAVARI
ASTOR: Alla cara mamma nel giorno del suo compleanno.
CENTRO: L'evaniglio.
CENTRALE: La tromba è in piazza che il serve freddo.
NUOVO: Una Roll-Royce tutta gialla.
ODEON: Tre verso l'avventura.

LAVAGNA
CANTERO: Cadaverina.

SAVONA
DIANA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
ELDORADO: Emmanuelle.
JOLLY: L'artista più.
ASTOR: Sesta ore di violenza per una solitudine impervious.
OLIMPIA: La svergognata.
MODERNO: L'altra casa di campioni del fuoco.
LUX: Il medico della mutua.
SALESIANI: Ottocento di gloria.
TEATRO CHIABRERA: La danza della libellula.

ALASSIO
COLOMBO: Emmanuelle.
RITZ: Fuga l'altra guancia.

ALBENGA
ASTOR: Una cultura 20 per la specialista.
ANDREA: Emmanuelle.
CRISTALLO: Tutta una vita.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: La poliziotta.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Lucky Luciano.

ALTARE
ALTARESE: Il 13.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Adolescenza perversa.
CRISTALLO: Solaris.

CERIALE
ODEON: Male d'amore.

FINALE LIGURE
VITTORIA: La signora gioca bene a scopa.

ORIGINA: L'attentato.
IDEAL: Uomini ghiri.

LOANO
PERLA: Il vitello.

MILLESIMO
ITALIA: Appuntato provvisorio...

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Black Killer.

VADO LIGURE
SABAZIA: Donne in calore.

VARAZZE
TEISO: La banda di Harry Spiles.

IMPERIA
CAVOUR: La poliziotteuse.
ROSSINI: Romanzo e Co.
CENTRALE: Indovinate (uori, (cosetta) dentro.
AMBRA: C'eravamo tanto amati.
IMPERIA: La Valle Lunga.
DANTE: La poliziotta.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Che mali ragazzi.
CERRI: Un vizio senza mutande.

BORDIGHERA
ZENI: Il giustiziere della notte.
OLIMPIA: La musica nello vene.

DIANO MARINA
DIANESE: Il merlo maschio.

ORIA LIGURE
CORALLO: Elisa il, nu di Trois.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Alla mia cara mamma nel giorno del suo compleanno.
FASCIO: Serafino.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Emmanuelle.
CENTRALE: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto.
BARBENIGO: ...e vissero nudi felici e contenti.
ORFEO: Finché c'è guerra c'è speranza.
SUPERCINEMA: Sette uomini un assegno.
LUX: La 5 cruci di Lisa.
ASTRA: Eliminatore.
MIGNON: L'amore e violenza carnale e la poliziotta.
RITZ: L'ultimo covo.

concerto stasera

DALL'OPERA DI BUSONI

Una sposa all'Auditorium

Prima rappresentazione italiana diretta da Previtali, con il mezzosoprano Lilian Sukis

Questa sera (ore 20,45) all'Auditorium viene eseguita — in forma concertistica e in lingua originale tedesca — l'opera «Die Brautwahl» («La sposa sorteggiata») di F. Busoni. Direttore d'orchestra F. Previtali. Interpreti principali il baritono S. Nimsgern (Leonard), il tenore G. Euglish (Thusman), il baritono G. Fauriè (Wonwinkel), il basso R. Arié (Manasse), il mezzosoprano L. Sukis (Albertine), il tenore E. Handt (Edmond) e il tenore E. Lovenz (barone Bensch).

La ricorrenza del cinquantesimo anniversario della morte di Ferruccio Busoni (1866-1924) ha contribuito a richiamare l'attenzione su un musicista, che non fu soltanto uno dei più prestigiosi e affascinanti pianisti della sua epoca, ma che si affermò anche come compositore e come acuto indagatore dei problemi linguistici ed estetici dell'arte musicale; e in special modo del teatro lirico, per il quale dimostrò sempre un particolare interesse, mirando anche ambiziosi propositi. Scriveva infatti in una lettera del 1908 (epoca in cui appunto lavorava intorno alla sua prima opera *La sposa sorteggiata*) che egli aspirava a «*dare all'Italia un'opera nazionale, come Wagner diede alla Germania*».

Deciso oppositore del teatro verista italiano (allora predominante) e fautore dell'opera fantastica, egli derivò l'argomento del suo lavo

JUVENTUS E TORINO, I SOLITI DUBBI

SQUADRA "QUADRATA,, A MILANO

Fabbri preferisce il certo all'incerto Recupero miracoloso di Zaccarelli

Ci saranno tutti, a San Siro. Naturalmente, ad esclusione di Pulici, ma per il resto si dovrebbe verificare il recupero completo. Castellini appartiene ormai al diritto di diritto, ha già provato in porta con tanta convinzione da parare addirittura i calci di rigore, emozione che preferirebbe evitare contro l'Inter. In piedi, c'è soltanto il dubbio Zaccarelli, ma è dubbio per modo di dire: anche Zaccarelli — che si allenerà a fondo oggi e domani — sarà in campo. Il Torino, quindi, dovrebbe giocare con Castellini; Lombardo, Santin; Mozzini, Cereser, Agroppi. Per quanto riguarda l'attacco, i nomi sono cinque: Graziani, Ferrini, Sala, Zaccarelli e Mascetti. In quanto ai numeri sulla maglia, Fabbri non ha ancora deciso. Un Torino con i tre «vecchi» è vale la pena di ricordare che con il «trio-mafia» in campo (Ferrini, Cereser e Agroppi) il Torino non ha perso una partita.

Abbiamo dato per scontato il recupero di Zaccarelli e siamo certi di non sbagliare perché Fabbri ha parlato a lungo con il giocatore e sondato vagamente Fabbri. Però, è comunque da tener presente una soluzione di ricambio e quest'ultima è costituita da Roccotelli, un ragazzo che meriterebbe di giocare perché possiede ottimi numeri che sinora non ha avuto modo di mettere in mostra. Il fatto è che nel Torino attuale gioca una squadra «quadrata», che punta al sodo e cerca di non sciupare punti, senza abbandonarsi all'avventura. Fabbri preferisce restare sul sicuro ed è proprio per questo che non dà spazio via libera ai vari Callioni, Roccotelli e Bertot. Soprattutto perché l'allenatore non ha ancora accantonato le speranze di primato.

Per San Siro non è il caso, considerato anche il momento piuttosto delicato, «*Il fatto è che l'Inter, in questo momento, è in gran forma. E chi capita a San Siro? Proprio il Torino. Sarà una partita molto dura e difficile, ma è certo che ce la metteremo tutta. Per noi, è arrivato davvero il momento della verità*». Così parla Fabbri e quando dice che è arrivato il momento, intende il momento della vittoria. Naturalmente, si guarda bene dal dirlo apertamente. Anzi, rafforza la sua grande ammirazione per l'attuale Inter di Suarez: «*L'Inter ha trovato l'inquadratura giusta, la vittoria di domenica scorsa gli ha dato un carico di morale, farà di tutto per metterci in difficoltà. Ma noi siamo pronti, non ci faremo mettere sotto*».

Resta da vedere quale tipo di tattica Fabbri adotterà. «*Non ho ancora deciso, dipenderà dalle circostanze* — ribatte l'allenatore — *e da come si comporteranno i nostri avversari. Una cosa è certa, andremo in campo per vendere cara la pelle. I tifosi granata ci hanno fatto sapere che verranno in massa a San Siro. Non resteranno delusi. Il Torino darà una dimostrazione di grinta e volontà*».

«*A Roma siamo andati malissimo, ce ne rendiamo conto* — aggiungono i giocatori —, *a Milano dobbiamo dimostrare che si è trattato di una giornata balorda e niente più*».

Certo, il Torino senza Pulici perde parecchie delle sue possibilità offensive, ma è giocoforza adattarsi. Toccherà a Graziani rimediare. E' stato «perdonato» dal presidente, dopo tutta una storia di cui si sarebbe potuto benissimo fare a meno.

Beppe Bracco

Mascetti, dopo il pezzo di partita giocata sabato a Roma, con l'Inter, a San Siro, rientrerà in squadra a tempo pieno

GIAGNONI SU FABBRI

"Se perde a San Siro non perde il posto,,

Milano, 17 gennaio.

Giagnoni e Suarez si vedono rilanciati proprio nel momento che teoricamente doveva risultare difficile per le loro squadre. Resta ora da vedersi se effettivamente i due tecnici assieme a Milan e Inter meritano effettivamente questa riqualificazione in una fase del campionato che non ammette altri ripensamenti: o le due squadre milanesi si inseriscono d'autorità nella corsa, oppure, appiedate, rinunciano accantonando e rimandando ad un'altra stagione le loro ambizioni. Il Milan in particolare perché nonostante i molti dinieghi, la società mirava a qualcosa di sostanzioso: Giagnoni e Buticchi hanno sempre parlato di «lavoro d'impostazione per il futuro» ma in effetti — il che è abbastanza umano — miravano a qualcosa di abbastanza vicino.

«**Certo se ci guardiamo indietro** — dice Giagnoni — **possiamo soltanto rimpiangere i punti perduti a Cagliari e a Cesena senza dimenticare i due rigori falliti che ci hanno fatto smarrire sulla strada altri due punti. A parte Cesena, quando cioè la squadra ha risposto stranamente in modo negativo, non posso lamentarmi: abbiamo una delle migliori difese del torneo e cercheremo di dimostrarlo domenica a Roma contro i campioni d'Italia...**».

Fino a che punto l'assenza di Zecchini potrà sbilanciare questo reparto?

«**Questo potrà dirlo domenica sera: Luciano è un elemento importante ma sono convinto che Bet e Anquilletti sapranno essere all'altezza della situazione. Noi d'altronde non abbiamo alternative: o portiamo via qualche punto da Roma oppure rinunciamo al nostro rilancio. Anche una sconfitta potrebbe essere poi rimediata anche perché gli scontri diretti permetteranno più di un recupero: ad ogni modo dobbiamo contare sulle nostre forze e non sugli errori altrui**».

Dicono che voi ed Inter in questo momento collaborate per un simultaneo rilancio...

«**Diciamo pure che potremmo farci un favore a vicenda: loro battendo il Torino e noi la Lazio... Ma questo è sul piano delle ipotesi**».

Se lei dovesse affrontare l'Inter cosa farebbe al posto del Torino?

«**Quello che farà sicuramente Fabbri, cioè giocare di contropiede e cercare di vincere il duello a centrocampo. Certo è più facile dirlo che farlo, ad ogni modo — al di là delle polemiche attuali — penso che il Torino potrà disputare a San Siro una bella partita...**».

La stessa gara nello scorso campionato significò le sue dimissioni.

«**Non penso che si verificherà la stessa cosa per Fabbri** — risponde Giagnoni — **almeno la posizione in classifica del Torino non premette una decisione così drastica...**».

Nell'altro campo, quello nerazzurro, a parte la ormai tradizionale lite di metà settimana fra Boninsegna e qualche compagno (stavolta è toccato a Mariani, fare da partner nella discussione) c'è da registrare la buona volontà generale di battere il Torino. Il successo di Vicenza indubbiamente ha caricato Facchetti e compagni i quali intendono cancellare una volta per tutte lo stress complesso di San Siro che li ha sinora fatti deludere proprio al cospetto del pubblico amico. Appena due vittorie, contro avversarie di minor calibro, con tre pareggi ed una sconfitta: fu la Juventus a passare a San Siro dopo per cui ora i nerazzurri vogliono riparare a quel passo falso riscattandosi contro l'altra squadra torinese. Granata permettendo, naturalmente.

Giorgio Gandolfi

Perché è difficile segnare

L'uomo-gol non ha scampo

Parlano le "punte" juventine da un mese a digiuno - Altafini: "Forse è preferibile non averlo, tutti devono andare a rete"

Bettega, nella morsa di tre difensori: vita sempre più dura per gli uomini-gol

Sono più di trenta giorni, esattamente dalla partita di Napoli, che le punte juventine non segnano più. La squadra in questo mese ha pur vinto, mantenendo saldamente la testa della classifica, ma né Damiani, né Altafini, né Anastasi, né Bettega sono riusciti a firmare uno dei successi bianconeri. La cosa non pare preoccupare nessuno degli interessati perché, dicono, l'importante è vincere non conta chi segna, però il problema torna più che mai d'attualità ora che si avvicina il match con la Fiorentina. L'incontro è sempre risultato molto aspro e nervoso, i gol non sono mai mancati (il primo scontro disputato a Firenze nel lontano 1928 finì per 11-0 per la Juventus), il fattore campo spesso non ha avuto importanza.

Ad aumentare l'incertezza sul risultato di questo ennesimo duello tra viola e bianconeri sta il fatto che entrambe le squadre sono in piena forma: la Juventus continua a guidare saldamente la classifica, mentre la Fiorentina, dopo un periodo di abbandono, ha dato segni di ripresa fronteggiando con disinvoltura i campioni d'Italia della Lazio e sfiorando addirittura la vittoria nel finale della partita. Con queste premesse si può arguire che anche domenica saranno scintille. I giovani di Rocco a confronto con i giovani di Parola.

Abbiamo dunque affrontato il problema coi quattro «punteros» bianconeri. A tutti la stessa domanda.

Sono trenta giorni che non segnate. Crisi di gioco o semplice sfortuna? Nessuno evidentemente vuol sentire parlare di crisi, tantomeno, dicono, adesso che siamo in testa alla classifica, non in un modo o nell'altro si giustificano.

Bettega: «*Questa è proprio la nostra forza, il fatto che tutti indistintamente vogliamo andare in gol. Il gioco moderno, quello olandese per intenderci, vuole questo, una partecipazione corale anche nelle segnature. Per la verità noi della Juventus avevamo anticipato tutti: infatti se ben ricordate sono anni che i vari Causio, Cuccureddu, Longobucco vanno con facilità in gol*».

Damiani: «*E' solo un momento poco fortunato. Tutto sembra accanirsi contro di noi: pali-gol falliti clamorosamente, pali, traverse e portieri, vedi domenica con la Ternana, che si cautelano al nostro cospetto. Forse al momento buono ci è mancata un po' di freddezza, ma bisogna anche considerare che per noi attaccanti non c'è pietà. Arrivati in area veniamo fermati, come non importa, di conseguenza gli altri compagni che arrivano da dietro trovano più facilità di noi a segnare*».

Altafini, invece, la tesi di Bettega: «*Meglio non averlo un goleador in squadra. Bloccato quello si blocca tutto. Mi preoccuperei se non avessimo occasioni, ma quelle fortunatamente ci sono. Poi, in un modo o nell'altro, su punizione o su rigore le reti arrivano*».

Anastasi, forse il meno colpevole per l'infortunio che l'ha costretto ad una lunga assenza dai campi, guarda anche alla classifica cannonieri: «*Il mio obbiettivo è di segnare almeno dieci gol in questo campionato. Non voglio vincere comunque la speciale classifica dei marcatori. Lascio che siano i vari Boninsegna, Chinaglia e Prati a disputarsi il trofeo. Noi puntiamo ad un altro traguardo ben più importante. Ma ci arriveremo corralmente, senza individualismi, insomma uno per tutti, tutti per uno*».

Come si vede dal pacato tono di tutti, non esistono problemi in seno alla Juventus. Forse attaccarsi alla sfortuna, come fa Damiani, è un po' troppo semplicistico, ma c'è anche la ferma consapevolezza delle proprie possibilità, la sicurezza di giocare tutti indistintamente per qualcosa che vale: e se trionfo sarà, il merito lo avranno tutti.

Tutto bene anche sul fronte degli infortuni. Gentile, Furino, Cuccureddu e Viola stanno bene e in un modo o nell'altro domenica saranno in grado di scendere in campo. Chi sarà il prescelto, non è dato sapere. Parola infatti scoprirà le sue carte solo poco prima della partita: questa volta il gioco vale doppio.

Fabio Vergnano

Rocco conta i viola

Rocco non ha voglia di ridere. Il suo tradizionale buonumore è sparito. I problemi in vista della partita con la Juventus stanno diventando troppi. Oltre alle normali preoccupazioni che una trasferta a Torino comporta, il «Paron» dovrà fare a meno di ben cinque titolari. L'assenza in due di essi, Della Martira e Merlo era scontata, ma negli ultimi due giorni le cose si sono ulteriormente complicate: Brizi ha interrotto la preparazione a causa di una tendinite. Roggi sta smaltendo un noioso attacco influenzale, e Superchi, già leggermente infortunatosi la allenamento, ha dovuto raggiungere d'urgenza il suo paese per motivi di famiglia.

«Volete la formazione per domenica? — dice Rocco —. Eccola: ho 1 giocatori contati, basta numerarli dall'uno all'undici». I viola, dunque, potrebbero schierarsi così: Mattolini; Galdiolo, Lelj; Beatrice, Pellegrini, Guerini; Caso, Casarsa, Saltutti, Antognoni, Speggiorin. Sulla Juventus Rocco non vuole dire molto: «Andiamo all'avventura — continua — con una formazione imbottita di giovani. Più che altro, sarà... un'imitazione della Fiorentina».

In ogni caso l'allenatore viola non ha perso tutte le speranze di recuperare Roggi, anche se una decisione definitiva verrà presa solo poco prima di scendere al Comunale.

Sotto inchiesta

KASAKOV giornata balorda o malafede?

Firenze, 17 gennaio.

La giustizia sportiva si muove, a volte lentamente, ma si muove. Male è che non sempre può rimediare agli errori. Così ha destato un certo scalpore la notizia che Pavel Kasakov, l'arbitro moscovita che al mondiali diresse la partita degli azzurri contro l'Argentina e il 20 novembre scorso Olanda-Italia, è stato posto sotto inchiesta.

Ad annunciarlo è stato il designatore dell'Uefa, l'austriaco Friedrich Seipelt che, vedendo in tv la partita di Rotterdam, è rimasto molto sorpreso per come Kasakov ha sorvolato su alcuni falli plateali come quello di Rijsberger su Boninsegna o di Van Hanegheim su Rocca, ha deciso di andare a fondo per scoprire come mai «un arbitro che tanto bene si era comportato ai mondiali, abbia commesso sviste così clamorose».

Come andrà a finire l'inchiesta è presto per dirlo. Seipelt non esclude certo la possibilità che a Rotterdam Kasakov sia incappato in una giornata balorda o lusso. «Potrebbe non succedere nulla — conclude infatti il designatore austriaco — ma questo lo vedremo in seguito. Per il momento, comunque, Kasakov è avvertito».

PALLAVOLO

Leader forse per un giorno

E' il Cus Torino domani a Parma

I sogni di scudetto di Torino pallavolistica hanno avuto un notevole aiuto dai catanesi della Paoletti che nel recupero di martedì scorso hanno inflitto al palasport dei Cibali la prima sconfitta dell'anno alla squadra campione d'Italia. E per la squadra di Franco Anderlini, neo responsabile delle formazioni azzurre, il colpo è stato molto grave in quanto annulla il morale acquisito con la vittoria in Coppa Campioni contro l'Olympiakos e perché, oltre alla sconfitta, la squadra modenese ha dovuto lamentare il grave infortunio patito da Giovenzana, una delle pedine base del sestetto, che dovrà stare a riposo probabilmente per un mese.

Ora il Cus Torino ha annullato completamente gli effetti negativi del passo falso compiuto a Modena contro la Coop Italia e si trova al primo posto effettivo della graduatoria a parità di punti sia con la Panini sia con l'Ariccia.

Domani il Cus Torino giocherà ancora in trasferta a Parma contro la Pneus Piacenza dei cugini Roncoroni. De Angelis e Devoti che, dopo la crisi iniziale della prima fase del campionato, è passata dalle cure di Mauro Mescoli a quelle di Adriano Cisternini. Il Cus Torino, che a Trieste sabato scorso ha rischiato di incappare in un secondo passo falso, si è allenato intensamente in settimana con il proposito di affrontare con la massima concentrazione l'impegno di Parma.

La Pneus, infatti, è squadra capace di qualsiasi prestazione ed il Cus dovrà stare molto attento se vorrà mantenere il primo posto, tanto più considerando che domenica pomeriggio è in programma a Modena il big-match fra Panini ed Ariccia che verrà trasmesso in diretta alla televisione. Una gara che Leone ed i giocatori del Cus, se usciranno vittoriosi da Parma, potranno vivere in tutta la sua fase senza soverchi problemi su chi ne uscirà vittorioso.

Rino Cacioppo

IL PROGRAMMA (10° giornata): Lubiam Ancona-Arc Linea Trieste; Cus Catania-Paoletti Catania; Benicolin Cesenatico-Rubini Firenze; Cus Siena-Coop Bologna Modena; Gorenje Padova-Cus Pisa; Pneus Piacenza Parma-Cus Torino, Panini Modena-Ariccia si giocherà domenica pomeriggio per permettere la telecronaca diretta nel corso del «Pomeriggio Sportivo».

SPORT-FLASH

SCI — Si disputa domenica al Passo del Giovà, a cura dello Sci Club Novese, il campionato sittadino di sci (ottava edizione), una di slaloni gigante maschile e femminile.

SCHERMA — Sette schermitrici del Club Scherma di Torino guidate dall'azzurra Consolata Collino, con le giovani agnelle Grande, Paola Basson, Marina Bonifetto, Milvia Gonnacchia, Monica Fontana, partecipano sabato e domenica all'annuale edizione del trofeo Gagliano che sarà a Milano la stagione agonistica del fioretto femminile.

BOCCE — A Mondovì, nel bocciodromo «da Enrico», si disputa domenica una «15 ore» a coppie per otto squadre di tre giocatori. Saranno in gara, tra gli altri, Granaglia, Stuffo, Suini, Salva, Vay, E. Bono, V. Botta, Priotto, Agheni.

ASSEMBLEA — Nel salone del «Duecento» dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17) si svolge domani alle ore 15 la X Assemblea dei 700 società affiliate all'UISI.

Una corsa onerosa

IL CARO "MONTE,,

Mezzo milione per l'iscrizione è la spesa minore - La flessione tra i "privati"

Quelli del Rallye di Montecarlo continuano a macinare chilometri, e noi proviamo a fare qualche conto nelle loro tasche. Quanto costa partecipare alla più prestigiosa gara del mondo? E' chiaro che il discorso va sviluppato in due parti, una riguardante le squadre « ufficiali » e l'altra i dilettanti o, meglio, i « privati ». I piloti delle *équipes* allineate dalle Case non spendono nulla di proprio, in compenso i *teams* impegnano risorse di un certo peso, quelli che si arrangiano da soli rischiano, dopo, di rimanere in bolletta, a meno di non avere alle spalle un grassissimo portafoglio.

Le squadre ufficiali schierano da tre a cinque macchine, organizzano imponenti servizi d'assistenza, predispongono — o almeno ci tentano — ogni tipo di aiuto in favore del loro equipaggi. Le vetture sono preparate in modo particolare, gli allenamenti si susseguono martellanti, piloti e co-piloti vivono lungo le strade del Rallye per almeno un mese.

Si calcola che ogni vettura costi almeno una ventina di milioni, dal prezzo della macchina alla preparazione sino alle spese dei piloti e dei vari servizi suddivisi in proporzione. Ne vale la pena? Qualche anno fa ci fu chi tentò di dare un valore a un successo nel Rallye di Montecarlo. Si parlò di un miliardo o due. Adesso, con le varie svalutazioni, a che livello può essere salita questa cifra?

La corsa, in effetti, grazie alla sua tradizione, alle sue difficoltà, alla sapiente regia, alle splendide battaglie sportive degli Anni Sessanta (ricordate le Saab, le Mini, le Porsche, le Ford, la Fulvia?) ha assunto un ruolo di primo piano nel settore dei rallies e, in generale, nello sport del volante. E' una gara di cui, più o meno, si interessano tutti, una « classica » come la « 24 ore » di Le Mans o la « 500 miglia » di Indianapolis. Per una Casa vincerla significa imporre la propria immagine o quella del modello trionfatore un po' dappertutto nel mondo. Basti citare l'esempio della Mini o della Fulvia, che nel 1972 salvò il reparto corse della Lancia da una quasi certa chiusura e diede impulso al programma Stratos.

Per i « privati » non ci sono ambizioni di questo genere e, del resto, salvo fatti abnormi, non possono assolutamente competere con i « professionisti », sia per la preparazione delle vetture, sia per l'assistenza, sia per l'esperienza e capacità di guida. Rimane, però, il piacere di scendere in campo in un rally unico, carico d'un fascino particolare, e la possibilità di battersi a livello d'affermazione di classe o di gruppo.

La musica sul piano economico è dolente. Già l'iscrizione al « Montecarlo » era pesante: 450 mila lire. Dobbiamo aggiungervi almeno un mezzo milione per una settimana di ricognizioni e allenamenti (se ne può anche fare a meno, ma un minimo di prudenza, se non altro, lo consiglierebbe), più un 800 mila lire di benzina e spese varie per il periodo di gara. E non è finita: ci vogliono i pneumatici, il che vuol dire altri due milioni per una trentina di gomme di vario tipo. E la vettura? C'è un prezzo di listino, c'è la messa a punto, calcoliamo qualche danno. Si arriva come razzi sugli 8-10 milioni, non c'è niente da fare.

Qualche anno fa la situazione era migliore. Primo, la vita costava meno, dalla benzina agli accessori, dai soggiorni in albergo ai pranzi; secondo, non c'era privato che non si arrangiasse con qualche sponsor ottenendo aiuti in denaro o sconti o omaggi e ricambi. Adesso, la pesante situazione generale ha inaridito queste fonti.

E che per i « privati » il Rallye di Montecarlo sia diventato tanto, troppo costoso lo dimostra la flessione nel numero degli iscritti.

Michele Fenu

Jean-Claude Andruet, uno dei piloti di punta della scuderia Lancia-Alitalia; è al volante della Stratos; un certo scalpore ha destato il divorzio dalla bionda « Biche »

Il Rallye stanotte a Pinerolo

A Montecarlo, tanta animazione intorno al Rallye. Negli uffici stampa il via vai è sempre più intenso, le richieste d'informazione sempre più fitte specialmente adesso che la lunga carovana del « Monte » si sta avvicinando alla tappa norvegese e da qualche parte hanno fatto apparizione i primi fiocchi di neve.

Agitazione dunque, ma soltanto in sala stampa perché la marcia dei concorrenti si sta svolgendo invece con discreta tranquillità, specie quella delle vetture partite da Montecarlo stesso, che stanno compiendo il loro percorso d'avvicinamento in Italia. Gli unici ritiri registrati sono quelli di Zunino, Pattison e Vesque tutti sui « alluri blu » dell'Alpine e di Turco (Opel Ascona).

I concorrenti che sono partiti da Agadir sono giunti tutti a Tangeri. Oggi imbarcheranno le loro vetture per Algesiras per proseguire alla volta di Siviglia. Il percorso che doveva rivelarsi il più duro, quello scandinavo con partenza da Stoccolma, è invece risultato molto tranquillo. I 31 equipaggi che lo stanno effettuando si sono presentati al controllo della penultima tappa di Bangiafors, senza subire penalità.

Da Varsavia giunge la notizia del ritiro di Vilkas-Pupkinnen, due esordienti su Bmw 2002 TI battuti gli altri 18 equipaggi proseguono senza eccessive difficoltà. Il percorso di Atene vede ancora in gara soli tre equipaggi dopo il ritiro di Milosevic-Mikic,

Mikkola uno dei piloti di punta della Abarth-Fiat

che non si sono presentati al controllo di Salonicco.

Bene la Lancia-Alitalia e l'Abarth Fiat Rally, seppur con qualche preoccupazione per l'influenza. Gli equipaggi hanno ricevuto subito una visita di controllo, i primi a Vallelunga, i secondi a Benevento. Stasera transiteranno alle 3 e 30 a Pinerolo (dove il controllo ufficiale orario è fissato per le 6,39). Poi andranno a Gap, punto di raduno con l'itinerario di Agadir. Di qui, tutti insieme per l'invasione di Montecarlo. Domenica mattina s'inizierà il vero rallye.

Domani a Kitzbühel

Thoeni liberista

Un falso scopo (KLAMMER) Il vero obiettivo (GROS)

DALL'INVIATO

Kitzbühel, 17 gennaio.

Questo è un momento decisivo per Franz Klammer. L'austriaco, anche se si trova in seconda posizione, ad un solo punto da Pierino Gros (119 contro 120), in vetta alla Coppa del Mondo, non può permettersi di sbagliare. Perdere la gara per lui significa troncare l'aggancio, rimanere in balia della squadra azzurra che non lo attacca anche con Gustavo Thoeni. Anzi qui nel concorso dell'Hahnenkamm Gustavo deve saldare un conto. L'anno scorso la gara di discesa iniziò dietro di un uno strascico polemico. Thoeni fece fuoco e fiamme perché la giuria non aveva squalificato Giuliano Besson che era partito in ritardo di un minuto. Con Besson in classifica, il campione di Trafoi si trovava all'undicesimo posto, mentre il decimo gli avrebbe permesso, con il raddoppiare i punti conquistati nello slalom.

Vendetta

Gustavo certamente non ha dimenticato l'episodio ma ora si trova ad affrontare una situazione più o meno analoga. Per conquistare i punti della combinata è costretto a gareggiare sia nella libera di domani che nello slalom di domenica con l'obbligo di piazzarsi bene in entrambe le prove. Il sesto posto nella discesa di Val d'Isère ed il quattordicesimo di Wengen parlano a favore di Thoeni che medita vendetta.

Un altro che ha il dente avvelenato con Klammer è Herbert Plank, il più forte discesista del mondo, dopo l'austriaco. Relegato per volle al secondo posto, Plank vuole a tutti i costi vincere una discesa per dimostrare che il biondo Klammer non è un mostro inavvicinabile ma soltanto un rivale sinora un poco più fortunato ed al massimo più in forma.

Ci sono anche Giuliano Besson e Stefano Anzi che correbbero subito indietro quel pizzico di cattiva sorte che lo scorso anno li relegò, come due gemelli siamesi, tutte e due assieme a soli 18 centesimi da Roland Collombin. Avevano assaporato la gioia del successo quando erano arrivati al traguardo. Il primo per la magnifica gara disputata ed il tempo realizzato, aveva potuto assaporare la vittoria prima che lo svizzero piombasse come un fulmine sulle cellule fotoelettriche sotto la striscione d'arrivo. Il secondo perché sino a oltre metà gara era stato in vantaggio su tutti e poi era stato attaccato a Besson da una banale sgrattatina sull'ultimo diagonale prima della schuss conclusivo.

Sadismo

Tutto questo maturo alle spalle di Klammer. E, sebbene l'austriaco abbia le spalle solide ed atletiche potrebbe essere troppo. Certo Klammer è sempre il favorito ma contro di lui potrebbe pesare non soltanto il valore dei rivali ma anche una condizione psicologica avversa ed il morale sotto i piedi. La discesa di Kitzbühel è certamente la pista più classica al mondo della discesa libera. Un anastrofe pieno di salti, di curve, di ripidi, di insidie, persino per i campioni più esperti e preparati.

Si dice anzi che oran parte dei 30 o 40 mila spettatori che ogni anno vengono richiamati da questa discesa vengano proprio per gli spaventosi capitomboli che il tracciato non manca mai di provocare. Un gusto un po' sadico che preferiremmo non dover rilevare. Non si può tuttavia dimenticare che questa stessa pista decretò l'anno scorso uno dei primi trionfi italiani in discesa libera: dietro Anzi e Besson secondi, Plank al piazzò quarto, Thoeni undicesimo, Franco Bieler ventesimo. Una pista sulle quali si esaltano le doti di coraggio, la bontà dei materiali, la preparazione ed anche le capacità tecniche di ogni campione. Bisogna saper sciare e bene, altrimenti al fondo non si arriva.

Cristiano Chiavegato

Piero Gros, detentore della Coppa e anche stavolta leader, è il vero obiettivo di Gustavo Thoeni che domani tenta nella prova di discesa libera di ottenere un buon piazzamento che gli consenta di aggiudicarsi la combinata di Kitzbühel. Grande favorito della spettacolare e rischiosa discesa è l'austriaco Klammer. I veri liberisti azzurri sono tuttavia Plank, Besson, di cui si attende il risveglio, e Stefano Anzi

Caldo a Cervinia

Il bob aspetta il gelo

Le prove dei campionati rinviate in attesa che si abbassi la temperatura Forti i tedeschi dell'Est

Cervinia, 17 gennaio.

(m. p.) Rinviata l'apertura del campionato italiano di bob. Da alcuni giorni nella conca del Breuil imperversano la neve e il vento: troppo caldo dunque per poter correre in bob, anche se gli atleti alle 8 del mattino sono sempre pronti per iniziare la settimana di allenamenti ufficiali per poi, il 22 e 23, correre su quattro manches il campionato italiano di bob a due di seconda e terza categoria.

A Cervinia vi sono più di quaranta equipaggi, tutti in attesa di scendere in pista. Tra essi risaltano i nomi di Fausto Soravia, campione europeo juniores '74, del pilota automobilistico vicentino Crosara, dell'altoatesino Erlacher, di Conti (figlio del grande Giacomo, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Cortina). A questi giovani si affiancano i grandi campioni della nostra squadra azzurra che si preparano per i campionati di prima categoria e per i prossimi campionati del mondo.

In attesa dell'apertura della pista sono gli equipaggi di Alvera, Frigo, E. Dandrea, O. Dandrea, De Zordo, Bonato.

Accanto ai nostri piloti sfilano, con aria sospetta, gli atleti della Germania Est, amici di tutti fuori pista ma decisi a imporre una loro superiorità in gara.

GALOPPO

Una Tris (a Napoli) incerta

(a. r.) Tredici cavalli oggi a Napoli nella corsa Tris della settimana, il Premio Sedan (L. 5 milioni, m. 1950) di galoppo. La prova è in programma alle 16,35, le accoumasse saranno accettate fino alle 13,00. I concorrenti: 1. Alna'ir (63 M. Cipollone), 2. Finimondo (62 G. Pucciatti), 3. Sole Mio (59½ G. Angelotti), 4. Adaptor (58½ C. Forte), 5. Ami Allard (58 M. Massimi), 6. Visco (58½ S. Fancera), 7. Manente (56 C. Parolari), 8. Bruno (54 A. Vincia), 9. Catalabutte (54 L. Sistolini), 10. Benadick (53½ R. Sannino), 11. Cliffs of Moher (53 R. Festinese); 12. Van Gogh (52½ C. Marinelli), 13. Crystal Clove (51 A. Bondi).

Lotto non molto numeroso, ma pronostico egualmente incerto. Inoltre a dato stato del terreno e delle condizioni di forma, in questo periodo non sempre nitide. Le maggiori preferenze vanno a Bruno, Visco e Benadick, con i quali noteremo anche Alna'ir, Ami Allard e Catalabutte.

Il "dodici" in pista

1-X. MILANO (S. Siro). Premio Merone (tr.: L. 3.105.000, m. 1600; 9 part.). Preferenze a Osaldo (gr. 1) ed a Kubaky (gr. X).

1-X. MILANO (S. Siro). Premio Pioltello (tr.: L. 2.850.000, m. 1600; 9 part.). Bayrim (gr. 1) favorito davanti ad Alghero (gr. X).

X-2. FIRENZE (Mulina). Premio Arezzo (tr.: L. 2.040.000, m. 2200; 10 part.). Si fanno notare Divario (gr. X) e Spiffero (gr. 2).

1-2. PADOVA (Ponte di Brenta). Premio Fecarapa (tr., L. 1.440.000, m. 1620; 10 part.). Giuseppe (gr. 1) favorito davanti a Macario (gr. 2).

1-1. PALERMO (Favorita). Premio Tosca (tr.) L. 1.340.000, m. 2000; 10 part.). Tarzo (gr 1) e Ugolino (gr. 1) sembrano bene in corsa.

3-1. TRIESTE (Montebello). Premio del Rossatello (tr.: L. 1.380.000, m. 1980; 9 part.). Parsifal (gr. 2) antepponibile a Rio d'Oro (gr. 1).

CAMINADA BIANCA — La manifestazione di sci di fondo, che doveva svolgersi domenica in valle Varaita, è stata rinviata a febbraio in giorno ancora da destinare. Gli organizzatori sono stati costretti a rimandare la manifestazione, che aveva già ricevuto l'adesione di oltre 300 concorrenti, per mancanza di neve sulla pista.

PRÉ NATAL
SCONTO
50% 40% 20%
per la mamma per il bambino per la casa
la campagna sconti scade il 31 gennaio
68 negozi specializzati in tutta Italia

SAVONA
C.so Italia, 75/77
TORINO
Via XX Settembre, 47
ALESSANDRIA
V.le dei Martiri, 37/39
GENOVA
Via Ceccardi, 14
VERCELLI
C.so Libertà, 14

GARA A PREMI

Le vostre ricette

PORTAFOGLIO MISTO — Ingredienti per 4 persone: 8 scaloppe di vitello molto fini, 8 fette di prosciutto cotto, un pacchetto di fette di formaggio Emmenthal, 8 filetti d'acciuga, 8 carciofini sott'olio, sale e pepe e olio. Esecuzione: rendere sottili battendole le fettine di carne, sistemare su ogni scaloppa una fetta di prosciutto, una di formaggio, due filetti d'acciuga, due carciofini tagliati in quattro, altra fetta di formaggio, altra di prosciutto ed una fettina di carne. Chiudere bene a con il batticarne battere adagio tutti i lati in modo che il «portafoglio» rimanga chiuso. Spalmare con un po' d'olio. Mettere in forno ben caldo (oppure su di una griglia rovente) facendo cuocere per otto minuti. Alla fine salare e pepare. Servire con contorno di patate al forno.

Angela Morelli, Condominio Stefania, via Karella, Marina di Andora

Accoppia questo «portafoglio» con un Rossese di Campochiesa, della zona di Albenga, rosso rubino, dal caratteristico bouquet, dal sapore asciutto e tuttavia morbido e suadente che ben si accoppia con lo sviluppo di gusti delicati del prosciutto, accompagna e formaggio. Il questo piatto. Bene il Rossese di Calleri di Salea di Albenga a temperatura di 18°.

Roberto Biasiol

Inviare o portare le ricette a "Stampa Sera" (gara di cucina) via Marenco 32, Torino.

...e se la ricetta non vi è riuscita fatevi portare a casa

al Camin

con piatti tipici della cucina VENETA e PIEMONTESE consigliao dalla guida "Torino Tuttobi" di Bursi

Corso Francia, 338
Telef. 724.033

COMPRAVENDITA giovane

Compero _____

_____

_____

_____

Vendo _____

_____

_____

Cambio _____

_____

_____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

_____

N. telefono _____ Età _____

E' una nuova rubrica di Stampa Sera riservata a tutti i giovani di età inferiore ai 18. GRATUITAMENTE saranno pubblicati tutti gli avvisi di compravendita o cambio di oggetti aventi un valore inferiore alle 20.000 lire. Basta ritagliare il tagliando, compilarlo e inviarlo (o portarlo) a Stampa Sera (compravendita giovane) via Marenco 32 - Torino.

COMPERO annate vecchie di Linus Andersen e Corriere e Canzoni. Telefonare 504.315.

COMPERO annata 1968 rivista Quattroruote anche se non completa. Telefonare 307.184.

VENDO fotografia in bianco e nero di qualsiasi formato e soggetto. Telefonare 817.829.

VENDO calciobalilla regolarissimo causa acquisto a sette giocatori occasione Valentino Balbi, Tel. 581.753.

VENDO Polaroid (tenuto a nozze) a L. 10.000 nuova, comprata il 20 novembre 1974. Tel. 701.997.

VENDO oltrecento numeri di Topolino (10 L. 3000; libri scolastici a metà. Tel. 264.464.

VENDO scarponi sci Garmont numero 42 quasi nuovi L. 15.000. Telefonare 542.314.

VENDO volumi enciclopedia Conoscere numeri 11, 12, 13, 14, 15, 16 più tre volumi Antologia (II, III, IV) L. 11.000. Tel. 599.506.

COMPERO fisarmonica 80 bassi di occasione in buono stato oppure cambio con sci mt. 2,02. Tel. 791.484.

COMPERO i primi venti numeri di Alan Ford originali. Tel. 890.30.34.

VENDO dischi alcuni a 45 giri cinque Stadio, due Gentile, uno Santo Quo, uno Sweet, uno Les Humphries Singers, 2000 Torino, L. 70000, buone condizioni. Tel. 010.795 ore pasti.

VENDO eliminato jolly stivale, cuoio lucido, seconda taglia 174-18 anni L. 7000. Tel. 304.796.

VENDO pedalare a pera, cambrai corse marca L. 8000 in regalo pelisse sintetiche. Tel. 793.830 ore pasti.

VENDO corso Topolino numeri 136, 138, 139, 144, 148, 150, 151, 152, 157, 158 dell'anno 1973. Numeri 163, 165, 168, 174, 175, 202 dell'anno 1974. Tel. 0124/28.198 (Rivarolo).

VENDO sci Vivian Tue cm. 180 libra di venti attacchi automatici. Telefonare 929.80.86 Villanova Canavese.

VENDO scatec universale per esperimentatori elettronici. L. 10.000. Telefonare 779.041.

VENDO ferrotelegrafo elettrico nuovo a L. 4500. Tel. 360.894.

COMPERO bicicletta cross ottima misura. Tel. 343.346.

COMPERO con urgenza il libro Leggi della Polizia Veterinaria. Telefonare 362.863.

COMPERO foto vere di Patty Pravo, Le Orme, i Delirium, Ivano Fossati, Count Prodente, Kai Ravera. Premiato formula stazioni. Scrivere Rosario Pili, corso Luigi Angeli via Michelangelo 14, Torino.

COMPERO marmitta espansione con silenziatore per moto 50. Tel. (011) 41.063 Fiorio d'Asti.

VENDO scarponi sci n. 38 poi pattini ghiaccio n. 38, piccolo bue per bambino 4/5 anni L. 17.000. Telefonare 500.313.

CAMBIO gialli Mondadori con gialli Garzanti. Tel. 0141/41.093 Fiorio d'Asti.

CAMBIO sci Sidervi Peraccio cristiania 210 con sci cm 200. Telefonare 926.494 Mathi Canavese.

COMPERO pannolini sci L.S taglia 44/46. Tel. 926.494 Mathi Canavese.

COMPERO per mio hobby campitini di penna millimetrata giusta 115-'18 e 118-'28 Africa Orientale. Vendo le stesse doppie, cambio le stesse doppie. Tel. 800.340.

COMPERO pattini ghiaccio da donna n. 40-41 in buono stato. Tel. 673.575.

CAMBIO scarponi sci pattini da ghiaccio n. 36 antichi, con libri da cuoco o simile. Tel. 570.507.

VENDO Kneisel cm. 200 usati, scarponi Nordica quasi nuovi n. 44. Telefonare 926.494 Mathi Canavese.

VENDO dischi degli Anni 60-65-70 in buonissimo stato. Telefonare per accordi ore pasti 783.845.

VENDO biliardo due apertie tre buche in ottimo stato con impattino a linghe. Tel. 817.311.

VENDO due collezioni francobolli nuovi, usati, Darfo, Vaticano, San Marino usati. Tel. 755.973.

VENDO sulla Philips portatile Rt. 114 lunghe ond. 9 e 16. Tel. 994.86.34 Druento.

VENDO 150 Topolini a metà prezzo. Tel. 323.530 S. Mauro.

VENDO enciclopedia I Quindici come nuova. Tel. 755.718.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.P.I.)

IL FUTURO NEL PASSATO

Il formidabile agente spaziale, dopo i nemici della Luna, affronta ora avversari spiritistissimi! («News Blitz»)

QUELLE TRE — IL BACIO CHE UCCIDE

Doulle è incappata in un macabro incidente. Pessime conseguenze. Interverranno le altre due?

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

La conoscenza della ragazza che modifica a suo piacere la temperatura, provoca un mutamento nella vita di Dick Tracy

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(436 — Continua)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Non abbiate paura del vostro futuro economico. Alcuni passi dovranno essere molto attenti a non investire malamente il proprio denaro o a non farsi derubare. Tranquillizzatevi comunque perché entro fine mese riuscirete a migliorare nel campo lavorativo, ottenendo guadagni più adeguati.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Momentaneamente gli influssi sono negativi. Non siate depressi pensando alla scarsità degli ultimi guadagni, continuate nel vostro lavoro con costanza e troverete momenti di maggior conforto. Prevedati nuovi guadagni ed ampliamenti della vostra attività.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) L'influsso di Luna è negativo per quanto riguarda gli interessi. Evitate la collaborazione di colleghi che si dimostrano troppo invadenti, ma non create intorno a voi inimicizie che potrebbero ulteriormente danneggiarvi. Non lasciatevi influenzare da pettegolezzi che vi verranno riportati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata decisamente positiva, avvantaggiata anche da ottimi influssi. E' comunque meglio fare sempre attenzione e come apprendere il vostre qualcosa... perché nel vostro futuro economico sono previste alcune perdite di denaro. Siate più gentili e conciliatori con i vostri collaboratori.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Alcune soddisfazioni da parte di amici e conoscenti, però sarà meglio che facciate più attenzione ad una persona che vi è vicina e che cerca di «estorcervi». I vostri amici sapranno difendervi e ben presto avrete una rivincita sull'invidia di questo individuo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Iniziativo al lavoro molto brillanti, accompagnate da buoni incrementi economici. Avrete nel vostro lavoro l'appoggio di persone importanti che vi hanno preso in simpatia e cercheranno di aiutarvi in ogni modo ad emergere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Buone le trattative commerciali e di affari. Attenzione però a non essere diffidenti con persone che vi sono veramente amiche e mettano appieno la vostra lealtà. Degnatevi di aiutare subito inutili ed infondati, con lasciarvi influenzare da voci assurde.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Influsso decisamente positivo sia per quanto concerne la vostra attività, i vostri affari, ed i rapporti familiari. Da giovedì cercate cure di realizzare la vostra iniziativa professionale, in quanto avrete l'appoggio degli astri e riuscirete a raggiungere il successo sperato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un influsso di Urano particolarmente positivo favorirà la realizzazione dei vostri impegni più importanti. In questo periodo avrete idee brillanti che non dovete lasciarvi sfuggire; cercate l'aiuto di amici fidati per poterle realizzare.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La Luna, negativa, vi renderà nervosi e depressi in mattinata. Nel pomeriggio la situazione migliorerà. Potrete anche dedicarvi con successo a nuovi lavori. Molte soddisfazioni anche per coloro che studiano.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Mercurio, oggi positivo, vi accompagnerà nelle trattative professionali. Serate dinamici, estinti e particolarmente brillanti. Ma anche dopo dovrete cercare di mantenere questa «verve» e questa elasticità di idee.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Le vostre iniziative oggi saranno ben influenzate, fate tutto da soli senza chiedere l'intervento di nessuno. Avrete [illegible] riconoscimenti e finalmente riuscirete a farvi conoscere appieno.

scacchi

Soluzione del problema n. 926: 1. Ab8; se 1. ..., Rg4/Pd7 2. Ch5+/Cf2.

N. 927 (9+9)

B. M. Bord (American Chess Bulletin, 1947)
Il Bianco matta in 3 mosse

Ferruccio Pezzuto

la dama

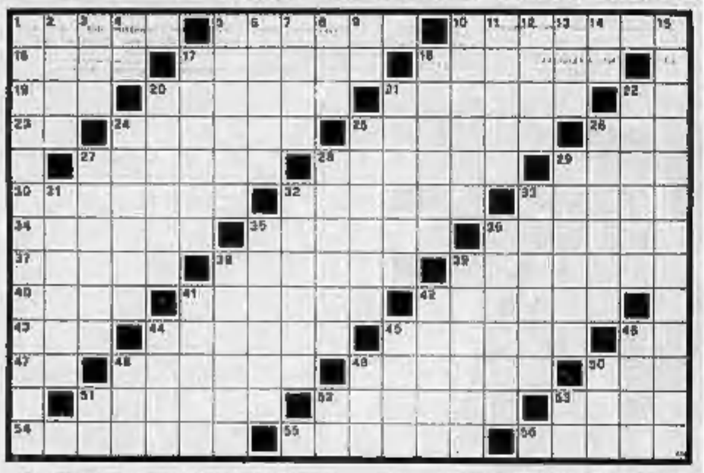
Il problema

Il Bianco muove e vince (C. Barbero)

Soluzione: 22-18, 13-15; 28-23, 19-28; 32-11, 6-17; 44-40, 45-34; 38-19, 14-23; 25-5, 1-6 (migliore); 5-11, 6-17; 42-38 e.

Carlo Barbero

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. E' indicato da un cartellino posto sopra ogni oggetto; 5. La protagonista di «Elsamara»; 10. Collana, alla francese; 14. Parasione dell'intestino; 17. La capitale della Colombia; 18. Il nome di Fangio; 19. Lo specifico del dott. Morri; 20. Ragnaio di andare; 23. Grande disgrazia e... il fallimento; 23. Cavo... di sole d'annunaili; 22. Como; 24. Canta sotto il uolcano; 25. Malattia acuta intestinale; 26. Pronome relativo; 27. Accesi a notte, nei cimiteri; 28. Fumo alimentatore di passatoni o di discordie; 29. Grazie turca; 30. Tutto ciò che si può comprendere a mezzo della scienza; 32. L'indossa il vigile urbano; 33. Bambagia vegetale usata per imbottiture; 34. Pietra vulcanica; 35. Operazioni delle ferriere; 36. Screpolature dolorose della pelle; 37. Frequentare di navi; 38. La voce della pecora; 39. Ostinatezza, pervicacia; 40. L'ultima dell'alfabeto; 41. Sino a questo momento; 42. Il nome di Zavattini; 43. Istituto Ricostruzione Industriale (sigla); 44. Esenti da vincoli; 45. Un giorno della settimana; 46. Simbolo chimico del «berillio»; 47. Un bue decapitato; 48. Sopraggiungere all'appuntamento; 49. Tempio buddistico; 50. Il fiume dei cuscchi; 51. Strumento bandistico a percussione; 52. Un Luciano, patriota milanese; 53. Spicciolo di dollaro; 54. Antico nome dell'Italia; 55. Le fa la guardia la polizia; 56. Ha le corna palmate.

VERTICALI: 1. Prudenza, cautela; 2. Un condimento; 3. Figlio di Noè; 4. Torino; 5. Città di confine tra Francia e Italia; 6. Svelti come scoiattoli; 7. E' simile all'acqua di Selz; 8. Eminente statista giapponese; 9. Il «sodio» della chimica; 10. La sede di un organo interno; 11. Varietà di agata; 12. L'astro d'argento; 13. Il nome dell'attrice Massari; 14. Articoli maschili; 15. Capovolgimento... di una situazione; 17. Cattivo per abitudini; 18. La regione corrispondente alla provincia di Campobasso; 20. L'arte del gesto; 21. Detto di luogo solitario; 22. Si piantano col martello; 24. Un tipo di radice; 29. I nati dalle nova mamme sotto la chioccia; 28. Idoneo, capace, 27. Cantini esterni. 28. Più serie di piante alimentari; 29. Valesse il cielo; 31. Il mezzo diffuso dai vibratore; 33. Si centralizza mediante sedativi; 33. Stato americano con capitale Ottawa; 35. Il primo giorno di quaresima; 36. Pianta erbacea, detta anche «amarina»; 38. La è anche l'arancista; 39. Voce lirica mascnile; 41. Tutt'altro che vera; 43. Noto direttore d'orchestra, ex marito di Abbe Lane; 44. Un re di Shakespeare; 42. Un prodotto ovino; 48. La capitale della Repubblica Federale tedesca; 48. Articoli di traffico; 48. Patrizia per gli intimi; 50. Facevano corona a Giove, in Olimpo; 52. Primo piano; 52. Mescolan; 55. Il «calcio» della chimica.

perosino

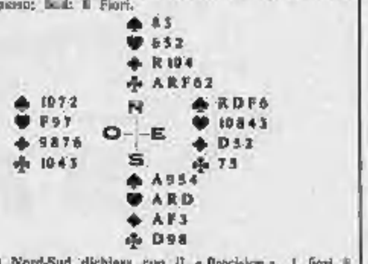
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI

Corso R. Talucio 98

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

Dichiarazione (tutti in seconda) — Sud: 1 Fiori; Ovest: passo; Nord: 2 Fiori; Est: passo; Sud: 2 Quadri; Ovest: passo; Nord: 4 Quadri; Est: passo; Sud: 4 Cuori; Ovest: passo; Nord: 5 Fiori; Est: passo; Sud: 6 Fiori.



La coppia Nord-Sud dichiara con il «Precision». I fiori di apertura forte (almeno 16 punti); 2 fiori indica mano positiva con almeno 5 carte a fiori; 2 quadri chiede informazioni sulla distribuzione; 4 quadri mostra mano di almeno 11 punti con distribuzione 5-3-3-2, e 4 controlli; 4 cuori è «cue-bid»; 5 fiori esclude i controlli di cuori e di picche. Sud può così localizzare in mano al compagno Asso e Re di fiori e Re di quadri (4 controlli), e dichiarare lo [illegible].

Sull'attacco di 9 di quadri il giocante realizza comodamente 12 prese: su un diverso [illegible] avrebbe dovuto eseguire il sorpasso alla Dama di quadri di Est. Sud avrebbe anche potuto tagliare una picche al morto dopo aver ceduto una presa alla difesa e giocare tutte le vincenti per un finale di compressione nell'ipotesi della Dama di quadri insieme alla quarta picche in mano ad uno dei difensori. E [illegible] linea di gioco avrebbe risultato ugualmente vincente.

Risultati del torneo di lunedì 16 dicembre. Settore Nord-Sud: 1) Damato-Savio; 2) Baraldi-Nobili; 3) Vaciago E.-Paschero; 4) Arlando-Faccioni; 5) Lampis E.-Farina R.; 6) Garabello-Bar. Settore Est-Ovest: 1) Mandelli-Defilippi; 2) Granelli-Pedro; 3) Mondino M.-Venosta Maur.; 4) Becchis-Peitito; 5) Berger-Sartirana U.; 6) Caligaris-Pulfero.

Risultati del [illegible] di lunedì 30 dicembre. Settore Nord-Sud: 1) Bolla F.-Lampis L.; 2) Martinengo-Motta; 3) Pontecorvoni-Ferrabini M.; 4) Gurney L.-Missaglia M.; 5) Allemano-Murelli; 6) Donna-Sartirana C. Settore Est-Ovest: 1) Borgialli-Seppia; 2) Calori M.-Petitto; 3) Agnes C.-Ferraio C.; 4) Bonavia S.-Paolasini; 5) Levi C.-Pompeati; 6) Basso-Gurney N.

TRENI: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Bra	8,30	L	Cave (v. Bra)	10,00	D	Savona (v. Fossano)	16,04	L	Torre Pell.	17,23	L	Bussoleno	18,47	L	Torre Pell. ?	20,58	E	Lecce
0,04	L	Ivrea	6,34	D	Roma				16,12	R	Savona	17,28	R	Savona	19,01	D	Aosta	21,10	E	Palermo
0,04	L	Santhià (1)	6,37	L	Modane	10,05	D	Aosta	16,13	R	Ventimi. (2)	17,30	E	Venezia	19,05	D	Savona (v. Fossano)	21,15	D	Venezia
0,06	L	Asti	6,40	L	Savona	11,20	D	Genova	16,20	D	Albenga	17,33	L	Savona (v. Fossano)				21,40	E	Siracusa
0,08	L	Bussoleno			(v. Fossano).	11,30	D	Milano	16,25	L	Aosta				15,00	L	Ivrea !	21,50	R	Milano
0,10	L	Torre Pell.	6,42	D	Pre S. Didier	11,45	E	Parigi	16,30	D	Genova	17,45	L	Bra (1)	18,12	L	Alessandria	21,55	D	Cuneo
0,45	E	Parigi	6,44	L	Alessandria	11,48	L	Cuneo (v. Bra)	16,30	D	Genova	17,48	L	Ivrea !	19,18	L	Bardonecchia	21,58	D	Aosta
2,17	D	Alessandria	6,47	D	Biella				16,45	L	Savona (v. Fossano)	17,55	L	Milano	19,24	D	Santhià	22,07	D	Parigi
2,17	D	Genova !	6,48	L	Torre Pellice	11,50	L	Bardonecchia	16,54	L	Ceva	17,55	E	Bologna	19,30	L	Torre Pell.	22,19	E	Roma
2,29	E	Roma	7,10	D	Acqui	11,54	L	Alessandria	16,56	E	Milano	18,00	D	Cuneo	19,35	L	Cuneo	22,23	D	Fossano
3,38	L	Savona (v. Bra)	7,15	L	Susa	11,56	D	Cuneo (v. Airasca)	16,58	L	Torre Pell.	18,00	D	Genova (v. Bra)	19,40	D	Napoli	22,45	L	Chivasso
			7,19	L	Bardonecchia F				17,04	L	Susa	18,12	L	Bardonecchia	19,54	D	Casale	22,45	L	Chivasso
3,48	L	Novara	7,20	D	Alessandria	12,08	E	Limone	17,08	L	Bra !	18,18	L	Asti (2)	19,58	E	Bari (4)	23,00	L	Torre Pell. !
3,10	E	Firenze (v. Alba)				12,15	L	Savona (v. Fossano)	17,28	L	Asti	18,22	E	Milano	20,04	L	Asti	23,10	D	Roma
		(v. Sal.)	7,35	R	Milano				17,55	L	Cuneo	18,28	D	Genova	20,12	D	Savona	23,20	L	Mondovì !
3,20	L	Savona	7,38	D	Limone	12,20	E	Genova	18,00	D	Limone	18,30	R	Biella	20,30	L	Bra ?	23,28	L	Asti
		(v. Fossano)	7,37	L	Casale	12,20	D	Venezia	18,05	E	Cuneo	18,32	D	Limone	20,36	L	Cave (v. Bra) F	23,33	L	Chieri !
3,42	L	Casale	7,40	L	Bra	12,38	L	Torre Pell.	18,20	R	Venezia	18,36	L	Torre Pell.				23,56	L	Mondovì
4,26	L	Torre Pell.	7,41	L	Bussoleno F	12,35	D	Pre S. Didier	18,30	D	Albenga	18,40	D	Milano						
4,35	L	Ceva	7,50	R	Ventimiglia	12,40	D	Albenga	18,40	D	Ospedaletto, (v. Bonagn.)	18,51	L	Ceva (v. Fossano) !						
		(v. Bra)	8,00	E	Bologna	12,55	R	Biella												
4,38	E	Roma	8,04	L	Torre Pell.	13,00	L	Casale	18,45	D	Lione									
5,10	L	Alessandria	8,10	R	Napoli	13,02	D	Alba	18,50	R	Roma									
5,10	E	Milano	8,25	D	Limone	13,07	L	Bra ß	18,54	D	Pre S. Didier									
5,15	L	Casale	8,30	E	Venezia	13,24	L	Casale (2)	17,00	D	Firenze (v. Genova)									
5,34	L	Modane	8,30	R	Lione	13,25	E	Roma												
5,42	D	Aosta	8,35	D	Aosta	13,30	E	Milano	17,01	L	Aosta									
6,00	E	Bologna	8,10	E	Roma	13,34	D	Aosta	17,04	L	Ceva (v. Bra)									
6,07	D	Ventimiglia	8,15	D	Limone	13,35	D	Pinerolo												
6,25	L	Bardonecchia F	8,24	L	Pinerolo	13,40	L	Modane	17,15	L	Alessandr. !	17,18	L	Casale !	19,00	L	Chivasso (1)			
6,30	D	Venezia	8,30	D	Trieste	13,43	L	Alessandria	17,22	L	Torre Pell.	17,31	L	Cuneo	19,00	L	Vercelli			

PARTENZE DA PORTA SUSA PER:

5,36	L	Castell., Pont	13,15	L	Castell., Pont !	17,40	L	Castell., Pont	20,58	E	Lecce				
6,41	D	Modane	13,25	D	Asti	17,45	L	Casale	21,10	E	Palermo				
6,44	L	Torino Dora ?	13,52	L	Castell., Pont F	18,10	L	Castell., Pont !	21,40	E	Siracusa				
7,10	L	Venaria !	14,56	L	Castell., Pont	18,36	L	Bussoleno (2)	21,50	R	Milano				
7,24	L	Castell., Pont	15,20	L	Ivrea-Santhià	18,52	L	Manzglia	21,55	D	Cuneo				
7,41	L	Castell., Pont	15,31	L	Casale	18,55	L	Casale	21,58	D	Aosta				
8,15	L	Cavoretto	15,49	L	Chivasso	19,00	L	Cave, v. Bra !	22,07	D	Parigi				
8,30	L	Susa !	15,50	L	Castell., Pont	19,00	L	Castell., Pont	22,19	E	Roma				
9,15	L	Rivarolo !	16,00	L	Castell., Pont !	19,34	L	Santhià (1)	22,23	D	Fossano				
10,00	L	Castell., Pont !	16,34	L	Santhià (1)	20,07	L	Rivarolo !	22,23	D	Trieste				
10,38	L	Castell., Pont !	16,50	L	Rivarolo !	20,07	L	Castell., Pont F	22,35	L	Rivarolo !				
11,36	L	Castell., Pont	17,00	L	Casale	20,20	L	Rivarolo !							
12,17	D	Casale	17,25	L	Vercelli										

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,03	D	Firenze, v. Sal.	7,49	D	Alba	11,06	D	Venezia	15,20	D	Trieste	20,12	D	Milano	21,51	D	Savona (v. Fossano)
0,14	L	Milano	7,52	D	Santhià	11,10	E	Siracusa	15,37	D	Alba	20,24	R	Milano			
0,35	R	Roma	7,57	E	Lecce	11,24	R	Venezia			(v. Cavoretto)	20,33	D	Savona (v. Fossano)	22,02	L	Torre Pell. !
1,05	L	Alessandria	7,58	L	Bussoleno	11,31	L	Alessandria	15,49	D	Acqui				22,05	D	Sestri Lev. F
1,27	E	Milano	8,09	L	Cuneo	11,53	D	Pre-St-Didier	16,00	D	Roma				22,14	L	Chieri !
2,25	E	Parigi	8,08	E	Roma	12,28	E	Firenze (v. Genova)	16,04	D	Venezia				22,15	D	Trieste
4,34	E	Parigi-Calais	8,14	D	Limone				16,15	L	Bra ß	21,12	E	Venezia	22,21	E	Roma
4,48	L	Mondovì	8,14	D	Trieste	12,35	R	Savona (v. Fossano)	17,13	D	Venezia	21,19	L	Modane	22,27	D	Casale
5,00	L	Susa !	8,35	R	Milano				17,20	D	Limone	21,35	L	Savona (v. Fossano)	22,35	L	Bra (1)
5,02	L	Bussoleno F	8,37	L	Torre Pell.	12,43	E	Milano	17,40	D	Roma				23,02	R	Savona (v. Fossano)
5,02	L	Torre Pell. !	8,41	E	Bari (3)	12,55	D	Lione	17,57	L	Cuneo	21,30	L	Torre Pell.	23,25	D	Aosta
5,08	L	Bra	8,42	L	Modane	13,05	L	Chivasso	17,58	L	Savona (v. Fossano)	21,30	L	Aosta	23,32	L	Savona (v. Bra)
5,13	L	Asti	8,44	L	Cave (v. Bra)	13,28	D	Aosta				21,35	D	Limone			
5,23	L	Mondovì !				13,30	L	Fossano	18,03	E	Milano	21,42	L	Pre S. Didier	23,37	E	Venezia F
5,27	L	Torre Pell. F	8,48	E	Palermo	13,34	R	Biella	18,10	E	Parigi	21,42	L	Alessandria	23,45	E	Venezia
5,31	L	Bra	8,52	D	Cuneo (v. Airasca)	13,36	D	Limone	18,06	L	Genova	21,46	E	Roma	23,47	R	Napoli
5,38	L	Asti				13,38	L	Susa	18,32	D	Bologna	21,47	R	Lione			
5,47	L	Bussoleno !	8,57	D	Asti	13,47	L	Ivrea	18,36	R	Ventimiglia						
6,13	L	Cuneo	9,02	D	Savona (v. Fossano)	13,53	L	Torre Pell.	18,25	L	Susa						
6,21	L	Torre Pell. !				13,56	E	Milano	18,41	L	Torre Pell.						
6,24	L	Asti	8,07	R	Biella	13,57	L	Chieri !	18,48	L	Ceva (v. Bra)						
6,42	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	14,03	L	Savona (v. Bra)	18,56	E	Milano						
6,54	L	Bra	9,18	D	Domodossola (v. Bonagn.)	14,06	L	Alessandria	18,57	D	Alessandria						
6,58	L	Bardonecchia				14,15	L	Casale	19,15	E	Genova						
7,06	L	Torre Pell.	9,24	D	Domodossola (v. Novara)	14,18	D	Genova	19,40	L	Aosta						
7,12	L	Savona, v. Fass.				14,23	L	Savona	19,46	L	Torre Pell.						
7,14	L	Ivrea	10,02	D	Milano						(v. Fossano)						
7,17	D	Alessandria	10,16	E	Bologna	14,37	E	Cuneo	19,55	L	Novara						
7,20	L	Bussoleno !	10,24	E	Cuneo				19,57	L	Limone						
7,23	L	Bra !	10,45	D	Savona (v. Fossano)	14,58	D	Aosta	19,59	L	Modane						
7,28	D	Parigi				15,02	L	Modane	20,05	E	Roma						
7,33	L	Alessandria	10,49	D	Napoli	15,10	R	Roma	20,08	D	Biella						
7,37	D	Pre-St-Didier	10,58	L	Pinerolo	15,15	L	Torre Pell.	20,13	L	Bardonecch. F.						
7,40	L	Torre Pell.	11,03	L	Cave (v. Bra)	15,19	D	Savona (v. Fossano)	20,15	L	Alessandria						
7,43	D	Roma															

ARRIVI A PORTA SUSA DA:

4,32	L	Brunzio !	9,23	L	Castell., Pont	13,55	L	Castell., Pont !	17,40	L	Castell., Pont				
4,52	L	Chivasso F	11,52	D	Moriana	14,00	L	Castell., Pont	17,45	L	Casale				
5,00	L	Ivrea !	13,08	D	Asti	14,03	L	Savona (v. Bra)	18,10

Proseguono gli scontri al confine

Focolaio di guerra tra Libano e Israele

● BEIRUT — Anche stamane le artiglierie libanese ed israeliana si sono date battaglia bombardando una serie di villaggi situati lungo il confine. Il tiro incrociato dei mezzi corruzzati, si sostiene a Tel Aviv, ha avuto per obiettivo postazioni dei guerriglieri nei pressi di Kfar Chouba, villaggio che gli israeliani hanno continuato saltuariamente ad attaccare negli ultimi sei giorni e che secondo fonti palestinesi sarebbe ancora in mano ai fedayn.

L'artiglieria libanese ha colpito per una ventina di minuti il villaggio israeliano di Metulla.

● L'agenzia palestinese di notizie «Wafa» annuncia che il leader dell'Olp ARAFAT ritiene che gli israeliani lanceranno questa sera un'offensiva su larga scala nella zona di Arkoub, nel Libano meridionale, contro le posizioni dei fedayn. Il capo dell'Organizzazione di liberazione della Palestina ha detto che gli israeliani stanno concentrando colonne di carri armati, artiglieri e paracadutisti coi pendili che sovrastano la regione di Arkoub.

● Replicando indirettamente ad Arafat, in un'intervista alla televisione francese, il ministro delle Informazioni israeliano YARIV ha affermato che Israele non ha intenzione di scatenare una guerra preventiva contro gli arabi: «*Non abbiamo necessità di una guerra preventiva, poichè la guerra non ci porterà la pace*».

● Preoccupate reazioni ha suscitato l'intervista concessa dal presidente egiziano SADAT al quotidiano di Beirut «An Nahar». Sadat ha posto nell'intervista un vero e proprio ULTIMATUM alla controparte israeliana ricordandole che se entro tre mesi non lascerà parte dei territori egiziano, siriano e giordano, oggi occupati, egli rinuncerà al piano di pace di Kissinger e cercherà invece di trovare una soluzione alla crisi medio-orientale nell'ambito della conferenza di pace di Ginevra. «*Non accetterò niente di meno che un'iniziativa israeliana su tutti e tre i fronti entro tre mesi*», ha dichiarato il presidente egiziano.

Secondo i diplomatici occidentali al Cairo, Sadat ha voluto con le sue dichiarazioni esercitare una pressione su Israele e fugare l'impressione, lasciata da precedenti dichiarazioni, di un Egitto troppo moderato.

■ A Washington, il presidente Ford e il ministro degli Esteri israeliano YIGAL Allon hanno avuto ieri sera un colloquio di un'ora e un quarto alla Casa Bianca. Uscendo dalla Casa Bianca insieme ad Allon, il segretario di Stato Kissinger ha dichiarato che il colloquio ha costituito il proseguimento delle conversazioni da lui avute con Allon mercoledì e ieri e ha aggiunto che il colloquio è stato «*incoraggiante*», ma non ha indicato se siano stati compiuti progressi nei negoziati «a passo a passo» verso una soluzione del problema del Medio Oriente. Allon si incontrerà nuovamente con Kissinger oggi e quindi avrà un colloquio con il vicepresidente Usa, Nelson Rockefeller, prima di ripartire in serata per Londra.

Allon si è detto pubblicamente insoddisfatto dell'ultima posizione egiziana. Richiesto di commentare la dichiarazione di Sadat secondo cui il leader del Cairo ha fatto a Israele tre mesi di tempo per ulteriori e significativi arretramenti sui fronti dell'Egitto, della Cisgiordania e della Siria (scaduto tale termine, dice Sadat, «*gli arabi faranno esplodere tutto alla conferenza di Ginevra*»), il capo della diplomazia israeliana ha risposto: «*Se prendete quelle espressioni alla lettera, esse suonano troppo bene, ma spero che questa non sia l'ultima parola dell'Egitto*».

(Ansa - Ap - Afp)

Un cameriere di Pavia

Assassina l'amica (22 anni) e si spara

Pavia, 17 gennaio.

Un cameriere ha assassinato questa notte a Pavia la sua convivente, una prostituta di ventidue anni, sparandole quattro colpi di rivoltella. Il corpo della vittima, Carlina Guareschi, abitante a Pavia in via Porta Damiani sul Lungoticino, è stato scoperto stamane da alcuni passanti che hanno subito chiamato la polizia.

La donna giaceva per terra, il suo viso era una maschera di sangue. Quasi nello stesso momento il «113» riceveva una chiamata che avvisava della scoperta di un altro cadavere sul bordo sinistro del Naviglio nella conca di viale Bligny.

Era quello di Salvatore Spisso, un sardo di 35 anni abitante a Pavia, cameriere al Palace Hotel di viale Libertà. Lo Spisso teneva stretta nella mano destra una Browning 7,65. Dalla sua tempia colava un rivolo di sangue. Si è ucciso sparandosi un colpo all'altezza della regione parietale destra.

Sono intervenuti il procuratore della Repubblica dott. Borghese, il capo della squadra mobile Angelo Rainone, il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri, maresciallo Latini e la scientifica per i rilievi del caso. Il prof. Pierucci dell'Istituto di medicina legale da un primo sommario esame ha potuto accertare che la donna è stata uccisa dai tre colpi, probabilmente sparati da una distanza di due o tre metri.

La morte di Carolina Guaroschi risalirebbe a questa notte tra le 23,30 e la 24. Quella dello Spisso ad alcune ore dopo.

Salvatore Spisso dopo avere commesso il delitto avrebbe vagato per alcune ore senza meta per la città. Giunto nei pressi del Naviglio si è sdraiato sul bordo e si è sparato.

L'uomo era molto conosciuto a Pavia dove fino all'ottobre scorso aveva gestito il bar gelateria all'angolo di piazzetta Italia e corso Strada Nuova. Padre di due figli, divise dalla moglie, l'uomo aveva già tentato più volte il suicidio. L'ultima volta nel settembre scorso, c'era quasi riuscito, ma i medici lo avevano miracolosamente salvato.

Dal novembre aveva trovato posto come cameriere al Palace Hotel e niente faceva presumere una così drammatica fine. Salvatore Spisso conosceva Carolina Guaroschi da parecchio tempo, ma solo da otto mesi viveva con lei. Si ignorano al momento i motivi del delitto.

a. i.

Risarciti per danni i pacifisti arrestati

Washington, 17 gennaio.

Con una sentenza che non ha precedenti, un tribunale distrettuale americano ha ordinato ieri il versamento di circa 10 mila dollari (circa 6 milioni e mezzo di lire) a titolo di risarcimento danni a ciascuna delle 1200 persone arrestate durante una dimostrazione contro la guerra in Vietnam sui gradini del Campidoglio nel 1971. Si tratta in totale di una somma di circa 12 milioni di dollari.

Il tribunale ha ordinato al governo del distretto di Columbia ed al capo delle forze di polizia metropolitana e del Campidoglio di pagare i danni per violazione dei diritti costituzionali delle persone arrestate.

Il deputato Ronald Dellums, un democratico della California, che stava parlando ai 1200 dimostranti sugli scalini del Campidoglio prima che la polizia intervenisse, non fu arrestato. Egli riceverà ugualmente 7500 dollari per violazione del suo diritto alla libertà di parola sancito dalla Costituzione.

Gli avvocati del governo non hanno commentato la sentenza, ma è probabile che decidano di ricorrere in appello. L'avvocato Warren Kaplan, della difesa, ha manifestato la speranza che questa sentenza valga a scoprire il ripetersi di simili fatti in futuro.

(Associated Press)

Coppia sorpresa mentre ruba gioielli a Valenza

Valenza Po, 17 gennaio.

(*f. m.*) Un uomo e una donna che stavano tentando un furto di gioielli in un laboratorio orafo a Valenza Po sono stati scoperti da un metronotte.

L'uomo è stato arrestato, la donna — identificata — è riuscita a fuggire. Lui è il quarantaseienne Aldo Ronza, abitante a Valenza in via Pastrengo 10, la sua complice, Anna Grande, ha 20 anni, abita in via Banda Lenti 20.

Il metronotte Nevio Galdiolo, verso le 2 ha notato un vetro rotto in una finestra del laboratorio «Canu e Panella» in via Faiteria. Dall'interno provenivano rumori sospetti. Il metronotte ha telefonato agli sconosciuti di uscire. «Sono il Cane — rispondava una voce — mi trovo con una donna e non posso compromettervi». Il Galdiolo, poco convinto lo pregava di esibire almeno un documento, il Ronza si arrendeva (aveva già messo in due sacchetti di plastica gioielli per 20 milioni di lire).

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Ulteriori lievi regressi

TORINO — La seduta odierna, conclusiva del ciclo operativo di gennaio è dedicata ai riporti, si è svolta in un clima piuttosto incerto e nervoso. La stipulazione dei riporti non ha fatto registrare alcuna difficoltà ed anzi, per la prima volta da parecchi mesi, si è assistito ad un'inversione di tendenza nel costo del denaro bancario. I tassi praticati infatti hanno oscillato da 16,75 a 17,50 per cento.

Il mercato tuttavia è risultato molto contrastato e mediamente ha fatto segnare ulteriori lievi regressi, anche se diversi titoli sono stati interessati da una discreta domanda. Più sacrificati sono stati gli immobiliari e metallurgici. Abbastanza resistenti gli assicurativi e gli alimentari, contrastati i finanziari ed i bancari. Da segnalare i buoni guadagni di Viscosa e Venchi Unica.

Reddito fisso discretamente attivo con prezzi senza variazioni di rilievo.

Chiusura Montedison 1-1-74: 83; Diritti Feruzzati gratuiti 44, a pagamento 10.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 906, 909, 910, 906; priv. 598, 597, 595, 578.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½% 1972 conv. 140; Città di Genova 7% 74,60; Magona 1973 7½ conv. 110; Gim 1973 6% conv. 104,50; Imi 8% Iordo 43' 83,50; Montefibre 7% 1973 conv. 88.

LE AZIONI A TORINO

	16-1	17-1
ALIMENTARI		
Alimenti	3380	3400
Eridania	3000	2880
Florio	329	329
Motta	2170	2170
Ramona Zucchini	335	335
Venchi Unica	326	345
BANCARIE		
Banco Roma	12650	12850
Comit	14200	14200
Credito It.	1660	1660
Interbanca priv.	14950	14700
Mediobanca	70950	71000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1250	1250
Ecarnti	955	965
Fornaci Riunite	2510	2575
Unicem	4550	4499
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	925	925
Italgas	520	520
Liquigas	214	212
Liquigas priv.	142	144
Mira Lanza	23750	23900
Montedipe	826	820
Monteed. Gemina	940	942
Pirannesi	1034	1045
Pirrel	1355	1325
Rumianca	1499	1521
SAFFA	5175	5110
Schiapparelli	8000	8400
COMMERCIALI		
Rinascente	101	104 50
» priv.	74	75
Sifos Genova	3140	3190
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	750	749
Beni Imm. It. priv.	470	470
Beni Stabili	4450	4450
Cond. Acqua Roma	610	610
Generale Imm.	295	295
Imm. Ast. Vittoria	5100	4980
Invim	5200	5420
Risanamento	8300	8300
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	11650	11650
» » priv.	7420	7550
Latina	1190	1210
Latina priv.	1030	1050
Generali	37150	36850
RAS	64500	64500
S.A.I.	1300	1330
Toro Ass.	30000	30600
Toro Ass. priv.	12800	12750
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1700	1930
Autostrada To-Mi	3992	2950
Per. Co.	307	305
Italcable	2650	2650
N.A.I.	1499	1440
SIP	1404	1410
Torino-Nord	107	108
FINANZIARIE		
Bastogi	1410	1410
Finsider	321 50	321
Gilli	2450	2450
IFI priv.	2360	2310
IFI	3370	3350
Invest	2120	2080
La Centrale	10000	10010
Montedison	2080	2080
Piemonte Finanz.	4040	4500
Pirelli & C.	1360	1330
Pirelli S.p.A.	700	700
S.A.R.O.M. fin.	2150	2150
S.I.F.A.	1130	1155
S.M.I.	1305	1290
STET	1701	1700
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	621	631
Marelli & C.	598	598
Pan Electric	1950	1970
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	917	—
» priv. *	580	—
Carrozzerie	3020	3000
Olivetti	3314	3300
Nebiolo	207	206 50
Olivetti	1151	1155
» priv.	845	845
Westinghouse	2875	2875
MINERARIE METALL.		
Oalmine	324	320
Fornara & C.	882	870
Italsider	588	575
Metalli	2935	2925
Talco & Grafite	36900	36900
Terni	80	80 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	13500	14000
» priv.	5900	6000
Cartiere Italiane	1375	1354
TESSILI		
Cot. Cantoni	9500	9500
Flasc	1900	1900
Lanz Borgosesia	14000	13850
Manifattura Fibre	106 75	106
» » pr.	195	195
Viscosa	1528	1553
» priv.	965	979
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1011	990
Cirs	2800	2800
CIR	6200	6150
Facchetti	178	178
OBBL. CONV. E TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	83 50	83 50
Im. Roma 8%	116 —	116 —
Ivi Sicf T.%	83 —	85 —
Pirelli 5%	68 —	68 —
Mediob. 6%	197 —	197 —
Med. Fingest 7%	134 —	134 —
Med. C. Erba 7%	93 —	93 —
» Viscosa 7%	105 —	105 —
Metalli 5 %	81 —	81 —
Liquigas 7½ '70	82 —	88 —
» » '71	82 —	85 —
» » '72	75 50	75 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	16-1	17-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	88 —	88 —
Redimibile 3½%	100 10	100 10
Ricostruz. 3½%	87 —	87 —
» 3%	93 —	93 —
Fr. R. 3½ Trieste	87 20	85 90
Rit. Fond. 3%	87 —	90 50
Fr. R. 5% Tr. '34	84 —	84 —
Pr. Ed. Sc. 3½ '87	80 —	80 —
» » '88	80 —	80 —
» » '89	80 —	80 —
» 6% '70	85 —	85 —
» » '71	85 —	85 —
» » '72	85 —	85 —
B.T.N. 9% '74	— —	99 —
» » '75 I	— —	98 —
» » II	40 —	98 10
» » '77	89 50	89 80
» » '78	84 50	84 60
» 3½% '79	80 20	80 20
» » '80	84 80	84 80
» » '82	— —	85 50
B.T.P. 7% '78	— —	— —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '62 I	77 50	78 50
» » '65 II	76 20	76 80
» » '66 I	74 20	74 20
» » '66 II	73 60	73 20
» » '67	74 —	73 225
» » '68 I	73 80	73 10
» » '68 II	72 30	72 80
» » '69 I	73 —	72 80
» » '69 II	73 50	72 90
» 7% '70	80 10	80 20
» » '71	83 20	82 40
» » '72 I	81 50	81 —
» » '72 II	78 50	78 30
» » '73	79 —	78 40
» Europa 6%	88 50	88 —
IRI 6% '64	81 —	81 —
» » '65	79 75	79 50
» Alfa 7% '70	78 50	78 50
Saipo 5½% '65	94 50	94 50
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	72 60	73 20
» » '68 II	75 —	75 40
» » '69	72 75	73 80
» » pr.	195 —	195 —
» 7½ '71	80 80	80 90
» » '72	78 50	78 —
» » '73	— —	— —
OO.PP. 5%	65 —	64 90
» 5½%	66 50	66 —
» 6%	69 40	69 20
» 7%	76 20	76 20
I.S.I. 7% I	77 50	77 60
» » II	78 50	78 —
» » III	76 —	76 —
» » IV	77 50	76 40
» » V	77 —	77 —
» » VI	80 —	80 —
» » VII	— —	— —
» » VIII	— —	— —
» » IX	— —	— —
» » X	— —	— —
» » XI	82 10	83 60
» » '64 I.V.		
Enel Sud 6% '64 P	86 —	86 —
Fiat 6% '57	96 —	96 —
Fiat 5½% '60	91 —	91 90
Olivetti 7½ '55-73	97 —	97 —
» » '58	89 40	93 —
P.Verde 6% Sp. I	78 —	78 —
» » II	77 —	77 —
» » III	76 25	76 25
» » IV	76 —	75 —
» » V	74 10	74 10
» » VI	72 50	71 80
» » VII	71 70	71 70
» » VIII	72 50	72 —
» » IX	79 —	78 —
» » X	78 —	77 90
Telpu vers. 5½%	77 50	77 50
» 6%	75 —	74 15
» 7% I	79 50	79 50
» » II	76 80	76 80
» » III	77 20	77 20
» » IV	77 50	77 50
» » V	— —	— —
» » VI	— —	— —
IMI 6% XXV	79 50	80 —
» » XXVI	75 50	74 —
» » XXVII	73 10	73 50
» 7% XXVIII	80 30	80 35
» » XXIX	79 45	79 40
» » XXX	132 —	132 —
» » XXXI	91 80	91 40
» » XXXI op.	— —	— —
» » XXXII	85 —	85 —
» » XXXIII	79 20	79 80
» » XXXIII op.	88 50	88 55
» » XXXIV	77 50	76 50
» » XXXV	81 —	81 —
» » XXXVI	— —	— —
» » XXXVII	— —	— —
» » XXXVIII	— —	— —
» » XI	82 10	83 60
» » '64 I.V.		
Anas 6½% '65	96 50	98 90
» » 7% '72	— —	— —
Ital. 6% '64	69 80	69 50
» » 7% I	74 70	74 80
» » II	74 40	74 20
FF.SS. 6% '63 I	77 —	77 —
» » '63 II	75 —	75 —
» » '66 I	74 —	74 —
» » '67	74 —	73 —
» » '68 I	72 50	74 25
» » '68 II	76 60	76 60
» » '69	71 60	71 80
» » '70	79 —	78 575
» 7% '71	78 50	78 50
» » '72 I	79 —	78 50
» » '72 II	— —	— —
A.F.S. 6% '57	72 60	72 60
» » '58	72 20	72 20
» » '59	75 —	75 —
» 7% '70	77 —	77 50
» » '71	79 50	80 50
» » '72 I	79 50	79 50
» » II	— —	— —
» » III	— —	— —
» » IV	78 —	78 —
» » V	77 —	77 —
» » VI	— —	— —
» » VII	— —	— —
» » VIII	— —	— —
» » IX	— —	— —
» » X	— —	— —
» » XI	— —	— —
» » XII	— —	— —
» » XIII	— —	— —
» » XIV	— —	— —
» » XV	— —	— —
» » XVI	— —	— —
» » XVII	— —	— —
» » XVIII	— —	— —
» » XIX	— —	— —
» » XX	— —	— —
» » XXI	— —	— —
» » XXII	— —	— —
» » XXIII	— —	— —
» » XXIV	— —	— —
» » XXV	— —	— —
» » XXVI	— —	— —
» » XXVII	— —	— —
» » XXVIII	— —	— —
» » XXIX	— —	— —
» » XXX	— —	— —
» » XXXI	— —	— —
» » XXXII	— —	— —
» » XXXIII	— —	— —
» » XXXIV	— —	— —
» » XXXV	— —	— —
» » XXXVI	— —	— —
» » XXXVII	— —	— —
» » XXXVIII	— —	— —
» » XXXIX	— —	— —
» » XL	— —	— —
Tortino 6% '52	80 50	80 50
» Acea 5½ '60	68 80	70 —
» » '62	72 50	72 50
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	73 20	73 20
» 6%	73 15	73 15
» O.P. 6% conv.	73 15	73 15
» 6%	75 15	75 15
Credito Fond. 5%	75 70	75 70
C.I.S. 7% '70	77 50	77 50
» » '71 I°	105 —	105 —
» » II°	78 —	78 —
» » '72	79 —	79 —
» » '73	— —	— —
C.F.Piem. V.A. 6%	75 25	75 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (S)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	48 —	48 —
Imm. Roma 8%	105 —	105 —
IRI Sicf. 7%	86 30	86 50
Montedison 6%	84 —	84 —
Pirelli S.p.A. 5%	68 —	71 75
Mediobanca 6%	203 —	203 —
Med. Fingest 7%	137 80	137 60
Med. C. Erba 7%	98 —	98 —
» Viscosa 7%	105 50	105 40
Metalli 6%	92 —	91 50
Liquigas 7½% '70	88 —	88 50
» » '71	85 —	87 —
» 7½% '72	86 —	87 —

A MILANO

Il ciclo operativo di gennaio si è concluso oggi con la sistemazione delle posizioni a riporto che non ha presentato difficoltà. Il basso del denaro messo a disposizione da parte degli istituti finanziari è oscillato da un minimo di 16 e 1/4 a un massimo del 17 per cento.

Il minimo è stato applicato dalle Banche Iri. La seduta ha mantenuto una intonazione piuttosto stabile con ristrette oscillazioni e attività accentrata sui valori patrimoniali e alcuni industriali.

Il listino nel complesso ha presentato moderati rafforzamenti, che hanno interessato in particolare i titoli assicurativi e finanziari, alcuni valori chimici tra cui Saffa e Mira Lanza; molto ben tenuta inoltre la Italcementi, mosse Fiat e Montedison, mentre le Immobiliari Roma sono apparse ancora molto calme. Dopoborsa senza variazioni di particolare rilievo. Ben tenuto il settore del reddito fisso, sia pure con qualche irregolarità.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 37.200, 37.060; Fiat 908, 911; Viscosa 1550, 1580; Montedison 822, 825; Olivetti priv. 870; Toro 30.660; Sai 11.350.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.890; Aedes 2725; Alitalia 1530; Alleanza 29.570; Anieta 1255; Anic 945; Assicur. 102.500; Bastogi 1403; Bco Roma 12.800; Beni Stabili 4440; Binda 4090; Breda 2370; Brioschi 76.800; Burgo 14 mila; Caffaro 300; Cantoni 9615; Carlo Erba ord. 3780; Carlo Erba pr. 2150; Cassa 5800; Cementir 1749.

Cga 1795; Coge 1408; Comit 13.800; Comp. Milano ord. 12.000; Comp. Milano pr. 1800; Comp. Toro ord. 30.680; Comp. Toro pr. 12.705; Cond. Acqua 613; Credit 1580; Cucirini 4620; Dalmine 330; De Ferrari 1855; Donzelli 1445; E. Marelli 606; Eridania 1990; Eternit 1170; Falk ord. 6250; Falk pr. 4740.

Fiemme 115; Finsider 321; Fisac 3000; Fond. Incendio 11.800; Fond. Vita 25.310; Gavardo 2220; Generalfin 990; Generali 37 mila 60; Gim 2420; Gmorl 377; Ifil 6160; Imm. Roma 258; Iniziativa 4410; Interbanca 15.200; Invest 3140; Italcable 2690; Italcementi 25.100.

Italgas 520; Italsider 585; La Centrale 10.280; Lanerossi 2210; Lepetit ord. 9810; Lepetit priv. 9700; Linificio 590; Liquigas 214; Magona 1720; Mediobanca 71.800; Metalli 2470; Mira Lanza 24.100; Mittel 3600; Mondadori priv. 1510; Montedison 825; Montefibre ord. 905; Montefibre privil. 180,75; Motta 2050.

Nebiolo 204,75; Nord Milano 3800; Olcese 344; Olivetti ord. 1170; Olivetti pr. 870; Pacchetti 175,12; Pertusola 2800; Pierrel 1321; Pirelli e C. 1205; Pirelli Spa 670; Ponti ord. 1330; Ras 70.200; Rinascente ord. 104 e 50; Rinascente pr. 75; Risanamento 8190; Rumianca 1533.

Saffa 5145; Saroni 2002; Sicle 1480; Sifos 3180; Sip 1405; Sme 1300; Stampati 5560; Stet 1705; Tecnomasio 244,50; Terni 64; Tilane 1175; Trafilerie 920; Un. Manifat. 42.500; Viscosa ord. 1569; Viscosa pr. 978.

A GENOVA

L'ultima riunione dell'ottava che coincideva con i riporti è stata caratterizzata da una seduta riflessiva che sottolineava potevia di scambi. Per contro il reddito fisso si mantiene sostenuto con molti affari.

Centrale 10.090; Generali 37.175; Ras 69.400; Meridionali 1407; Nai 3490; Viscosa ord. 1555; Viscosa pr. 950; Finsider 320; Italsider 591; Fiat ord. 913; Fiat pr. 502; Sip 1410; Montedison 632.

Ha terminato la sua esistenza serena dedicata solo al lavoro e alla famiglia

Sabino Varvello

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Luisina; i figli Angelo con Alda, Aldamaria, Alberto e Attilio, Franco ed Enrica; i generi Nicolino Bertolotti con Monica e Bianca Mangiliz; i nipoti Mina e Loredana, Rocco, Franco e Paola Giorgia, Nino e Angela Fonsello. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Emerenziana.
— Torino, 17 gennaio 1975.

Iolanda Madau è vicina al genero Angelo e famiglia.

Elena, Enrico Fodale partecipano al dolore del cognato Angelo.

La S.p.A. Fasc Cisano & C.ia nocerina con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la propria dipendente signora Franca Varvello Gastaldi, per la dolorosa scomparsa dell'amatissimo padre signor

Sabino Varvello

— Torino, 16 gennaio 1975.

Aldo e Angelo Zegna resi vivamente vicini alla famiglia Varvello e partecipano al dolore per la scomparsa del loro caro congiunto signor

Sabino Varvello

— Torino, 16 gennaio 1975.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Giuseppina Merini
vedova Dellacà

Lo annunciano con dolore la figlia Carla con il marito Renzo Bacchiani, la nipote Giovanna col marito Benito Berra, i cognati, i parenti tutti e l'affezionatissima Gina. I funerali alle ore 14 di venerdì 17 dall'abitazione. La salma sarà tumulata a Torcone alle ore 16.
— Asti, 16 gennaio 1975.

Con profonda tristezza Mario e Rina Marchionga partecipano al dolore di Carlo e Renzo per la scomparsa della cara e indimenticabile MAMMA.

Alberto e Titi Simi sono vicini a Giovanna e famiglie.

Osvaldo e Leontina Canonaco
Carlo e Tati Cornaglia
Vittoria Manjaletti e figli
Matilde Perugia (s) e figli
Giuseppe e Margherita Graziano
Nello e Ada Ghiso
Aldo e Marisa Chiabrando

sono affettuosamente vicini a Carla in questo doloroso momento.

Partecipano al dolore degli amici Carla e Renzo

Carmela e Paolo Folatelli
Corinna e Armando Novelli

La Sezione di Venaria P.S.I. si unisce al dolore della famiglia

Pietro Savoldi

Giuseppe Corradino
Michele Carmelino
Domenico Cenedo
Luigi Calcina
Mauro Gottimo
Angela Salicato
Ernilde Mascolo
Ernesto Pippinato
Antonio Danesini
Francesco Geronasi
Francesco Ragatto
Giuliana Marangio
Annthais Canavesa
Danilo Frassetto
Orlando Fenoglio
Pietro Martino

e sospesani tutti della Sezione.
— Venaria, 16 gennaio 1975.

Rita e Schistone Bughara partecipano al lutto della famiglia.

Cristianamente è mancata la professoressa

Maria Luisa Capella

L'annuncia con dolore la mamma con i parenti tutti. I funerali oggi ore 15,30 partendo dall'ospedale San Giovanni, via San Massimo.
— Torino, 17 gennaio 1975.

Presidi, Docenti, Alunni e Personale non insegnante Liceo «Cavour» partecipano con dolore e rimpianto l'improvvisa perdita della professoressa

Maria Luisa Capella

— Torino, 16 gennaio 1975.

Professor Viglioni e famiglia uniscono al

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Irena Sagripanti
ved. Chiara

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Wanda col marito Giuseppe Boboccia e le adorate nipoti Sandra e Paola; parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella Parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, via Baltimora 66
17 gennaio 1975.

Si associano al dolore di Wanda Boboccia, gli amici:
Augusta e Elisa Arena
Nella e Maria Mercera
Ada e Carlo Brondina
Luisa Grosiano

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e all'apprezzatissima esercizio della sua professione si è serenamente spento il

prof. dott. Uberto Secondi

Primario del reparto Otorinolaringologia dell'Ospedale S. Anna in Como

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresita, la figlia Donata col marito Giovanni Pentti e i familiari tutti. I funerali avranno luogo sabato 18 corr. alle ore 10 all'Ospedale S. Anna. Indi la Cara Salma verrà tumulata a Casarate Primo.
— Como, 16 gennaio 1975.

Mario e Anna Magnetto, Vincenzo e Aurora Ferrè partecipano viva parte al lutto del signor Luigino Morandini per la morte del padre signor

Ferdinando Morandini

— Torino, 16 gennaio 1975.

Amministratori, Collegio e Maestranze delle società C.L.N. partecipano con vivo cordoglio al lutto del signor Luigino Morandini per la morte del padre signor

Ferdinando Morandini

— Torino, 16 gennaio 1975.

E' mancata

Rina Astrua

A funerali avvenuti lo annunciano il fratello Luigi con Laura, la sorella Maria, nipoti, parenti tutti. La Messa di Trigesima verrà celebrata lunedì 20 febbraio alle ore 9 nella Parrocchia di San Tommaso.
— Torino, 17 gennaio 1975.

Piangono la cara Zia: Antonella, Paola, Roberto, Paola e Andrea.

E' improvvisamente spirata la

prof.ssa Augusta Acuto
ved. Bonzano

I figli Bruno e Dino, la nuora, i nipoti, i cognati e i parenti tutti la ricordano con rimpianto.
— Milano-Serravalle di Crea, 17-1-75.

E' mancato

Antonio Selta

L'annunciano i fratelli addolorati, a parenti e amici. I funerali avranno luogo sabato 18 cor. ore 10, nella parrocchia Santa Elisabetta di Lanzo. Seguirà la cremazione e partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 16 gennaio 1975.

Cristianamente è mancata

Adelia Ghersa ved. Brero

anni 80

La annunciano figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 da corso Ferrucci 6.
— Torino, 16 gennaio 1975.

E' mancato in Libano

cav. Pietro Bertone

ex scrivano capo
Montebello Torinese

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie e parenti tutti.
— Torino, 16 gennaio 1975.

E' mancato cristianamente ai suoi cari

Felice Dezzani

anni 65

Lo annunciano figli, nipoti, parenti. I funerali seguito ore 10 ospedale Ospedaletto.
— Torino, 16 gennaio 1975.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Mazzocco

Lo piangono figlie, nonno, gli adorati nipotini Stefano e Gianni fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da corso Ferrucci 6.
— Torino, 16 gennaio 1975.

Dopo lunga sofferenza sopportata con rassegnazione e fede in Dio cristianamente è mancata

Alda Muzzarelli n. Casini

Affranti la piangono il marito Giuseppe, il figlio Achille con la moglie Anna, la adorata nipotina Maria Cristina, Laura ed Elena, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 17 corr. alle ore 14,30 alla parrocchia di Santa Margherita ai Colli. Indi la cara salma proseguirà per Pecetto ove sarà tumulata. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare al prof. Francesco Varela, al fedelissimo amico dott. Francesco Bono, alle Suore e personale della Clinica Domenicana per le assistite amorevoli cure prestate.
— Torino, 17 gennaio 1975.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Mario e Nella Crismo
Antonia Di Dedda e famiglia
avv. Corrado Calissano
Mirella Moretti
Giacomo Gandolini e consorte
Ella Ferrari e consorte
Giuseppe Martinetti e famiglia

Toni e Paola sono vicini a Achille e famiglia.

Gianni e Laura Ramondo sono vicini all'amico fraterno Achille per la perdita della cara MAMMA.

Federico Ramondo ricorda con affetto la MAMMA del carissimo Achille.

Guido Chiti e Magda Ramondo si uniscono al dolore di Peppino e Achille per l'immatura perdita della signora Alda.

Partecipano al lutto della famiglia Muzzarelli:
Alfa e Lida Sgabbari
Francesco e Nuccia Bosco
Piero e famiglia
Danilo Francesconi e Edino Dal Cero e Alfredo e Arminda Nardacci.

Anna Giossi Trabaldo partecipano commossi.

Cecilia e Domenico Chiaramello si uniscono al cordoglio delle famiglie Muzzarelli Casini per la scom

SEMPRE CYNAR

perché Cynar
é il mio aperitivo
contro il logorio
della vita moderna

(Ernesto Calindri)

L'APERITIVO
A BASE
DI CARCIOFO

CYNAR

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80, via Maroncelli 32; MILANO, via Gioacchino Negri 3/10; GENOVA, via Cristoforo Fontana 7; GENOVA, via E. Vernazza 21; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Assarotti 7; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3 n. PADOVA, Galleria Cavalieri 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 56; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, via Italia 13 (giornali presso tutti i corrispondenti della Pubblicazioni S.p.A. Calero che introdusse inoltrare la loro richiesta per iscritto, indicare la loro richiesta per telefono, telegrafo o telex, ma soltanto per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicazioni S.p.A. - corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo di L. 1000 (a riga. Rubriche commerciali/impiegati L. 800, immobiliari L. 600, finanziari L. 1000, Aviazione, moda, fiera e tessili: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Il sovrapprezzo (inclusione del terzo di stampa stilistiche di richiamo in corsivo, maiuscolo, colore, ecc.) è del 50 per cento. Per ogni cifra o gruppo di cifre non corrispondente un arrotondamento di L. 500. Coloro che desiderano ricevere lettere di risposte presso un'agenzia di servizio possono usufruire del servizio apposito: Pubblicazioni n... 10100 Torino. L'importo del solo canone è di L. 500 per ciascun. oltre un fiorino di L. 500 per le spese di recapito corrispondenza. Pubblicazioni S.p.A. e tutti gli affiliati, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di trattenere quella che ritiene di non essere conforme agli annunci, non inoltrando quel altra (tema di corrispondenza, assegni, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta godono quindi (inviate per posta o arrivino regolare se ritirate a cassa mandate).

Per una maggior accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO per le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le loro filiali e dipendenze di questa Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A. FINCOTEX concede in poche ore prestiti personali, mutui fiduciari, su stipendi, rimborsabili in 10-15 rate mensili. FINCOTEX S.p.A. - corso Francia 15, tel. 780.305 - 779.826.

A.A.A.A. PRESTITI facili immediati ad operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. FIN DOMUS via XX Settembre 31, tel. 512.535.

A.A. FINANZIAMENTI impresari e industriali convenzionati ad artigiani, commercianti, impiegati ed operai. Rapidità in più a Sacchi 58, telefono 596.760 - 596.919.

ATTENZIONE, non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 5 ore. C. Sommeiller 19 (angolo via Nizza), telefoni 883.962 - 652.955.

CASALINGHE impiegati, operai, telefonando al 529.792 vi invia schema informativo prestiti fiduciari, garantiti dipendenti.

PRESTIAMO denaro a tutti in piccole somme. FIDAUTO piazza Statuto 24, tel. 472.180 - 472.181.

PRESTITI a tutti in poche ore, vitalizi e ipotecari. Telefonare 540.338.

VELOCEMENTE concediamo prestiti a tutti. Finanziaria Nord, via Santa Teresa 27, telefono 539.020.

3 *Aziende, negozi*

BAR, superinvestito, incasso 15/ mila giornaliere, affitto con deposito 80 milioni, cede 15 milioni anticipando 2 milioni contanti. Telefonare 317.213 - 317.280.

CEDESI negozio lattaria causa assistito sposa Parella; prezzo mite. Telefonare 568.934.

COMMESTIBILE self-service con rivendita pane incasso 400 mila giornaliere cede direttamente. Telefonare 237.213 - 317.280.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviatissima specialità vendita cancelleria ottima clientela 9 milioni 900 mila trattabili.

GIORNALAI profumeria merceria cedesi ai Torino, adiacente. Incasso mensile 4 milioni rilevabile, ottimo reddito. Cede 25 milioni trattabili. Telefono 694.180.

RIVENDITA pane Barriera Milano, cedesi ad altri impegni redditizi. Telefonare 519.548.

4 *Terreni*

EK tenuta La Mandria vendesi lotto interno per villa padronale mq 8500 volumetrici). Rivolgersi geometra Campagna Telefonare 531.350.

TERRENO periferia Asti panoramico vigneto-frutteto vicino acqua luce vendesi Telefonare 380.507.

5 *Locali e negozi*

offerte

AFFITTASI negozio centralissimo mq 80 L. 45 mila. Telefono 857.826.

AFFITTASI piazza Modena 4 locali luminosi - moderni mq 1500 con uffici e servizi adatti doppiolino, ufficina, autorimessa. Telefono 380.851, Remi Spellbar, via Rattazzi 153 al signor Cantino.

AGUI' Immobiliare vende via Giotto 42, garage ampie metrature, L. 3 milioni 200 mila. Telefonare 540.755, o recarsi in loco.

AGUI' Immobiliare vende via Monti 28, nuovi negozi liberi oppure locati; arcvito medio redditizio, a partire da L. 180 mila al mq. Telefonare 540.755.

CASTELLAMONTE, via Girardo 34 retrostante costruzione nuovi negozio con primo più servizio da 3 milioni 500 mila annuo. Facilitazioni. Tel 557.066.

CERCASI in affitto locali mq 500 /1000 zona uso industria o magazzino Torino. Telefonare 339.648.

CONVENIENTISSIMO alto reddito via Filadelfia negozio con retro e soppalco 4 milioni 700 mila contanti 10 milioni 700 mila dilazionabili. Immobiliaretto 503.239.

PRIVATAMENTE acquistasi pagamento in contanti autorimessa libera in Torino. Telefono 539.829.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A. DITTA assume personale femminile 200 mila mensili per lavoro organizzato. Presentarsi via Cameriana 47/C Porta Nuova.

ABBIAMO bisogno ambosessi per distribuzione pomeridiana 10 mila giornaliere. Rimborsa, via Saluzzo 45.

AGGIUSTATORI meccanici elettricisti cablisti con esperienza in circuiti stampati/prova impianti/no azienda convertibile di macchine speciali per telecomunicazioni telefonare 888.2232 - 888.2213.

AGGIUSTATORI stampisti, attrezzisti ed apprendisti cercansi per stampaggio plastica, costruzione stampi lamiere e attrezzature di montaggio. Telefonare 725.258.

CAPO officina, veramente esperto su macchine utensili in genere affezione capacità tecnico-pratiche stampi officina meccanica stampaggio e gruppi speciali anni di serie. Scrivere: «Pubblicampus 24 — 10100 Torino».

COLLAUDATORI quattro a terno livello esperti strumentazione industriale (no apprendisti). Presentarsi in via Cernaia 32 nei giorni lunedì (mercoledì venerdì dalle ore 17 alle 18.

CONCESSIONARIA Renault assume 3 operai specializzati motoristi revisionatori ingrassatori lavaggio prima e secondo livello. Presentarsi corso G. Cesare 189 ore 9-10.

CONCESSIONARIA auto cerca abile meccanico. Richiedesi esperienza pluriclienti su molto grosso stabilimento automobili ed esame. Telefonare 683.827.

FALEGNAMERIA specializzata per falegname finito per mobili stile antico ristrutturazione. Scrivere: «Pubblicampus 14 — 10100 Torino».

NEGOZIO mobili cerca per consegna e montaggio mobili. Cerca inoltre operaio falegname e apprendista mobili. Telefono 303.670.

RADIALISTI III livello cerca impiantista completo industriale. Preferibile in zona 22, nei giorni lunedì (pomeridiani), venerdì dalle ore 17 alle 18.

SALDATORI elettrici IV livello cerca immediata compleso industriale. Preferibile in via Cernaia 32 nei giorni lunedì (pomeridiani) venerdì dalle ore 17 alle 18.

TORNITORI IV e III livello cerca immediata completo industriale. Preferibile in via Cernaia 32 nei giorni pomeridiani, mercoledì, venerdì dalle ore 17 alle 18.

impiegati

A.A.A.

Importante società cerca personale esordiente, anche femminile con esperienza vendita per zona Torino. Telefonare 540.338.

ASSUMIAMO 9 uomini 20enni, auto propria, per ampliamento divisione consumo servizi telefonici ed un capo area dotato di effettive capacità di conduzione ed organizzazione personale vendita. Collaborando con tuttelmo enti telefonici ci vogliamo assicura serietà professionale. Tali posizioni sono di rilevante interesse economico e provvedono l'avanzamento a livelli superiori. La misura effetto 6 esteso a tutto il territorio nazionale. Telefonare per appuntamento o presentarsi oggi e domani. Enti, via Clemente 22, Torino, telefono (011) 761.317.

CONCESSIONARIA Renault assume magazzinieri con esperienza pluriennale vendita ricambi auto. Offresi trattamento di lusingheri primo e secondo livello. Presentarsi corso G. Cesare 189 ore 9-10.

ENTE di diritto pubblico assume assistenti maggiorenni per amministrazione quadri organizzativi. Possibilità inserimento nuclei di formazione. Presentarsi oggi o domani via Roma 161 terzo piano scala destra, signor Tagliavini.

LEI può scegliere molta attività tra le numerosissime inserzioni che si rivolgono a persone particolarmente valide. La nostra società vuole offrirle l'opportunità di un colloquio per poterle proporre il suo avvenire. In un resultato e il suo concreto futuro. Non occorre possedere capacità eccezionali ma semplicemente il desiderio di migliorare e di esprimere se stessi. Indispensabile titolo di studio ed automezzo. Telefonare oggi e domani (011) 761.317 signor Agro.

NUOVA ditta vendita richiede dinamiche signorine ambosessi. Inviteremo coloro che possano di possedere tali requisiti a prendere contatto. Telefonare per appuntamento 761.317 o presentarsi oggi e domani via Clemente 22, Torino, signor Agro.

SOCIETA' massima importanza internazionale assume personale vincolate buona cultura ambo sessi, residenti zona, per mansioni di concetto. Si richiede massima serietà e attitudine ai rapporti interpersonali. Si offre trattamento economico di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento 547.755, o presentarsi via Saluzzo 45.

8 *Rappresentanti*

SEPI KOELLIKER

automobili cerca per filiale di Torino abili venditori, preferibilmente con libero portafoglio clienti. Presentarsi corso Francia 333.

IMPORTANTE società estera cerca rappresentante esclusivo per vendita diretta apparecchiature industriale a collaudate ed industriale. Alte provvigioni assicurate previo colloquio. Scrivere: «Pubblicampus 22 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria produttrice di allarmati affiliati tecnici di consumo ricerca per zone di vendita già avviate rappresentanti o compratori specializzati. Sede, corso Giulio Cesare 202 a capo Ortensiano 248.

15 *Autovetture*

A.A. AUTORIGLIO semilusso vuto settembre 500 12b 127 e lusso altre cilindrate, tutto verso assegni, cerca Belgio 179.

A.A. AUTORENGAS cerca milligno 500 128 127 Dyane Ritmo Simca 1000 Giulia Mini. Via Genova 201 (stazza Bengasi).

A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37 angolo Montalcone 141, telefono 263.127, ferì cerca oggi proprietari automobili quali liete fatura permuta. Vendiamo pressoché come volete voi. Ritiriamo qualsiasi.

A. ATTENTI attenzione consiglio evitare di ritirare la nuova vettura comperata in vacanza restituzione di più rivoluzionari difetti che si rivelano dopo non a persone particolarmente valide. La nostra società vuole offrirle l'opportunità di un colloquio per poterle proporre il suo avvenire. In un resultato e il suo concreto futuro. Non occorre possedere capacità eccezionali ma semplicemente il desiderio di migliorare e di esprimere se stessi. Indispensabile titolo di studio ed automezzo. Telefonare oggi e domani (011) 761.317 signor Agro.

A.122 Elegant TO/12... blu unico proprietario 4800 km accessoriatissima. Automobili corso Grosseto 318. Telefono 216.0991.

A112 normale, pronta consegna colori contratto prezzo di vostro interesse. Scrivere corso Francia 333.

ACQUISTIAMO automobili continuativi contanti, trasferimento, massimo stanziamento. Corso Siracusa 37.

ACQUISTIAMO per contanti qualsiasi autoveicolo anche massima valutazione. Autoscasati Varsa, corso Mosca/ferri 15. Telefono 858.383, via Bonelli 83. Telefono 264.401.

ACQUISTIAMO incidenti carrozzerie e furgoni ragguardia per contanti anche se senza documenti, massima valutazione. Telefonare 324.735.

ALFA Romeo 2000 veterinarie diligenza cede con garanzia. Savea corso Francia 333.

ALLA Sale, corso G. Cesare 202: Rodeti Cataran '69 '70 '71, Regent '77 '73, Record Diesel '71 '74, 128 Famigliare '74, 132 '72, Giulia 1300 '72, Alfa 2000 '72, Alfasud '74, Sara 1000 '75.

ARO Decio un investimento da sottoporsi ibutini caratteristiche eccezionali prezzo 1. 5 milioni 900 mila telefonarsi anche ore 8. Telefonare 218.282.

AUTOCARRO OM Leoncino ribaltabile doppia cassa/pianale pressoché nuovissimo Autofinalty, corso G. Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOCARRO 682/A frazionamento qualunque prova. Autofinalty, corso G. Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOCARRO OM Cerbiatto cassone lungo perfetto vera occasione. Autofinalty, corso Giulio Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOCARRO 682 cassone isotermo, unico proprietario, semilusso. Autofinalty, corso G. Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOCARRI 2/3 tonnellate isotermici ed ribaltabili, ottimo stato, vendo. Telefonare 539.685.

AUTOCARRI furgoni 238 1100 T diesel diversi, 600 T Volkswagen doppia cabina, Volkswagen cargi 850 familiari. Autofinalty, corso G. Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOMOBILISTI furgoncini, familiari, cinti nuovi e d'occasione, permute e rateazioni. Corso Potenza angolo corso Toscana, telefono 737.770. Aperto festivi.

AUTOVETTURE di ogni marca a prezzi vantaggiosi a compre rateizzazioni. Sede, corso Giulio Cesare 202 a capo Ortensiano 248.

BEPI KOELLIKER

Automobili informa la spettabile clientela che sulla nuova sede di via Bigliera 123/125 troverà un perfetto servizio di vendita, assistenza, disponibilità ricambi originali per tutte le gamme delle vetture Leyland Innocenti, per internazionali telefonare 855.281, 349.463, 355.812.

BMW 1802 perfetta in tutto garanzia unico proprietario. Sesta ruota Pneumia 595.

CAMION 238 del 72 con cassone e telaio per trasporto cubili. Automarket, corso Grosseto 318. Telefono 216.0991.

CAMION 238 del 72 con cassone e telaio per trasporto cubili. Automarket, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

CAMION 238 del 72 con cassone e telaio per trasporto cubili. Automarket, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

CAMION 238 del 72 con cassone e telaio per trasporto cubili. Automarket, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

CAMION Volkswagen 1tm 72 con centrale e telaio lenco ribaltabile. Automarket, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

CAMION 238 del 72 con cassone e telaio per trasporto cubili. Automarket, corso Grosseto 318, telefono 216.0991.

COMPRO qualsiasi autoveicolo anche fallenza, massima valutazione, anche Vostra domiciliio. Telefonare 351.297.

DA Bepi Koelliker autoscasati via Borgaro 133-135, telefono 263.032 - 365.583 troverete il vostro usato garantito: 124 coupé '72, 127 '72, 128 familiare '74, 132 '72, Giulia 1300 '72, Alfa 2000 '72, Alfasud '74, Sara 1000 '75.

ARO Decio un investimento da sottoporsi ibutini caratteristiche eccezionali prezzo 1. 5 milioni 900 mila telefonarsi anche ore 8. Telefonare 218.282.

AUTOCARRO OM Leoncino ribaltabile doppia cassa/pianale pressoché nuovissimo Autofinalty, corso G. Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOCARRO 682/A frazionamento qualunque prova. Autofinalty, corso G. Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOCARRO OM Cerbiatto cassone lungo perfetta vera occasione. Autofinalty, corso Giulio Cesare 329, telefono 267.067.

AUTOCARRO 682 cassone isotermo, unico proprietario, semilusso. Autofinalty, corso G. Cesare 329, telefono 267.067.

BMW 2/3 tonnellate isotermici ed ribaltabili, ottimo stato, vendo. Telefonare 539.685